COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 52 del 29/06/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DEFINIZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno,** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDREETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Assente
SCIRPOLI PASQUALINO	Assente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 15 **ASSENTI N. 2**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **7** dell'ordine del giorno

Copia informatica per consultazione

Deliberazione n. 52 del 29/06/2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO:

- che a seguito dell'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- che per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di Porto Mantovano in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione puntuale della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della TARI, si applica il CORRISPETTIVO per i Rifiuti, componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile.
- che l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: "*In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";*

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30/6/2015 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti, in luogo della Tari, di cui all'art. 1, commi 667 e 668, della Legge 27.12.2013, n. 147 e da ultimo il regolamento approvato dal Consiglio Comunale in data odierna con proprio precedente provvedimento ad oggetto "Approvazione del regolamento per la disciplina della tariffa quale corrispettivo in luogo della tassa rifiuti (TARI)";

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/99 i comuni devono annualmente deliberare il Piano finanziario e che, in base ai costi gestionali, vanno successivamente definite le tariffe in modo da assicurare l'intero finanziamento dei costi di investimento e di esercizio;
- che il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati sul territorio del Comune di Porto Mantovano è stato affidato fino al 31.12.2024 a seguito di appalto pubblico in concessione a Mantova Ambiente srl;
- che la tariffa, di natura corrispettiva, viene riscossa direttamente dal Gestore del servizio sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 668 L. n. 147/2013;
- che la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria*" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- che tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *"diffusione della conoscenza e della*

Copia informatica per consultazione

trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

VISTA la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" che approva il "*Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti*" (MTR);

DATO ATTO che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

PRESO ATTO che la succitata deliberazione ARERA, in merito alla procedura di approvazione del Piano, prevede all'art. 6 che, sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano Economico Finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati ed in particolare da:

a. una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
a. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
b. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

ATTESO che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del Piano Economico Finanziario ed i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

PRESO ATTO che *l'"Ente territorialmente competente"* è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";*

DATO ATTO che, nel caso del comune di Porto Mantovano, l'Ente di governo dell'Ambito non è stato costituito e che quindi le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

VISTO l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *"Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia…";*

Copia informatica per consultazione

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";*

DATO ATTO che nel 2020, per la prima volta, sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

RICHIAMATO l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019), il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

VERIFICATO che il costo unitario effettivo per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani è pari a 23,00 € cent/Kg e risulta inferiore al benchmark nazionale di cui all'art. 16.4 del MTR;

VISTO lo schema di Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune;

PRESO ATTO che il Piano Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

DATO ATTO che, nella relazione illustrativa al Piano Finanziario, sono stati indicati i valori dei parametri, la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente;

DATO ATTO che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, come attestata dallo studio incaricato tramite il Consorzio Oltrepo Mantovano, Business Engineering Network S.r.l. ("BEN"), da cui risulta che sono stati verificati:

a. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
a. il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;

SPECIFICATO che il gestore ha presentato istanza di riconoscimento di integrazione tariffaria in conseguenza allo squilibrio economico finanziario comunicato in data 28/5/2021 prot. 12366;

ATTESO che il Comune ha momentaneamente sospeso tale istanza intendendo ridiscuterla a partire dall'analisi delle pattuizioni contrattuali in essere, che non sono in alcun modo superate dall'applicazione del MTR;

DATO ATTO inoltre che:

a. la componente di rinvio RCNDTV, calcolata in base alle disposizioni di cui alla delibera 158/2020, è pari a 0 €;
b. la componente RCU pari ad € 102.938,94 verrà corrisposta con risorse a disposizione del Comune;
c. la componente COSTI COVID 2021, stimata ad oggi dal Gestore in € 46.853,00 verrà finanziata con risorse di bilancio comunale attraverso il fondo funzioni fondamentali;

Copia informatica per consultazione

DETERMINATO pertanto, che l'importo complessivo del PEF 2021 da considerare è pari ad € 2.125.361,00 risultante dalla rivalutazione del 2,69 % dei costi sostenuti nell'anno a-1 dal gestore (MANTOVA AMBIENTE s.rl.);

DATO ATTO che all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif con riferimento alla verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2021, il Ta-1 è pari, nel caso in cui il comune sia andato in continuità tariffaria 2019 come nel caso di Porto Mantovano, al Ta - 1 inserito nel piano 2020.

RITENUTO per quanto sopra di approvare il Piano Finanziario ed i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

VISTA la Valutazione effettuata dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile del Settore Ragioneria costituente il capitolo 4 "Integrazione alla Relazione di Accompagnamento al PEF" (Allegato 4);

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, della proposta di deliberazione in oggetto, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, della proposta di deliberazione in oggetto, allegato al presente atto;

VISTI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/03/2021, dichiarata immediatamente - eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29/3/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, che ha approvato il bilancio di previsione 2021/2023 con i relativi allegati e il piano degli indicatori di bilancio 2021 - 2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 30/3/2021 con cui è stato approvato il PEG 2021 – 2023 – parte contabile;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 29/5/2021 con cui è stato approvato il Peg Piano dettagliato degli obiettivi e della Performance 2021-2023;
- il D.Lgs. 50/2016 "Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture" e smi;
- il Testo Unico sull'ordinamento Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 e relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito elencati:

   - Allegato 1 Piano Economico Finanziario "grezzo" relativo all'anno 2021,
   - Allegato 2 Relazione di accompagnamento predisposta dal gestore Mantova Ambiente srl;
   - Allegato 3 dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
   - Allegato 4 Integrazione alla relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del servizio integrato rifiuti urbani predisposto dal gestore;

Copia informatica per consultazione

- Allegato 5 Relazione di validazione del piano economico finanziario del servizio integrato rifiuti urbani.
- Allegato 6 Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021;

3. di prendere atto che l'importo complessivo del PEF 2021 da considerare è pari ad € 2.125.361,00 determinato dalla rivalutazione del 2,69 % dei costi sostenuti nell'anno a-1 dal gestore (Mantova Ambiente s.rl.) tenendo conto che in base all'art. 6 della deliberazione 443/2019/r/rif con riferimento alla verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2021, il Ta-1 è pari, nel caso in cui il comune sia andato in continuità tariffaria 2019 come nel caso di Porto Mantovano, al Ta - 1 inserito nel piano 2020.

4. di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " La parola all'assessore Ghizzi".

ASSESSORE GHIZZI: " Anche per questo punto ci avvarremo, se necessario, del contributo della Dr.ssa Valentini, che ovviamente sarà a disposizione per chiarimenti rispetto al metodo e non all'eventuale discussione politica che dovrebbe generarsi o che si potrebbe generare. Il PEF, redatto in conformità con il metodo tariffario di ARERA, prevede che vengano inseriti nel Piano i costi operativi e di capitale sostenuti dal gestore affidatario, in particolare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2021. Per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (A-2, quindi 2019), come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Nel caso del PEF 2021 del Comune di Porto, il calcolo dei costi, suddivisi in parte fissa e in parte variabile, riferiti all'anno 2019, come risultanti da fonti contabili obbligatorie di Bilancio del gestore, portati a … 2021, portano ad un risultato complessivo di euro 2.420.819,00. Tale risultato, confrontato con il consuntivo dei costi 2020, depurato delle partite finanziarie (2.069.686 euro) determina un rapporto...-

PREISDENTE DEL CONSIGLIO MARI: Claudio, scusa, è 2019 e non 2020.

ASSESSORE GHIZZI: " Sì, dopo spiego il perché. Questo è l'importo per l'anno A-1, ma è uguale a quello del 2019, in quanto per i Comuni che nel 2020 hanno confermato le tariffe 2019 si riprende comunque questa cifra e non quella dell'effettivo Piano 2020, che era 2.102.000 e rotti euro. Il rapporto tra 2.420.000 e rotti euro e 2.069.686 euro è 1,1697, che eccede il limite alla crescita delle tariffe, quindi questo valore qua: 1,027, che è approssimato, ma in realtà è 1,0269. Questo valore si ricava dai tre valori sopra ed è generato da quello che è il tasso di inflazione programmata, sottratto dal coefficiente di recupero produttività che, come l'anno scorso, è 0,1 e aumentato del coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. Questo coefficiente tiene conto del servizio integrativo di svuotamento cestini e pulizia dei parchi, che abbiamo fatto partire dal 1° maggio. Sostanzialmente quindi questo valore, cioè 2.069.686 euro, moltiplicato

Copia informatica per consultazione

per il coefficiente del limite alla crescita delle tariffe (1,0269) dà l'importo del Piano, che è 2.125.361 euro.
Sostanzialmente, come avrete avuto modo di capire velocemente, è lo stesso Piano dell'anno scorso, in quanto partiamo dalla stessa base, a cui sostanzialmente si sommano i circa 22.000 euro, che sono il costo del servizio integrativo di svuotamento cestini, che abbiamo fatto partire dal 1° maggio di quest'anno. Questo è il Piano e l'importo del Piano, quindi in continuità con l'anno scorso e con l'aggiunta di questo servizio integrativo.
Ci sono poi ulteriori costi 2021 che non sono stati inseriti nel Piano e a cui il Comune intende far fronte con risorse proprie. Nei prossimi mesi assisteremo alle variazioni di Bilancio a copertura di questi costi. Si tratta di costi che, pur essendo sostenuti dall'Ente, non incidono sull'importo complessivo del PEF e quindi, di conseguenza, non incidono sulle tariffe dei cittadini. Questa è una scelta importante che l'Amministrazione ha fatto proprio per non gravare ulteriormente sulle tariffe. Quali sono questi costi aggiuntivi che sosterremo e che non sono inclusi nel PEF? Sono i costi Covid 2021, che il gestore ha stimato in euro 46.853. Questi sono i costi per il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti Covid. C'è poi una cifra importante, cioè la quota di conguaglio complessiva relativa alla differenza tra il PEF 2020 e l'approvato PEF 2019.
Questo perché? Come dicevo prima, nel 2020 noi abbiamo approvato il PEF, ma abbiamo confermato le tariffe 2019. La differenza che si è quindi generata (102.939 euro) è la cifra a cui il Comune fa fronte con disponibilità proprie legate agli avanzi degli anni precedenti.
Come dicevo, quindi, queste due voci "nere" fanno parte di costi che non sono inseriti nel PEF, quindi che i cittadini non dovranno pagare con le loro bollette, ma che sostiene il Comune.
Da ultimo c'è una voce, che è quella dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. A tal riguardo va detto che a fine maggio il gestore ha presentato una istanza di riconoscimento di integrazione tariffaria, cioè una istanza di aumento tariffario in conseguenza di uno squilibrio economico-finanziario della gestione. Il gestore ha comunicato che negli ultimi anni, soprattutto i costi di smaltimento dei rifiuti, sono aumentati in maniera importante, generando sostanzialmente uno squilibrio della gestione. Tuttavia, a nostro avviso, per la comunicazione tardiva fatta dal gestore e per la necessità controllare ogni singola voce di questo possibile aumento, abbiamo ritenuto doveroso non inserire questa voce di riequilibrio economico nel PEF che andiamo ad approvare stasera, riservandoci di discuterlo con il gestore già da domani, chiaramente cercando di far valere, da parte nostra, quelle che sono le pattuizioni contrattuali, che sono ante metodo tariffario e che comunque non vengono superate dallo stesso. Il nostro intendimento quindi, d'accordo con il gestore, con il quale siamo sempre in contatto, è quello di andare a ridiscutere la richiesta di aumento pervenuta dal gestore proprio per capire ogni singola voce di costo, in modo da poter giustificare a voi e ai cittadini del Comune di Porto Mantovano eventuali aumenti che dovessero intervenire nei mesi prossimi o negli anni prossimi.
Per questa ragione, in questo PEF, l'Amministrazione ha deciso di non includere la richiesta da parte del gestore di aumento tariffario. Io ho finito. Se ci sono domande rispetto al metodo risponderà Stefania, mentre su altre questioni meramente politiche siamo qua per il dibattito".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Ci sono interventi? Prego, consigliere Bettoni!".

Copia informatica per consultazione

CONSIGLIERE BETTONI: " Non mi riferisco al metodo, in quanto credo che il calcolo secondo i nuovi canoni sia sicuramente esatto, però mi chiedo quale sarà il futuro. Evidentemente i costi di smaltimento aumentano progressivamente e nonostante siamo un Comune virtuoso, sopra i 15.000 abitanti, della Lombardia, ci rimane sempre il cruccio di non sapere dove vanno a finire i nostri rifiuti, soprattutto le plastiche, di cui nell'unico incontro pubblico che abbiamo fatto con l'Ing. Negrini, ci veniva detto della difficoltà di smaltimento e sostanzialmente di viaggio che debbono intraprendere – all'epoca era la Slovenia e adesso non so dove sia, ma sicuramente non vicino a noi – le plastiche e la produzione di plastica, che nonostante tutto non diminuisce. Guardando infatti i pesi e i contenuti dei materiali che scartiamo si rimane sempre esterrefatti dalla quantità di plastica che utilizziamo. Non sappiamo che strada faccia la carta, quindi se sia a chilometro zero, nel senso che adesso abbiamo anche l'attività di una cartiera, che potrebbe servire, o se invece la carta faccia un altro giro. Sostanzialmente ignoriamo i percorsi che fanno queste nostre materie, che vengono scartate da ciascuno di noi in modo così virtuoso.
La mia preoccupazione è che malgrado aumentino le percentuali di differenziazione, non sappiamo quanto sia il recupero. Non conosciamo nulla, come cittadini. Secondo me una attività di questo tipo, da parte del gestore, ovviamente coordinata con l'Amministrazione, dovrebbe essere fatta non solamente nel nostro Comune, ma anche in altri Comuni, in modo da capire come è meglio comportarci e per incidere anche più fortemente su tutto quanto viene prima, cioè sulla produzione dei nostri materiali, in modo da rendere sempre meno differenziati, cioè meno plausibili di differenziazione, quindi più naturali.
Non è sicuramente un percorso facile. La mia era solamente una annotazione che volevo fare, in quanto andiamo sempre ad aumentare dei costi, che poi si riverseranno sui cittadini, in quanto anche i costi che assorbe l'Amministrazione sono soldi dei cittadini. Sono scelte fatte dalla Amministrazione, ma provengono comunque dalla gestione entrate e uscite dei cittadini, quindi non vengono dall'alto.
La mia domanda è: Al di là di approvare o di non approvare un Piano di questo tipo, che ovviamente è necessario per la continuità, facciamo qualcosa per rendere il nostro ambiente, soprattutto le scelte che andiamo a fare, nel caso siano compatibili, meno onerose anche dal punto di vista economico? Questa è la domanda, ma forse non è la sede della risposta, visto che all'ordine del giorno c'è l'approvazione del Piano finanziario".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Prima di passare la parola all'assessore Ghizzi per la replica, chiedo se ci sono altri interventi. Poiché nessuno chiede di intervenire, passo la parola all'assessore Ghizzi! Prego!".

ASSESSORE GHIZZI: " La mia non è una replica. Io sono d'accordo con quanto detto dal consigliere Bettoni e credo che l'unico modo – l'ho detto anche l'anno scorso – per ridurre i costi del servizio rifiuti sia quello di produrne di meno, in quanto abbiamo visto che la differenziazione è un obbligo per il nostro senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente, ma non è un modo per risparmiare soldi nella gestione dei rifiuti.
Questa è una cosa nella quale io credo profondamente, in quanto è poi suffragata dai dati. Noi non dobbiamo differenziare per spendere di meno in quanto, purtroppo, non è così. Noi dobbiamo differenziare perché fa bene all'ambiente dopodiché, per spendere di meno, dobbiamo cercare di produrre meno rifiuti e qua, come giustamente diceva il consigliere Bettoni, entrano in gioco le politiche che si fanno per arrivare a consumare meno rifiuti. Questo è. Io non debbo quindi replicare al consigliere Bettoni, ma sono d'accordo con lui.

Copia informatica per consultazione

DR.SSA VALENTINI: “ Volevo solo dire che il discorso dell’aumento delle tariffe di smaltimento è dovuto anche ad una distribuzione non omogenea degli impianti sul territorio nazionale. È ovvio che in una certa parte d’Italia, dove abitiamo noi, gli impianti sono molti, mentre in altre parti d’Italia sono molti pochi. I gestori delle altre parti d’Italia sono quindi disponibili a spendere cifre molto più elevate per smaltire i loro rifiuti negli impianti che noi abbiamo dietro casa – tanto per dire – e noi siamo obbligati a pagare la stessa cifra. Nonostante noi abbiamo quindi un numero di impianti sovrastimato per la nostra zona, siamo comunque obbligati a pagare la tariffa al cancello, in quanto non stiamo ovviamente parlando di impianti di Mantova Ambiente, ma degli impianti esterni, quindi di tutto ciò che non è di Mantova Ambiente. Siamo quindi obbligati a pagare le tariffe di mercato e il mercato cresce sempre di più perché la domanda cresce sempre di più. Si tratta quindi di un gioco tra le parti.
Posso solamente dirvi che ARERA vuole intervenire in questo gioco “sporco”, ponendo un limite alla crescita tariffaria al cancello, quindi non alle tariffe degli utenti, ma questa volta sul discorso degli smaltimenti. Anche con il *Recovery Fund* si cercherà di aumentare il numero di impianti nelle parti dove sono più scarsi. Un obiettivo del *Recovery Fund* è proprio quello di incentivare la costruzione di impianti dove questi mancano. Faccio riferimento ad un impianto in particolare, che è l’organico. La raccolta dell’organico c’è in pochissime parti d’Italia, ma nel 2023 diventerà obbligatoria. Noi qui ce l’abbiamo da una vita. Questo per dire come alcune parti d’Italia sono ancora più indietro rispetto alla nostra gestione. Diciamo che punteranno molto di più anche sugli impianti di compostaggio e sugli impianti che riceveranno il Forsu, cioè la materia umida.
Questo era solo un inciso per dire il perché dell’aumento delle tariffe. Faccio sempre riferimento ad impianti esterni e non ad una mancata efficienza di Mantova Ambiente, ma al fatto che Mantova Ambiente è obbligata a pagare perché la legge del mercato è uguale per tutti. Come lo è quindi per Mantova Ambiente, lo è per Aprica, lo è per A2A e lo è per qualsiasi altro gestore. Chiuso il mio intervento”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio la Dr.ssa Valentini. Pongo ai voti il punto n. 7”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Mancini.

Voti favorevoli n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari nessuno, astenuti n. 5 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Facchini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Copia informatica per consultazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Pongo ai voti l’immediata eseguibilità della delibera”.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari nessuno, astenuti n. 5 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Facchini) immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ringrazio la Dr.ssa Valentini, in quanto so che ci deve lasciare”.

DR.SSA VALENTINI: “ Scusate, ma ho il terzo Consiglio della serata! Grazie a tutti e buona serata!”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente	IL Segretario Generale
MARI ROBERTO	MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)	(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO LORENZO BAGNACANI

NATO/A A REGGIO NELL'EMILIA

IL 17/11/1970

RESIDENTE IN REGGIO EMILIA

VIA DEGLI AZZARI N. 6/6

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ MANTOVA AMBIENTE SRL

AVENTE SEDE LEGALE IN MANTOVA VIA TALIERCIO, 3

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 02169280209

TELEFAX 0376 412379 - TELEFONO 0376 4121

INDIRIZZO E-MAIL LORENZO.BAGNACANI@TEASPA.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

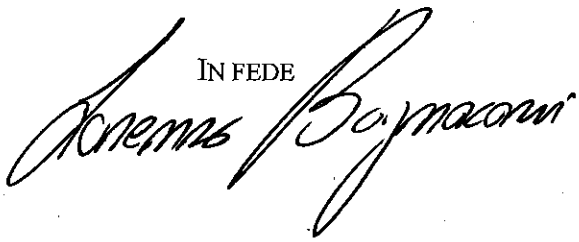
- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23 FEBBRAIO 2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

  X È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

  ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA 23/02/2021

IN FEDE



Copia informatica per consultazione

Cognome BAGNACANI
Nome LORENZO
nato il 17/11/1970
(atto n. 2773 P. 1 S. A)
a REGGIO NELL'EMILIA (RE)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza REGGIO NELL'EMILIA
Via A. FLEMING. 6/01
Stato civile CONIUGATO
Professione DIRIGENTE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.95
Capelli BRIZZOLATI
Occhi MARRONI
Segni particolari

Firma del titolare
REGGIO NELL'EMILIA 14/12/2013

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
L'Ufficiale d'Anagrafe
Roberto Bassoli

RESIDENZA ATTUALE
Via degli Azzarri 6/6 42122
Reggio Emilia

SCADE IL 17/11/2024

AU 5235613

I.P.Z.S. S.p.A. - O.G.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

CARTA D'IDENTITA'

N° AU 5235613

DI

BAGNACANI
LORENZO

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
Provincia di Mantova

Integrazione alla relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del servizio integrato rifiuti urbani predisposto dal gestore

(Appendice 2 della Deliberazione ARERA 443/19 e s.m.i.)

4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

Preso atto che Regione Lombardia non ha individuato e costituito l'Ente Territorialmente Competente (ETC) nel proprio ambito territoriale, il Comune di Porto Mantovano assume il ruolo dell'ETC, finalizzato ai seguenti adempimenti:

- Ricezione del PEF grezzo da parte del gestore e verifica della completezza della documentazione
- Definizione dei Parametri/Coefficienti necessari per il completamento del PEF e previsti da MTR (secondo criteri ragionevoli e giustificabili)
- Redazione del capitolo 4 della Relazione: Valutazione dell'Ente Territorialmente Competente
- Validazione del PEF (verifica completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni per elaborazione PEF)
- Assunzione pertinenti determinazioni
- Trasmissione all'Autorità della documentazione relativa al PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi.

Mantova Ambiente S.r.l., gestore del servizio rifiuti, ha inviato allo scrivente Comune la documentazione prevista da ARERA con la Deliberazione 443/2019, ovvero:

- il Piano finanziario grezzo con le sole voci di costo relative al gestore Mantova Ambiente srl, alla base del piano economico finanziario complessivo relativo all'anno 2021;
- la relazione di accompagnamento relativa sempre al gestore Mantova Ambiente srl;
- la dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi
- una richiesta di riconoscimento di un'integrazione tariffaria per fare fronte ad uno squilibrio economico finanziario.

I dati di Mantova Ambiente e del Comune forniti tengono conto dell'adozione da parte di ARERA della Delibera 238/2020 pubblicata il 24 giugno 2020, che introduce un ulteriore nuovo modello di piano finanziario (Appendice 1) e vari chiarimenti riguardanti in particolare le immobilizzazioni nette ed il fondo di ammortamento, e della

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
Provincia di Mantova

Delibera n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 riguardante l'aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.

La versione più aggiornata del PEF del Gestore Mantova Ambiente è stata prodotta in data 21 giugno 2021 (rev. 2).

Il PEF è stato fornito senza indicazione dei parametri tariffari la cui valorizzazione è di competenza dell'ETC, che deve fornire le motivazioni delle proprie scelte completando la Relazione del PEF, inserendo il presente capitolo 4 previsto dall'Appendice 2 della Delibera ARERA 443/2019/R/rif.

Nel seguito riportiamo le considerazioni contestualizzate per lo scrivente Comune, in linea con i contenuti obbligatori previsti dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla succitata Delibera.

4.1. Attività di validazione svolta

Il Comune – per il tramite del Consorzio Oltrepò Mantovano, che associa vari comuni della Provincia di Mantova – ha affidato le attività di validazione del PEF 2021 alla società Business Engineering Network S.r.l. (nel seguito: Consulente), selezionata a esito di un'indagine di mercato che ha coinvolto alcune qualificate e specializzate società di consulenza.

La relazione di validazione predisposta dal Consulente, che è un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, è stata acquisita ed esaminata dal Comune.

Essa, integrata dalla presente integrazione alla relazione di accompagnamento del PEF firmata dai competenti responsabili dello scrivente Comune, costituisce il documento di riferimento della documentazione sottoposta all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, che viene inviata ad ARERA in relazione agli adempimenti previsti dal MTR.

Nella relazione di validazione sono state messe in risalto, in sintesi, le seguenti valutazioni:

- I dati economico-patrimoniali riportati nel PEF di competenza del Gestore Mantova Ambiente S.r.l. sono riconducibili al Bilancio 2018 sottoposto alla revisione contabile di primaria società come previsto dalla regolazione ARERA (TIUC ex Deliberazione 137/2016/R/com) ed al controllo del collegio sindacale;
- Il sistema di contabilità analitica utilizzato dal Gestore Mantova Ambiente, di cui è stata analizzata la struttura, è stato messo a disposizione dalla capogruppo Tea S.p.A., che dispone di una solida esperienza nella rendicontazione ai fini tariffari nei settori del servizio idrico integrato e dei servizi energetici;
- I driver utilizzati per l'allocazione dei costi indiretti sulle linee di business e sul territorio gestito da Mantova Ambiente sono illustrati nella Relazione di Accompagnamento del PEF e risultano coerenti con i dettami del MTR.
- La relazione accompagnatoria al PEF del Gestore Mantova Ambiente descrive dettagliatamente le attività svolte per classificare ricavi e costi 2019 nei processi di gestione integrata RU secondo le

Copia informatica per consultazione

disposizioni del MTR oltre che una riconciliazione tra i numeri indicati nel PEF sotto la colonna "Ciclo integrato RU" e i numeri presenti nel Bilancio 2019.

- Per quanto attiene alla presa in carico, da parte del Comune, dei crediti ante gara che Mantova Ambiente rimasti insoluti, la relazione fornisce al Comune gli elementi conoscitivi necessari per le determinazioni di sua competenza.
- Per quanto attiene ai costi associati all'emergenza Covid-19 esposti dal Gestore Mantova Ambiente, la relazione fornisce al Comune gli elementi conoscitivi necessari per prevederne la copertura attraverso uno stanziamento a bilancio che dovrà essere ristorato dai fondi statali ad essi dedicati.
- In relazione alla richiesta di integrazione tariffaria presentata dal Gestore Mantova Ambiente per fronteggiare il dichiarato squilibrio economico finanziario della gestione, la relazione – nel paragrafo 3.4.7 – fornisce gli elementi conoscitivi necessari alle determinazioni conseguenti, rinviando la tematica ad un opportuno riesame congiunto con il Gestore Mantova Ambiente, basato su documenti di consuntivo strutturati in accordo alle pattuizioni contrattuali in vigore.

4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

E' stata valorizzata la componente QL_a in misura pari al 1,09% perché nel 2021 è prevista una integrazione alla qualità del servizio, consistente in un incremento dell'attività di spazzamento e pulizia del territorio comunale, con particolare attenzione ai parchi e giardini pubblici al fine di un miglioramento della qualità e conservazione degli spazi esterni pubblici tanto frequentati e utilizzati dall'intera cittadinanza;

Non è stata valorizzata la componente PGa perché nel 2021 non è prevista una variazione al perimetro di servizio.

Il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie è pertanto in funzione del tasso di inflazione programmata pari al 1,7% (come indicato nell'art. 4 del MTR), del coefficiente di recupero di produttività e delle variazioni legate alle modifiche del perimetro gestionale.

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita risultano pari a € 2.125.361, che si confrontano con il valore dell'anno precedente, pari a € 2.102.801.

Non è stata valorizzata la componente $C19_{2021}$ per la gestione dell'emergenza COVID-19 in quanto tali costi saranno rimborsati dal Comune al Gestore attraverso le risorse finanziarie stanziate a tale scopo dallo Stato.

Considerando gli obiettivi già raggiunti in termini di servizi erogati, di raccolta differenziata (con una quota posta pari al 90% nel 2019, in linea con i risultati ottenuti negli anni precedenti), di recupero/riciclo dei materiali raccolti e verificato un costo unitario effettivo per la gestione del ciclo integrato RU inferiore al Benchmark nazionale di cui all'art. 16.4 del MTR, si ritiene corretto assegnare al coefficiente di recupero di produttività un valore pari a 0,1%.

Costo unitario effettivo risultante dal PEF - anno 2019: 23,00 €cent/kg

Copia informatica per consultazione

Fabbisogno standard -metodologia IFEL[1] - anno 2019: 25,139 €cent/kg

4.3. Costi operativi incentivanti

E' stata valorizzata la componente relativa ai "Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF" per l'incremento dell'attività di spazzamento e pulizia del territorio comunale, con particolare attenzione ai parchi e giardini pubblici al fine di un miglioramento della qualità e conservazione degli spazi esterni pubblici tanto frequentati e utilizzati dall'intera cittadinanza

4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nelle more della definizione di un accordo con il Gestore riguardante la copertura dello squilibrio economico finanziario, non s'intende allo stato attuale richiedere il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Non appena sarà definito un accordo con il Gestore su questo tema, a esito della richiesta presentata dal Gestore il 28 maggio 2021, questo Comune presenterà un'istanza all'Autorità per il superamento di tale limite.

4.5. Crediti ante gara

Non vi sono crediti inesigibili ante gara, ovvero rimasti in carico al Gestore fino alla data del 31/12/2016.

4.6. Focus sulla gradualità per l'annualità 2020

Come previsto dall'articolo 17.1 lettera b del MTR è stato effettuato il monitoraggio dei costi efficienti dell'esercizio 2019 (si veda titolo V del MTR) come da Relazione del Gestore ai punti 3.2.4 e 3.2.5.

4.7. Scelta degli ulteriori parametri

Il parametro ω di cui all'art. 2.2 dell'MTR è stato fissato a 0,10 poiché calcolando il coefficiente di gradualità per determinare i valori γ si è presa in considerazione la sezione di destra della tabella riportata all'articolo 16.6 del MTR, ossia la fattispecie che rappresenta il gestore con costi unitari inferiori rispetto al benchmark nazionale, di cui all'art. 16.4 del MTR e con un valore complessivo a conguaglio 2018 (RCTF+RCTV) uguale a zero.

[1] www.fondazioneifel.it/banche-dati/costi-rifiuti?option=com_banchedati&view=costi_rifiuti&layout=dati&anno=2018

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
Provincia di Mantova

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL *BENCHMARK* DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI %RD	$-0{,}25 < \gamma_1 < -0{,}06$	$-0{,}45 < \gamma_1 < -0{,}25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0{,}2 < \gamma_2 < -0{,}03$	$-0{,}3 < \gamma_2 < -0{,}2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0{,}05 < \gamma_3 < -0{,}01$	$-0{,}15 < \gamma_3 < -0{,}05$

In altri termini si sono stati presi i valori più soddisfacenti, si veda immagine riportata sopra, per

Valore γ1 → -0,45% in funzione dei livelli di raccolta differenziata già raggiunti, assestati ad oltre il 90%

- Valore γ2 →- 0,3% perché la prevalente parte dei rifiuti raccolti da Mantova Ambiente è conferita ad impianti di recupero e riciclo. Vengono destinati a smaltimento solamente una minima parte dei rifiuti, ovvero quelli per i quali non esiste attualmente un canale di recupero e riciclo (quota parte delle vernici e quota parte dei rifiuti da spazzamento stradale).
- Valore γ3 → -0,15% soddisfazione degli utenti.

La loro somma è coerente con la percentuale del parametro ω, pari al 10%, fissata per l'anno 2021.

La componente di rinvio RCNDTV, calcolata in base alle disposizioni di cui alla delibera 158/2020, è pari a 0 €.

La componente RCU pari a € 102.938,94 verrà corrisposta con risorse a disposizione del Comune.

La componente COSTI COVID 2021, stimata ad oggi dal Gestore in € 46.853, verrà finanziata con risorse di bilancio comunale attraverso il fondo funzioni fondamentali.

Nel PEF, redatto ai sensi dell'MTR è stata valorizzata la voce di costo "Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF" per sottrarre la componente RCU e Costi Covid 2021, corrisposti con risorse messe a disposizione del Comune, come detto sopra, ma messe comunque in evidenza nel PEF 2021.

La componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020 (contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del decreto-legge 248/07) è pari a € 9.140.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
architetto Rosanna Moffa

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
dottoressa Angela Del Bon

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i

Copia informatica per consultazione

Relazione di validazione del piano economico finanziario del servizio integrato rifiuti urbani per i comuni della Provincia di Mantova consorziati e aderenti al servizio di validazione

(capitolo 4 dell'Appendice 2 della Deliberazione ARERA 443/19 e s.m.i.)

Acquanegra sul Chiese, Asola, Borgocarbonara, Borgo Mantovano, Bozzolo, Casalmoro, Casalromano, Castel d'Ario, Castel Goffredo, Castelbelforte ESSEVUM, Castellucchio, Ceresara, Gazzuolo, Goito, Gonzaga, Magnacavallo, Mariana Mantovana, Marcaria, Marmirolo, Monzambano, Moglia, Motteggiana, Pegognaga, Poggio Rusco, Pomponesco, Porto Mantovano, Quistello, Rivarolo Mantovano, Roncoferraro, Roverbella ESSEVUM, Sabbioneta, San Giorgio Bigarello, San Giovanni del Dosso, San Martino dall'argine, Schivenoglia, Sermide e Felonica, Suzzara, Volta Mantovana

Rev.	Data	Descrizione	Em.	Contr.
1	22 giugno 2021	Prima emissione	RTR	CHC
0.3	16 giugno 2021	Revisione	RTR	CHC
0.2	14 giugno 2021	Emissione preliminare	RTR	CHC
0.1	4 giugno 2021	Bozza	RTR	CHC

Copia informatica per consultazione

Indice

1. Introduzione
   - 1.1 Premesse e scopo
   - 1.2 Disclaimer
   - 1.3 Documentazione di riferimento
   - 1.4 Riferimenti ARERA
   - 1.5 Legenda, definizioni e abbreviazioni
   - 1.6 Attività svolte per la validazione del PEF
2. Il servizio integrato dei rifiuti nel Comune
   - 2.1 Riferimenti del Comune
   - 2.2 Profilo del Gestore Mantova Ambiente
   - 2.3 Servizi erogati nel territorio comunale dal Gestore Mantova Ambiente
3. Analisi e valutazioni
   - 3.1 Considerazioni e chiarimenti sulle modalità di erogazione e amministrazione del servizio da parte del Gestore Mantova Ambiente
   - 3.2 Valutazioni sul PEF predisposto dal Gestore
   - 3.3 Altre considerazioni sul PEF
   - 3.4 Valutazione sull'equilibrio economico finanziario della gestione
   - 3.5 Crediti ante gara
   - 3.6 Costi per l'emergenza Covid-19
   - 3.7 Determinazioni dell'ETC
4. Validazione

Appendice 1

Relazione integrativa di Mantova Ambiente del 21/6/2021 contenente chiarimenti sulla ripartizione degli incrementi tariffari esposti ai Comuni

Allegati

1. PEF 2021 completo
2. PEF 2021 grezzo del Gestore Mantova Ambiente
3. Dichiarazione di veridicità firmata dal legale rappresentante di Mantova Ambiente S.r.l.
4. Relazione accompagnatoria al PEF 2021 "grezzo" del Gestore Mantova Ambiente S.r.l. secondo lo schema di cui all'Appendice 2 del MTR
5. Capitolo 4 della relazione accompagnatoria predisposta dall'ETC

Copia informatica per consultazione

1. INTRODUZIONE

1.1 Premesse e scopo

Il presente documento è stato preparato da Business Engineering Network S.r.l. (nel seguito: BEN) dietro incarico del **Consorzio Oltrepò Mantovano** (nel seguito: Committente), giusta Determinazione n. 21 del 23.02.2021 e successive integrazioni, nell'interesse dei comuni di Acquanegra sul Chiese, Asola, Borgocarbonara, Borgo Mantovano, Bozzolo, Casalmoro, Casalromano, Castel d'Ario, Castel Goffredo, Castelbelforte ESSEVUM, Castellucchio, Ceresara, Gazzuolo, Goito, Gonzaga, Magnacavallo, Mariana Mantovana, Marcaria, Marmirolo, Moglia, Monzambano, Motteggiana, Pegognaga, Poggio Rusco, Pomponesco, Porto Mantovano, Quistello, Rivarolo Mantovano, Roncoferraro, Roverbella ESSEVUM, Sabbioneta, San Giorgio Bigarello, San Giovanni del Dosso, San Martino dall'argine, Schivenoglia, Sermide e Felonica, Suzzara e Volta Mantovana (nel seguito, individualmente "Comune" o collettivamente "Comuni"), ovvero dietro incarico diretto da parte del Comune[1].

Il Documento ha per oggetto la validazione del Piano Economico Finanziario (nel seguito: PEF) predisposto dal Gestore del servizio integrato rifiuti urbani (capitolo 4 dell'Appendice 2 della Deliberazione ARERA 443/19 e s.m.i.).

La validazione del PEF spetta all'Ente Territorialmente Competente (ETC), che non è stato individuato dalla Regione Lombardia e di conseguenza coincide con ciascun Comune.

La procedura di validazione consiste nella verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni forniti dal Gestore e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC ovvero, come nel presente caso, da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore (art. 6, comma 6.4 della Delibera 443/2019 di ARERA), con particolare riferimento:

- alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del Gestore
- al rispetto della metodologia prevista dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per la determinazione dei costi riconosciuti
- al rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

1.2 Disclaimer

Business Engineering Network S.r.l. ("BEN") ha preparato questo documento (il "Documento") a partire da dati e informazioni messi a disposizione dal Gestore, che ne ha garantito la veridicità attraverso una specifica attestazione prevista dalle disposizioni dell'Autorità.

Le informazioni contenute nel presente documento sono state riportate da BEN in buona fede e con la massima diligenza. Tuttavia BEN non potrà essere in qualsivoglia circostanza considerata responsabile per eventuali inconvenienti, danni o mancati guadagni che dovessero direttamente o indirettamente derivare a qualsiasi dall'uso delle informazioni contenute nel presente documento.

1.3 Documentazione di riferimento

Il documento è stato redatto prendendo a riferimento:

- i provvedimenti dell'ARERA indicati nel successivo paragrafo 1.3

[1] L'incarico è stato eseguito per conto dei seguenti comuni: Acquanegra sul Chiese, Asola, Borgocarbonara, Borgo Mantovano, Casalmoro, Casalromano, Castel d'Ario, Castelbelforte (Unione Essevum), Castelgoffredo, Castellucchio, Ceresara, Gazzuolo, Goito, Gonzaga, Magnacavallo, Marcaria, Mariana Mantovana, Marmirolo, Moglia, Monzambano, Motteggiana, Pegognaga, Poggio Rusco, Pomponesco, Porto Mantovano, Quistello, Rivarolo Mantovano, Roncoferraro, Roverbella (Unione Essevum), Sabbioneta, San Giorgio Bigarello, San Giovanni Dosso, San Martino dall'argine, Schivenoglia, Sermide e Felonica, Suzzara, Volta Mantovana. L'incarico diretto è stato conferito a BEN dai comuni di Marcaria, Monzambano e Volta Mantovana.

Copia informatica per consultazione

- i documenti predisposti dal Gestore **Mantova Ambiente S.r.l.** (nel seguito: "Gestore" oppure "Mantova Ambiente" oppure abbreviato "MNA") in ossequio ai disposti dell'MTR e consegnati al Comune
- i documenti predisposti dal **Gestore Comune** (laddove ricorra tale fattispecie) in ossequio ai disposti dell'MTR
- le informazioni messe a disposizione dal Gestore Mantova Ambiente nel corso di recenti contatti e riunioni, ed in particolare

  [1] Relazione relativa alle esigenze di **riequilibrio economico finanziario** delle gestioni (doc. nr. 21.4138.03 del 25/05/2021 e relativi allegati riferiti alla gestione di ciascun comune)

  [2] Prospetto Excel nr. R 21.4138.03 - Integrazione smaltimenti e raccolta differenziata.xlsx, contenente le "Quantità raccolte", corredato del massimo dettaglio disponibile per il consulente (allegato a email del 476/2021)

  [3] Prospetto dei **crediti ante gara** (allegato a email del 4/6/2021) contenente i dati forniti dagli uffici di Mantova Ambiente.

  [4] PEF 2021 predisposto dal Gestore nell'ultima revisione disponibile alla data di emissione del presente documento

  [5] Relazione di accompagnamento del Gestore Mantova Ambiente S.r.l. al PEF 2021 ai sensi della Deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i.

  [6] Lettera di Mantova Ambiente prot. 1809 del 21 giugno 2021 avente per oggetto distribuzione dello squilibrio economico finanziario sui diversi comuni (riportata integralmente nell'**Appendice 1**).

1.4 Riferimenti ARERA

Il presente documento fa riferimento, in particolare, ai seguenti provvedimenti emanati dall'ARERA:

- Delibera n. **443/2019/R/RIF** del 31/10/2019 – Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- Deliberazione **57/2020/R/RIF** del 3/3/2020 – Semplificazioni procedurali in ordine all'applicazione del MTR e alla verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ETC.
- Determinazione **02/DRIF/2020** del 23/3/2020 – Primi orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2). Attraverso questo provvedimento sono forniti chiarimenti in merito alle modalità applicative del MTR e alle modalità operative di trasmissione dei dati.
- Delibera **158/2020/R/RIF** del 5/5/2020, contenente l'adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti alla luce dell'emergenza Covid19.
- Delibera **238/2020/R/RIF** del 23/6/2020 – Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.
- Delibera n. **493/2020/R/RIF** del 24/11/2020 - Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.
- Documento di consultazione **196/2021/R/RIF** dell'11/5/2021 – Primi orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).

Copia informatica per consultazione

1.5 Legenda, definizioni e abbreviazioni

Le seguenti notazioni convenzionali sono state adottate nel presente documento.

[n]	riferimento al documento [n] elencato nel paragrafo 1.3
Testo evidenziato	elemento provvisorio da verificare
Testo in corsivo	trascrizione testo tratto da documenti indicati

In assenza di indicazioni, nelle tabelle i valori economici sono espressi in euro e le quantità in tonnellate.

Le seguenti definizioni ed abbreviazioni, laddove utilizzate nel documento, assumono il significato di seguito indicato.

ARERA	Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
BEN	Business Engineering Network S.r.l.
CDR	Centri di Raccolta
CIN	Capitale Investito Netto
Comune	Comune di ComuneMaster
ETC	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale
FORSU	Frazione organica dei RSU
Gestore	Mantova Ambiente S.r.l. oppure Comune, a seconda dei casi
MNA	Mantova Ambiente S.r.l.
MPS	Materie Prime Secondarie
MTR	Metodo Tariffario Rifiuti (Allegato A alla Deliberazione ARERA 443/19)
PAP	Porta a Porta
P.A.R.R.	Piano d'Azione per la Riduzione dei Rifiuti urbani
PEF	Piano Economico Finanziario del Gestore
PPGR	Piano Provinciale di Gestione Rifiuti
PPPI	Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato
RAEE	Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
R.D.	Raccolta Differenziata
TMB	Trattamento Meccanico Biologico
TIUC	Testo integrato *unbundling* contabile
RDM	Raccolta Differenziata Multimateriali
RU	Rifiuti Urbani
STIR	Stabilimenti di Tritovagliatura e Imballaggio Rifiuti
TARI	tassa per i rifiuti
TMB	Trattamento Meccanico Biologico
TUEL	Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali
UD	Utenti domestici
UND	Utenti non domestici.

1.6 Attività svolte per la validazione del PEF

Le principali attività svolte da BEN – per conto del Comune – per la validazione del PEF, sono riassunte come segue.

- Esame dei provvedimenti di ARERA riguardanti il MTR.

Copia informatica per consultazione

- Raccolta ed esame della documentazione prodotta dal Gestore
  - Relazione di accompagnamento PEF
  - PEF grezzo del Gestore anno 2021
  - Costi consuntivati dal Gestore per il servizio nell'anno 2020
  - Corrispondenza intrattenuta tra MNA ed il Comune.
- Interfaccia con il Comune, anche attraverso il Committente, per la raccolta e la verifica di elementi riguardanti gli aspetti contrattuali e tecnici del servizio.
- Acquisizione di elementi sul sistema di contabilità industriale adottato dal Gestore Mantova Ambiente.
- Acquisizione di dati relativi ai costi del servizio sostenuti dal Gestore ComuneMaster (laddove applicabile, nel caso di gestione a tributo)
- Esame dei documenti contabili del Gestore Mantova Ambiente
  - bilancio 2019
  - nota integrativa al bilancio e relazione sulla gestione 2019 del 9 aprile 2020, contenente i principi contabili adottati e informazioni sull'andamento delle attività, a firma del presidente Maurizio Bortolini
  - relazione della società di revisione Deloitte del 24 aprile 20120 a firma di Paola Mariateresa Rolli
  - relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci del 27 aprile 2020 (ex art. 2429, secondo comma, del C.C.)
  - verbale dell'assemblea dei soci del 13 maggio 2020, firmata dal presidente Maurizio Bortolini
- Predisposizione di quesiti specifici al Gestore Mantova Ambiente ed esame delle relative risposte
  - Quesiti di ordine generale riguardanti l'andamento della gestione e le rilevazioni contabili (email BEN del 14/4/2021)
  - Quesiti specifici riguardanti temi specifici proposti dai comuni serviti (doc. nr. 75721-78 trasmesso con email del 24/5/2021)
  - Altri quesiti posti fino alla data di emissione del presente documento
- Acquisizione ed esame di documenti aventi per oggetto la verifica dell'equilibrio economico finanziario della gestione, predisposti per conto di MNA dalla società Utiliteam, rappresentata dall'ing. Sbarbaro
  - Relazione relativa alle esigenze di **riequilibrio economico finanziario** delle gestioni (doc. nr. 21.4138.03 del 25/05/2021 e relativi allegati riferiti alla gestione di ciascun comune)
  - Prospetto Excel nr. R 21.4138.03 - Integrazione smaltimenti e raccolta differenziata.xlsx, contenente le "Quantità raccolte", corredato del massimo dettaglio disponibile per il consulente (allegato a email del 476/2021)
  - Prospetto dei **crediti ante gara** (allegato a email del 4/6/2021) contenente i dati forniti dagli uffici di Mantova Ambiente.
- Interventi di *audit* presso il Gestore Mantova Ambiente effettuati a mezzo di teleconferenza e di incontri in presenza, nel rispetto delle normative vigenti per fronteggiare l'emergenza Covid-19, aventi per oggetto gli aspetti tecnici, economici, amministrativi e contabili relativi al servizio svolto

Copia informatica per consultazione

- Videoconferenza del 21/4/2021 con il Gestore Mantova Ambiente per chiarimenti sui quesiti posti
- Videoconferenza del 10/5/2021 con il Gestore Mantova Ambiente e con il suo consulente dott. Michele Coltro per gli aspetti amministrativi
- Contatti telefonici per chiarimenti in varie date da marzo a giugno 2021
- Videoconferenza del 21/5/2021 riservata al "Nucleo di cordinamento e verifica", dedicata all'esame del tema dell'equilibrio economico finanziario
- Incontro del 3/6/2021 presso la sede di MNA in via Taliercio a Mantova con i principali rappresentanti della società, con il suo consulente ing. Sbarbaro di Utiliteam e con vari rappresentanti dei Comuni
- Verifica del 10/6/2021 svolta presso la sede di MNA, alla presenza di quattro delegati dei Comuni, finalizzata a riesaminare: (a) i dati relativi agli insoluti relativi ai crediti ante gara (cfr. paragrafo 3.5), (b) i criteri adottati per la valutazione dell'equilibrio economico finanziario (cfr. paragrafo 3.4.5), e (c) a riscontrare a campione i dati della contabilità industriale sottostanti a tale valutazione.

- Redazione della relazione di validazione
- Predisposizione della bozza della relazione di accompagnamento al PEF di competenza del Comune
- Recepimento della relazione di chiariment.

Copia informatica per consultazione

2. IL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE

2.1 Riferimenti del Comune

I dati essenziali di ciascun comune sono riportati nella relazione di accompagnamento.

2.2 Profilo del Gestore Mantova Ambiente

Il Gestore del servizio Mantova Ambiente S.r.l. è una società mista a controllo pubblico che effettua il servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, in particolare, per conto dei Comuni soci delle società pubbliche che l'hanno costituita, ovvero Tea S.p.A. (che detiene il controllo e il coordinamento), Siem S.p.A. e Sisam S.p.A. e che detengono l'80% del capitale sociale.

L'altro 20% è detenuto dal socio privato Progetto Mantova Scarl, individuato a seguito di gara a doppio oggetto, finalizzata alla individuazione del socio privato operativo con il contestuale affidamento di quota parte delle prestazioni costituenti il servizio, riferibili principalmente ai servizi di raccolta. Al Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato così definito (PPPI) hanno aderito 46 comuni soci della provincia di Mantova.

Rileviamo inoltre che Mantova Ambiente ha vinto le gare per l'aggiudicazione del servizio di igiene urbana in altri comuni della provincia di Mantova (Porto Mantovano) e in due comuni fuori della provincia (Botticino in provincia di Brescia e Settimo Milanese).

La raccolta dei rifiuti avviene con il sistema di raccolta domiciliare – porta a porta (PAP) – e per una minima parte con il sistema tradizionale.

Mantova Ambiente dispone di un proprio parco di automezzi e di una dotazione impiantistica che garantisce un'ampia autonomia alla società rispetto alle esigenze di smaltimento di rifiuti del territorio servito, offrendo al contempo l'opportunità di offrire a terzi la capacità eccedente:

- impianto TMB di Ceresara (MN) autorizzato al trattamento di 110.000 ton/anno di rifiuti urbani speciali e non pericolosi a cui viene conferita la frazione secca della raccolta indifferenziata;
- impianto di compostaggio di Borgo Mantovano (MN) autorizzato al trattamento di 20.240 ton/anno di FORSU e di frazioni vegetali;
- discarica di Mariana Mantovana (MN), autorizzata al conferimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.

Mantova Ambiente ha inoltre accesso a quote di capacità di trattamento presso gli impianti delle società partecipate Biociclo S.r.l. (impianto di compostaggio di Castiglione delle Stiviere, da 45.640 ton/anno) Casalasca Servizi S.p.a. (impianto di selezione di carta e cartone e imballaggi in plastica di San Giovanni in Croce, da 10.000 ton/anno).

Copia informatica per consultazione

2.3 Servizi erogati nel territorio comunale dal Gestore Mantova Ambiente

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, viene svolta presso il Comune in base ad un contratto di servizio registrato presso l'Agenzia delle entrate, salvo eccezioni. I servizi essenziali erogati dal Gestore sono riassunti nella seguente tabella.

Elementi	Elementi distintivi del servizio	Utenze Domestiche	Utenze non domestiche
Spazzamento			
Servizio di raccolta e trasporto			
Indifferenziato	Principalmente: raccolta con modalità domiciliare, integrata in alcuni comuni da raccolta in contenitori stradali.	Frequenza definita dal contratto di servizio	Frequenza definita dal contratto di servizio
Imballaggi in carta/cartone			
Imballaggi in plastica			
Frazione organica			
Imballaggi in vetro e barattolame			
Centro di raccolta	Tipicamente: centro di proprietà comunale in cui possono essere conferite varie tipologie di rifiuti, inclusi ingombranti, oli vegetali, e altri materiali di provenienza domestica, con guardiania a cura del Gestore o del Comune.		
Trattamento e riciclo dei materiali raccolti	Materiali conferiti a impianti autorizzati per il recupero e il trattamento.		
Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze	A corrispettivo, in luogo della TARI oppure a tributo (la gestione a tributo è applicata in alcuni comuni)		

Copia informatica per consultazione

3. ANALISI E VALUTAZIONI

3.1 Considerazioni e chiarimenti sulle modalità di erogazione e amministrazione del servizio da parte del Gestore Mantova Ambiente

Chiarimenti sulla contabilità industriale

Mantova Ambiente classifica i costi per Business Unit, classe di attività, e commessa. A ciascun comune servito corrisponde una commessa dedicata, che raccoglie tutti i costi diretti contabilizzati ed una quota parte dei costi indiretti, quantificata attraverso "driver" definiti in modo specifico per ciascuna categoria di costo indiretto.

Mantova Ambiente ha chiarito che *negli ultimi anni il gruppo Tea ha intrapreso scelte organizzative societarie volte a suddividere, anche operativamente, funzioni di indirizzo e controllo e funzione di supporto, delle attività operative. Tale processo di aggregazione dei servizi intercompany è stato attivato con la finalità di poter offrire alle società del gruppo i servizi di cui abbisognano in maniera efficiente e controllata.*

Tea si occupa, inoltre, di tutta la gestione operativa ed amministrativa. La Holding fornisce alle società operative i seguenti servizi di staff:

- *servizi di direzione di gruppo*
- *servizi di pianificazione e controllo, amministrazione e finanza*
- *servizi di organizzazione, personale e servizi generali*
- *servizi di approvvigionamento*
- *servizi di comunicazione*
- *servizi legali e societari*
- *servizi sistemi informativi*
- *servizi commerciali*
- *global service immobiliare (affitti sedi e relativa gestione),*
- *magazzino (esempio: stoccaggio contenitori),*
- *servizi tecnici (progettazione centri di raccolta e pareri tecnici),*
- *concessione in uso del TMB e della discarica.*

Indicativamente i costi dei servizi forniti a Mantova Ambiente, relativi ai servizi di Igiene Urbana, dalla capogruppo TEA nell'anno 2019 sono stati circa 3.880.000 € di cui:

- *1.990.000 € → servizio tecnico amministrativo*
- *1.490.000 € → servizi tecnico commerciali*
- *400.000 € → infrastrutture*

Per quanto riguarda invece i costi sostenuti per il 2020 si rimanda il dato alla chiusura del Bilancio 2020 che dovrà essere successivamente rielaborato per la determinazione dell'incidenza di tali oneri sul servizio di Igiene Urbana nei piani finanziari 2022.

Chiarimenti sugli investimenti programmati

Mantova Ambiente prevedeva di realizzare investimenti nel 2020 in misura pari a € 4.075.042, tutti afferenti ai servizi di igiene urbana. È di rilievo l'adozione di una nuova piattaforma software, che presenta il vantaggio di essere integrata e di consentire un migliore accesso ai dati. Attualmente infatti Mantova Ambiente dispone di vari software non integrati, adottati in progressione, che prendono in carico la rilevazione di dati afferenti ad attività distinte (anagrafiche clienti, GPS automezzi, autorizzazioni, rilevamento dati bassa frequenza per tariffazione puntuale, ecc.). Ad esempio, la nuova piattaforma prevede il rilevamento di dati in alta frequenza, con migliore accuratezza e completezza delle rilevazioni. Con la nuova piattaforma software Mantova Ambiente conta di migliorare la gestione ottenendo un più agevole e rapido accesso ai dati gestionali e di conseguenza ottenendo un miglioramento nelle tempistiche

Copia informatica per consultazione

di risposta alle esigenze degli utenti. Tale innovazione, che si inquadra in un piano organico di interventi, dovrebbe concorrere al miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficienza complessiva della gestione.

Tariffazione puntuale e rilevamento di quantità e costi per commessa

Il modello di riferimento (contenitori, automezzi della raccolta, centri di raccolta, eventuali stazioni di trasferenza, impianti di trattamento) non è unico in tutti i comuni ma vi è un buon grado di standardizzazione. Ad esempio, nei CDR gestiti da Mantova Ambiente per conto di alcuni comuni l'accesso è consentito solo ai cittadini che dispongono di una tessera identificativa.

La raccolta della frazione mista indifferenziata viene controllata assegnando agli utenti determinati volumi di rifiuto (in termini di litri) oltre i quali scatta un compenso aggiuntivo, incentivando così la RD. I contenitori sono taggati ed al loro svuotamento corrisponde l'acquisizione del dato in bassa frequenza.

Per le frazioni della raccolta differenziata la rilevazione dei volumi per commessa (in termini di peso) avviene presso gli impianti di destinazione. Nel caso in cui i veicoli effettuino servizio contemporaneamente in più comuni, vengono effettuate pesate intermedie per la rilevazione prima dell'arrivo agli impianti di destinazione.

Gli impianti di destinazione, che rilevano i dati per conto di Mantova Ambiente, hanno facoltà di eseguire controlli sulla qualità delle frazioni conferite, determinando l'applicazione di eventuali sanzioni che vengono attribuite a ciascun comune.

Costi per il trattamento dei rifiuti

Nella costruzione del PEF grezzo di ciascun comune il costo di trattamento dei rifiuti è stato registrato in base all'effettivo costo sostenuto dall'azienda, sia che sia stato portato in impianto interno che esterno. I costi rilevati per il conferimento agli impianti esterni, che prendono a riferimento le effettive tariffe al cancello, sono stati prima contabilizzati e poi ripartiti secondo le effettive quantità conferite agli impianti stessi. Per gli impianti interni di Mantova Ambiente (TMB di Ceresara, Impianto di Pieve di Coriano e discarica), invece, sono stati presi i costi effettivamente sostenuti dalla Società e sono stati prima imputati alla linea di business dell'igiene urbana e poi a ciascun comune per le effettive quantità da essi conferiti. Entrano nei costi del TMB anche la quota della discarica che riceve gli scarti di lavorazione provenienti dalla lavorazione dei rifiuti urbani. Non entrano nei costi le lavorazioni relative alla gestione dei rifiuti speciali.

Contratti di servizio con i comuni

Il contratto di servizio con i 46 comuni che hanno aderito al PPPI è basato su un'unica falsariga, che contiene un prezziario unico per tutti i comuni. Tale contratto è stato stipulato anteriormente ai provvedimenti tariffari di ARERA. Il contratto stabilisce le frequenze della raccolta e le caratteristiche dei servizi accessori. Il prezziario è esaustivo rispetto a tutte le tipologie di servizi e di rifiuti che richiedono un trattamento (ad es. €/utenza, €/ton, ecc.). Gli sconti ottenuti dal socio privato sul prezziario posto a base del contratto sono stati acquisiti dai comuni. Il prezziario, emesso nel 2017, viene aggiornato annualmente su base ISTAT.

Accantonamenti per insoluti

Gli accantonamenti sono stati considerati applicando il metodo tariffario e il numero inserito è in sintonia con quanto previsto dagli atti contrattuali stipulati tra le parti.

Criteri adottati per la definizione degli elementi di competenza dell'ETC

Il Gestore ha dato ampia collaborazione nel fornire gli elementi per arrivare ad una definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

Copia informatica per consultazione

3.2 Valutazioni sul PEF predisposto dal Gestore

Il piano economico finanziario presentato da Mantova Ambiente è stato elaborato utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR aggiornato sulla base delle più recenti disposizioni di ARERA.

Le informazioni economiche e tecniche imputate nella colonna che presenta l'intestazione "Ciclo integrato RU" si basano sulle fonti contabili obbligatorie del Gestore Mantova Ambiente utilizzate per redigere il bilancio dell'esercizio 2018.

Il Comune (meglio l'ETC) ha ricevuto formalmente dal Gestore Mantova Ambiente tramite PEC la documentazione prevista dalla regolazione tariffaria dell'ARERA ovvero:

- PEF grezzo Gestore Mantova Ambiente secondo il modello previsto dall'appendice 1 del MTR (**Allegato 2**) del MTR
- dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (**Allegato 3**)
- relazione di accompagnamento, che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e le evidenze contabili sottostanti (**Allegato 4**).

I dati economici e patrimoniali riportati nel PEF grezzo del Gestore Mantova Ambiente sono riconducibili ad un bilancio di esercizio sottoposto annualmente a revisione contabile e verifica di collegio sindacale.

Il sistema di contabilità analitica industriale utilizzato dal Gestore Mantova Ambiente è gestito dai servizi amministrativi del Gruppo Tea, che dispone di esperienza nella gestione della rendicontazione ai fini tariffari (*unbundling* contabile) nel servizio idrico integrato e nella distribuzione di gas naturale, che rientrano nella sfera di competenza dell'ARERA.

Le fonti contabili obbligatorie del Gestore Mantova Ambiente sono arricchite dai dati della contabilità analitica industriale, studiata per individuare separatamente le partite economiche e patrimoniali per singolo servizio erogato (classi di costo e aree funzionali) e per singolo comune servito (commesse).

Il sistema contabile del Gestore Mantova Ambiente risulta idoneo a registrare costi e ricavi per anno di competenza, così da rendicontare con precisione le poste di conguaglio previste dal sistema tariffario.

I driver utilizzati per la ripartizione dei costi indiretti sono misurabili, attendibili e verificabili, come richiesto dall'articolo 1.2 lettera b) della Determinazione 02/DRIF/2020. Tali driver sono coerenti con gli schemi proposti negli allegati 1, 2 e 3 del TIUC, una volta tenute in debito conto le differenze dei processi riferibili al settore in esame rispetto a quelli riferibili ai servizi energetici e idrici.

La relazione di accompagnamento, relativa ai costi del Gestore Mantova Ambiente, descrive dettagliatamente le attività svolte dal Gestore Mantova Ambiente per riclassificare i ricavi e i costi riferibili all'anno 2018 nei processi di gestione integrata dei rifiuti urbani, in accordo alle disposizioni del MTR. La relazione fornisce gli schemi di riconciliazione tra i valori indicati nel PEF sotto la colonna "Ciclo integrato RU" ed i valori riportati nel bilancio 2018, approvato dall'assemblea dei soci e sottoposto a revisione contabile indipendente e al controllo del collegio sindacale.

3.3 Altre considerazioni sul PEF

Si applicano le seguenti ulteriori considerazioni

Entrate tariffarie dell'anno 2020 ΣT_{a-1} . sono state valorizzate in base alle disposizioni contenute nell'attuale convenzione in essere tra il Comune e il Gestore, che prevedono – come da disposti del DPR 1899 – la

Copia informatica per consultazione

	copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani
Tasso di inflazione programmata	fissato pari all'1,7% come previsto dal MTR
Coefficiente di recupero di produttività Xa	è fissato dal Comune in misura pari allo 0,1%[2]
Componente QL	è fissata dal Comune in misura corrispondente alle modifiche alla qualità del servizio reso
Componente PG	è stata fissata da ciascun comune in misura corrispondente all'eventuale ampliamento dei servizi
Componente Covid-19 2021	è fissata dal Comune in misura pari all'estensione del servizio effettuato dal Gestore
Monitoraggio dei costi efficienti 2019	in gran parte dei casi non è stato effettuato il monitoraggio dei costi efficienti dell'esercizio in quanto Mantova Ambiente ha già adottato il sistema di tariffazione puntuale
Raccolta differenziata (γ_1)	il livello della raccolta differenziata raggiunta dal Gestore è elevato rispetto alla media nazionale
Recupero e riciclo (γ_2)	i rifiuti raccolti dal Mantova Ambiente sono conferiti ad impianti di riciclo, mentre viene destinata allo smaltimento solamente una piccola parte del di rifiuti, ovvero quella per la quale attualmente non è disponibile un canale di monitoraggio recupero e riciclo
Valore γ_3	il valore del parametro è stato definito in base alla soddisfazione degli utenti del servizio
MPS	la convenzione che regola i rapporti tra il Comune ed il Gestore Mantova Ambiente prevede determinate percentuali di restituzione delle utenze di parte dei ricavi conseguiti attraverso il CONAI e la vendita delle MPS sul mercato libero in funzione da tipologia di materiale recuperato; tale disposizione è coerente con le disposizioni del MTR.

3.4 Valutazione sull'equilibrio economico finanziario della gestione

3.4.1 Premesse

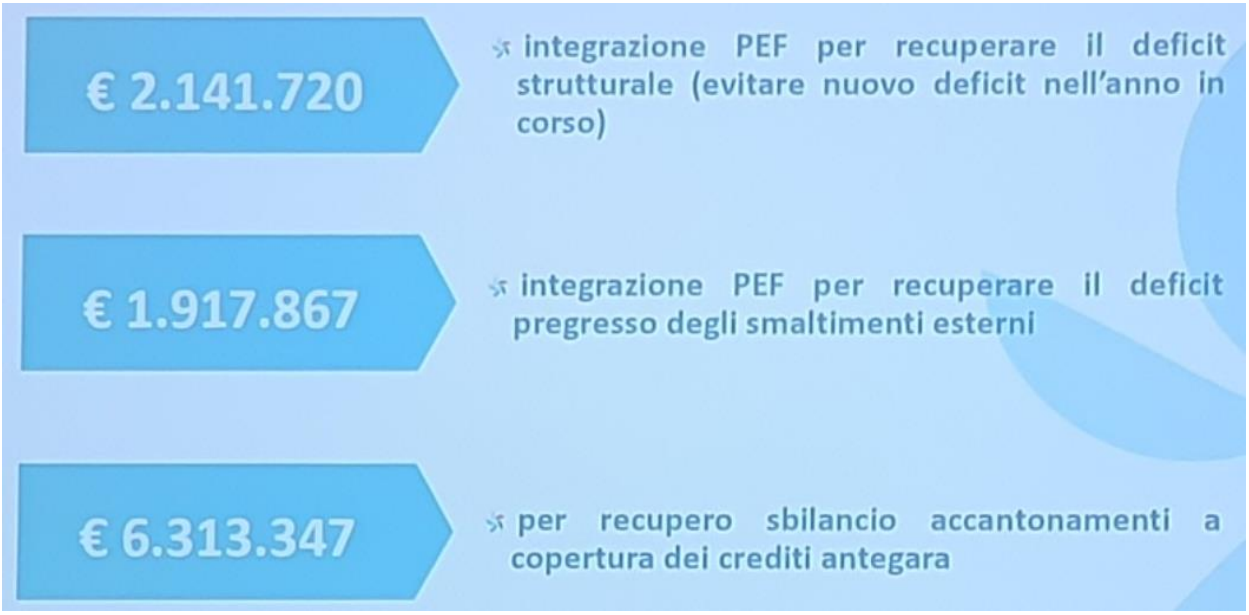
In occasione della validazione ed approvazione dei PEF per l'anno 2020, il Gestore Mantova Ambiente non ha presentato istanze di riconoscimento di integrazioni tariffarie in relazione all'equilibrio economico finanziario della gestione. Nell'anno 2019, peraltro, il Gestore ha chiuso il proprio bilancio con un utile netto pari a €828.412 (confrontabile con €777.912 del 2018), a fronte di ricavi pari a €74.057.954 (confrontabili con €67.361.257 del 2018).

Agli inizi del 2021 il Gestore ha comunicato informalmente ai Comuni la propria intenzione di verificare l'equilibrio economico finanziario della gestione e, a esito delle verifiche eseguite con l'ausilio del consulente Utiliteam, il 28 maggio 2021 ha inviato una comunicazione ai Comuni medesimi evidenziando una situazione di squilibrio *dovuta soprattutto al considerevole aumento dei costi di smaltimento, notoriamente aumentati in modo molto marcato in tutta Italia*.

[2] Il costo unitario effettivo 2019 espresso in €cent/kg risulta inferiore al Benchmark di riferimento (è stato verificato il dato del fabbisogno standard per l'anno 2019 all'interno del sito della Fondazione IFEL).

Copia informatica per consultazione

In un successivo incontro con i Comuni dedicato ad un confronto su questo tema, svoltosi a Mantova nella sede del Gestore il 3/6/2021, il Gestore Mantova Ambiente ha evidenziato in sintesi (come rappresentato nella figura sottostante), il valore dei maggiori costi sostenuti nella gestione del servizio nei Comuni serviti, nel loro complesso, di cui viene chiesto il riconoscimento.



Per quanto concerne la situazione patrimoniale, il Gestore ha messo in risalto le difficoltà associate all'incremento del capitale circolante ascrivibile ai ritardi nella bollettazione dovuti principalmente alla transizione regolatoria ed agli insoluti, il cui recupero si è rivelato molto difficoltoso, mettendo la società nelle condizioni di doverne contabilizzare la perdita. Tale situazione ha determinato la necessità di ricorrere a prestiti, che sono stati garantiti dalla capogruppo Tea S.p.A., socia di maggioranza relativa, non essendo gli altri soci in grado di sopperire a tale esigenza[3].

A esito dell'incontro, nel corso del quale molti Comuni hanno espresso sorpresa e disappunto per la tardiva comunicazione di un problema di così grande rilievo, il Gestore ha confermato la propria disponibilità per la ricerca di una soluzione, fornendo successivamente, per il tramite del proprio consulente Utiliteam, la documentazione a supporto delle valutazioni eseguite, e confermando la propria disponibilità a mettere a disposizione tutte le evidenze di dettaglio per una opportuna verifica[4].

3.4.2 Considerazioni di base

La correzione di un eventuale squilibrio economico finanziario non deriva dall'applicazione del MTR, che stabilisce le entrate massime ammissibili e la continuità tariffaria, bensì dall'applicazione delle pattuizioni contrattuali riguardanti l'adeguamento dei corrispettivi del servizio.

La finalità del MTR – come previsto dall'articolo 1, comma 1 della legge 481/85 che definisce le finalità perseguite dall'Autorità – è la promozione della **concorrenza** e dell'**efficienza** dei servizi. In particolare, nella definizione dei provvedimenti riguardanti il MTR, l'Autorità ha tenuto debito conto (Delibera 443/2019/R/RIF):

- *dei risultati delle procedure di affidamento ai fini della determinazione delle tariffe del servizio, rappresentando che in molti territori il servizio è stato affidato tramite gara e che i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato;*
- *della necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti.*

[3] L'indebitamento ha raggiunto un ammontare pari a ca. €21m.
[4] Eseguita il 10 giugno 2021, come indicato nel paragrafo 1.6

Copia informatica per consultazione

In applicazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come **valori massimi**. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori (art. 4.5 della Delibera 443/2019/R/RIF).

Con l'applicazione della cosiddetta **continuità tariffaria**, che definisce un tetto all'incremento delle entrate tariffarie[5], il gestore ha ritenuto di non essere obbligato a fornire il rendiconto consuntivo previsto dal contratto[6]. La mancanza di rendicontazione è stata oggetto di lamentele da parte di alcuni Comuni, non più in grado di riscontrare l'andamento dei costi del servizio.

Da qui deriva la difficoltà dei Comuni di riconoscere un incremento dei corrispettivi basato sulle sole risultanze contabili complessive, con una ripartizione dei costi basata su algoritmi prospettati dal Gestore che non trovano riscontro nella gestione del rapporto contrattuale intrattenuto sinora. A questa difficoltà, si aggiunge il fatto che gli incrementi tariffari proposti dal Gestore Mantova Ambiente – illustrati nel seguito[7] - sono stati proposti dal Gestore MNA a ridosso della scadenza di approvazione dei PEF, lasciando poco tempo per le verifiche e le valutazioni di ciascun Comune.

La verifica dell'**equilibrio economico finanziario** è stata eseguita a partire dalla richiesta del Gestore Mantova Ambiente, esaminando il metodo di calcolo proposto e sottoponendo i dati contabili sottostanti a verifiche a campione presso la sede di Mantova Ambiente, alla presenza di una delegazione dei Comuni.

Per quanto concerne il riconoscimento di un **incremento delle entrate tariffarie**, riteniamo che esso debba essere oggetto di valutazione e decisione da parte di ciascun Comune sulla base delle specifiche pattuizioni contrattuali in vigore, che risultano essere differenziate. Per agevolare le valutazioni e decisioni conseguenti, riportiamo in dettaglio l'analisi effettuata sui dati disponibili.

3.4.3 Considerazioni di base proposte dal gestore MNA

Secondo quanto dichiarato da MNA [1], che riportiamo testualmente per opportuno riferimento, *nel 2016 si è svolta la gara per l'assegnazione del servizio di gestione dei rifiuti bandita da 51 comuni della Provincia di Mantova (ridottisi poi a 46 a seguito di fusioni tra comuni) mediante l'applicazione del metodo della cosiddetta "gara a doppio oggetto" cioè la fattispecie che prevede l'assegnazione del servizio ed al contempo l'individuazione di un partner industriale che affianchi la società di proprietà pubblica per lo svolgimento di parti del servizio.*

La durata stabilita per l'affidamento è di dieci anni, sino al 31/12/2026.

Per ulteriori tre comuni ad oggi serviti nella provincia di Mantova la procedura di affidamento non è stata quella associata a cui si è fatto riferimento nel periodo precedente, ma l'aggiudicazione è avvenuta tramite una procedura di gara espletata per singolo comune. In questi casi le scadenze sono diverse.

Gli elementi chiave del contratto sono gli stessi per tutti i comuni e sono riassumibili come segue.

In sede di gara sono state definite le tipologie e le modalità di attività con cui può essere svolto il servizio e sono altresì state precisate specifiche declaratorie che identificano le singole prestazioni poste in carico all'aggiudicatario. Tali declaratorie sono contenute nel documento denominato Elenco Prezzi Rifiuti, che costituisce un allegato sostanziale del contratto.

---

[5] Per "continuità tariffaria" intendiamo il riconoscimento – di entrate tariffarie non superiori al tasso di inflazione programmato, al netto degli obiettivi di efficientamento del servizio, fatto salvo il riconoscimento di maggiori entrate a fronte di incrementi della quantità e qualità dei servizi.

[6] In relazione a questo punto, rispondendo ad un quesito specifico di BEN, il Gestore ha precisato che: "*Qualora il Metodo potrà prevedere modalità diverse da quelle attuali, che non prevedono la consuntivazione, la nostra società sarà prontamente disponibile ad applicarle. Attualmente quello che prevede il metodo è la verifica ex post delle componenti di natura previsionale COI exp COV exp (sia fissa che variabile)*."

[7] Si tratta di un'integrazione per recuperare il deficit strutturale legato allo smaltimento dei rifiuti (sia riferibile al periodo oggetto di pianificazione che al pregresso). A questa si aggiunge il ristoro dei crediti inesigibili maturati nel periodo precedente al perfezionamento della gara per l'affidamento del servizio.

Copia informatica per consultazione

Con riferimento alle specifiche condizioni applicate alle attività di smaltimento, per ogni frazione di rifiuto il prezziario indica un prezzo espresso in €/t.

Le modalità di aggiornamento dei prezzi sono descritte in specifici articoli, più precisamente negli articoli "Equilibrio economico-finanziario della gestione" e "Compenso per rifiuti".

Ai fini della migliore comprensione del meccanismo di attribuzione ed aggiornamento del compenso dovuto al gestore, si ritiene utile sottolineare alcuni punti dei due articoli citati.

Equilibrio economico-finanziario della gestione

Il comma 2. recita: "I costi di investimento e di esercizio relativi al Servizio, nonché gli eventuali mancati ricavi, anche di annualità precedenti, relativi a ***crediti risultati inesigibili*** *con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) sono finanziati e integralmente coperti dalla Tassa Rifiuti di cui all'art. 1, comma 639, L. 147/2013 (finanziaria per il 2014) e sue successive modificazioni, che il Comune si obbliga a determinare, applicare e riscuotere dagli utilizzatori del Servizio."*

Al comma 4 si trova un altro punto importante che chiarisce lo spirito posto alla base del contratto: "Le Parti si obbligano a cooperare per quanto in proprio potere al fine del raggiungimento e della ***conservazione dell'equilibrio economico-finanziario*** *della gestione".*

Compenso per rifiuti

Di seguito sono riportati alcuni commi di questo articolo che contribuiscono a chiarire la ratio del contratto stesso:

1. A remunerazione dell'esecuzione del Servizio, al Gestore compete il Compenso, come determinato nel Piano Economico Finanziario annuale, con l'esclusione delle voci, eventualmente, di competenza del Comune, che per il primo anno è fissato in € …….. [ovviamente diverso per ciascun comune, ndr] oltre all'IVA di legge.

2. I proventi derivanti dalla Vendita delle frazioni riciclabili, nonché eventuali contributi erogati dai Consorzi Obbligatori, sono percepiti dal Gestore e vengono considerati a scomputo nel Piano Economico Finanziario, con l'applicazione delle tariffe previste nell'Elenco Prezzi.

3. Tramite il Compenso, il Gestore provvede a coprire i propri costi di funzionamento, compresi quelli generali, quelli relativi all'attività di controllo dello svolgimento dei Compiti Operativi da parte del Socio privato, nonché quelli relativi al compenso dovuto a quest'ultimo.

6. Il Comune procede annualmente all'adeguamento, in aumento o in diminuzione, del Compenso del Servizio ***tenendo conto delle risultanze della consuntivazione delle attività svolte nell'anno precedente****, con particolare riferimento alla variazione delle quantità e/o dei servizi a misura.*

7. Le variazioni riconducibili a determinazione unilaterale del Comune e in genere dei soggetti titolari di poteri di regolazione ricadenti sulla gestione del Servizio o all'emanazione di nuove leggi, regolamenti o atti di regolazione, comportano l'adeguamento delle attività e prestazioni erogate e quindi del Compenso conseguente.

3.4.4 Considerazioni sui contratti di servizio

BEN ha raccolto, a campione, due contratti messi a disposizione dai Comuni[8], riscontrando che tali versioni – strutturalmente diverse tra loro – non prevedono clausole di revisione dei prezzi confrontabili con quelle indicate da Mantova Ambiente e trascritte nel paragrafo 3.4.3.

[8] Prot. 2603 nr. repertorio 73PO del 17/2/2011, Comune di Porto Mantovano, Contratto di affidamento in concessione del servizio assorbente il contratto di servizio pubblico locale dei rifiuti urbani integrato; Rep. 6580 del 21/2/2018, Comune di Poggio Rusco, Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani 2017-2026.

Copia informatica per consultazione

3.4.5 Valutazioni economiche fornite dal gestore MNA

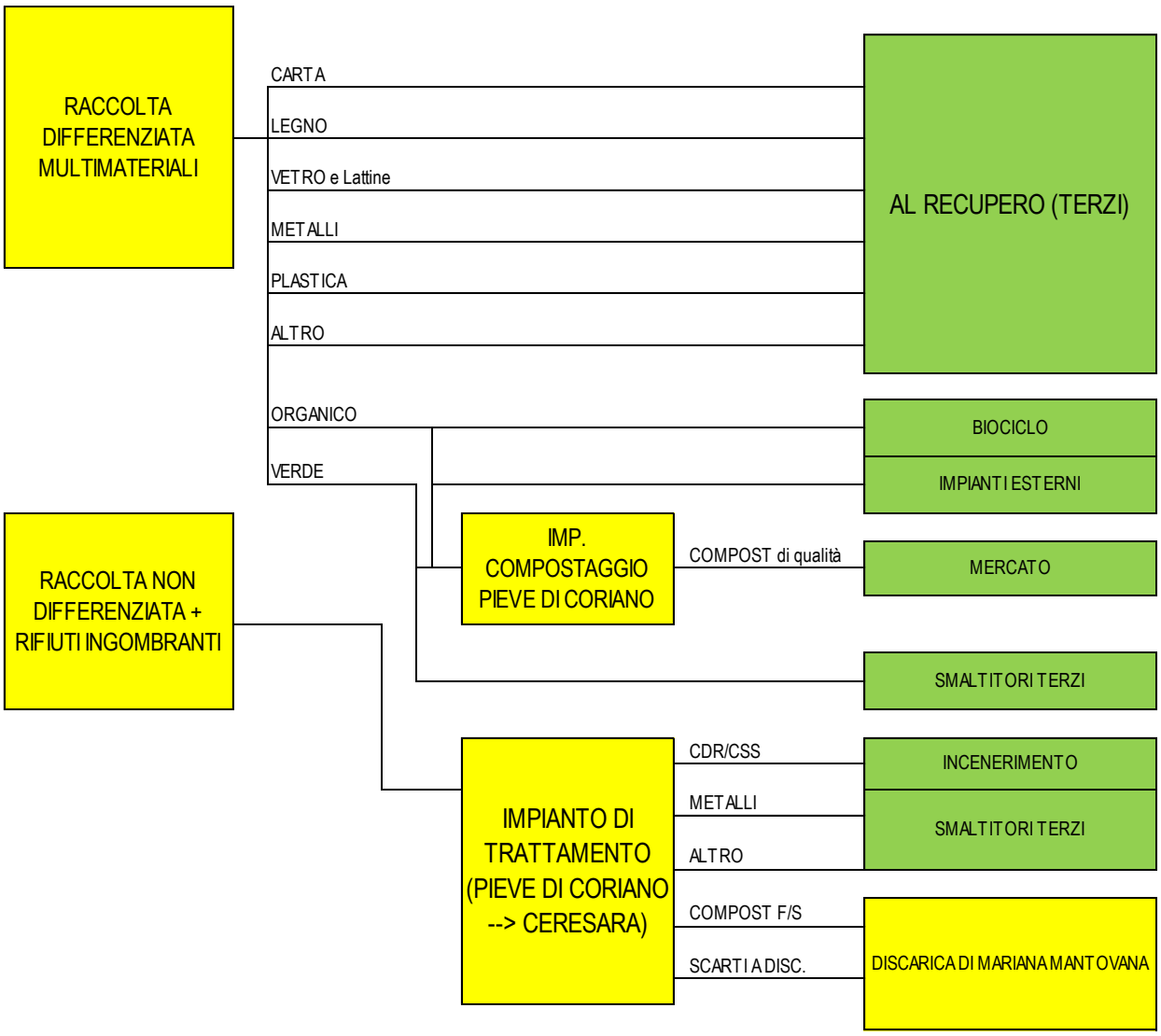
MNA ha affidato ad una società di consulenza esterna, Utiliteam Co. S.r.l. di Milano, l'analisi dei dati contabili finalizzata alla verifica dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Utiliteam ha prodotto alcuni elaborati che sono stati trasmessi direttamente ai Comuni ed analizzati da BEN al fini della verifica di congruità e conseguente validazione. Si tratta dei seguenti documenti:

- Relazione nr. 21.4138.03 del 25/5/2021 – Esigenze di riequilibrio economico finanziario delle gestioni, con relativo allegato per ciascun comune
- Relazione nr. 21.4138.03 del 25/5/2021 – Integrazione esplicativa dell'analisi della gestione degli smaltimenti e della raccolta differenziata.

Le valutazioni sono state eseguite producendo una valutazione della variazione dei costi di smaltimento dei rifiuti urbani rispetto all'anno 2018, assunto come base di riferimento. Il metodo di valutazione proposto viene presentato qui di seguito a beneficio dei Comuni e dell'Autorità, anche con i chiarimenti intervenuti nel corso dell'ispezione del 10 giugno 2021.

Per facilitare la comprensione della tematica, riportiamo uno schema semplificato dei flussi di rifiuti gestiti da Mantova Ambiente con le relative destinazioni, ricostruito sulla base delle informazioni disponibili.



Copia informatica per consultazione

Nel seguito riportiamo il metodo di calcolo dell'integrazione tariffaria proposta dal Gestore Mantova Ambiente [1] [2] [3].

3.4.5a - Porzione relativa ai costi di smaltimento

- Estrazione dalla contabilità analitica dei costi di smaltimento esterni registrati nei centri di costo "AIA", "Igiene urbana", "Discarica" e "TMB" per gli anni 2018, 2019, 2020, nel perimetro che include tutti i comuni serviti dalla società, ovvero 46 comuni della provincia di Mantova + Botticino (BS) e Settimo Milanese (MI). Nella seguente tabella (**Tab. 1**) sono riportati i costi rilevati nei tre ultimi esercizi.

Es. 2018											
Etichette di riga	Aia	Bonifiche	Discarica	Discariche esaurite	Gestione verde	Igiene urbana	Officina e cantieri	Rot	Speciali	TMB	Totale complessivo
SELEZIONE PLASTICA						1 505 554					1 505 554
SERV.EST.SMAL.FANGHI						1 054			1 839		2 893
SERV.EST.SMAL.PERCOL	123 490		360 534	159 263						74 002	717 290
SERV.EST.SMAL.RIFIUT	143 983	565			604	54 693	4	19 653	97 071	1 285 141	1 601 713
SERV.SMALT.RIF.ALTRE					21	85 329			464		85 813
SERV.SMALT.RIF.BIODE						507 167					507 167
SERV.SMALT.RIF.CIMIT						54 761			288		55 049
SERV.SMALT.RIF.INDIF						335 558					335 558
SERV.SMALT.RIF.INERT		4 589			2 518	101 077			373		108 556
SERV.SMALT.RIF.INGOM						646 242					646 242
SERV.SMALT.RIF.ORGAN						1 918 980					1 918 980
SERV.SMALT.RIF.RUP						131 488			20		131 508
SERV.SMALT.RIF.URB.E						166 413					166 413
TASSA SMALT.IN DISCA	273				7	12 048			12 594	117 635	142 556
Totale complessivo	**267 746**	**5 154**	**360 534**	**159 263**	**3 150**	**5 520 363**	**4**	**19 653**	**112 647**	**1 476 778**	**7 925 293**

Es. 2019											
Etichette di riga	Aia	Bonifiche	Discarica	Discariche esaurite	Gestione verde	Igiene urbana	Officina e cantieri	Rot	Speciali	TMB	Totale complessivo
SELEZIONE CARTA						264 096					264 096
SELEZIONE PLASTICA						1 695 038					1 695 038
SERV.EST.SMAL.FANGHI						673					673
SERV.EST.SMAL.PERCOL	105 541		298 449	89 101						70 787	563 877
SERV.EST.SMAL.RIFIUT	18 836				65	81 126	44	23 622	128 836	1 601 488	1 854 018
SERV.SMALT.RIF.ALTRE						96 050					96 050
SERV.SMALT.RIF.BIODE						652 066					652 066
SERV.SMALT.RIF.CIMIT						93 737					93 737
SERV.SMALT.RIF.INDIF						347 470					347 470
SERV.SMALT.RIF.INERT		890			67	127 786					128 742
SERV.SMALT.RIF.INGOM						936 312					936 312
SERV.SMALT.RIF.ORGAN						1 705 367			-		1 705 367
SERV.SMALT.RIF.RUP						201 612	196		643		202 451
SERV.SMALT.RIF.URB.E						89 159					89 159
TASSA SMALT.IN DISCA			1 522		10	16 426			17 263	215 258	250 479
Totale complessivo	**124 377**	**890**	**299 970**	**89 101**	**142**	**6 306 917**	**241**	**23 622**	**146 742**	**1 887 533**	**8 879 535**

Es. 2020											
Etichette di riga	Aia	Bonifiche	Discarica	Discariche esaurite	Gestione verde	Igiene urbana	Officina e cantieri	Rot	Speciali	TMB	Totale complessivo
SELEZIONE CARTA						530 923					530 923
SELEZIONE PLASTICA						1 822 918					1 822 918
SERV.EST.SMAL.FANGHI						4 744					4 744
SERV.EST.SMAL.PERCOL	142 192		439 097	224 461						89 203	894 953
SERV.EST.SMAL.RIFIUT	75		400		85	147 025	995	38 969	152 484	2 476 672	2 816 704
SERV.SMALT.RIF.ALTRE						285 968					285 968
SERV.SMALT.RIF.BIODE						721 595					721 595
SERV.SMALT.RIF.CIMIT						39 501					39 501
SERV.SMALT.RIF.INDIF						336 037					336 037
SERV.SMALT.RIF.INERT		2 620			1 249	85 527			410		89 805
SERV.SMALT.RIF.INGOM						1 052 815					1 052 815
SERV.SMALT.RIF.ORGAN						1 808 178					1 808 178
SERV.SMALT.RIF.RUP						171 018			716		171 734
SERV.SMALT.RIF.URB.E						94 134					94 134
TASSA SMALT.IN DISCA			- 613			16 285			20 023	212 956	248 651
Totale complessivo	**142 267**	**2 620**	**438 885**	**224 461**	**1 333**	**7 116 669**	**995**	**38 969**	**173 632**	**2 778 831**	**10 918 660**

- Calcolo della quota di costi (evidenziata in arancione) relativi ai centri di costo Discarica e TMB ascrivibili ai rifiuti urbani, sulla base della ripartizione dei volumi di rifiuti, tra urbani e speciali. Per quanto concerne la discarica, i costi includono lo smaltimento del percolato (**Tab. 2** e **Tab. 3**)

Tab. 2		INGRESSO		PERDITE		USCITA	
2018	URBANI	21.303,75	48,7%	11%	2.343,41	18.960,34	**58,2%**
	SPECIALI	22.425,89	51,3%	39%	8.796,35	13.629,54	41,8%
	TOTALE	**43.729,64**		25%	11.139,76	**32.589,88**	
2019	URBANI	21.256,98	50,6%	12%	2.550,84	18.706,14	**57,7%**
	SPECIALI	20.721,57	49,4%	34%	6.987,36	13.734,21	42,3%
	TOTALE	**41.978,55**		23%	9.538,20	**32.440,35**	
2020	URBANI	21.439,42	48,8%	8%	1.715,15	19.724,27	**56,5%**
	SPECIALI	22.490,81	51,2%	32%	7.286,14	15.204,67	43,5%
	TOTALE	**43.930,23**		20%	9.001,29	**34.928,94**	

Copia informatica per consultazione

Tab. 3	2018		2019		2020	
Provenienza diversa		91,45%		88,08%		89,08%
Conferimenti diretti da comuni		0,59%		1,72%		1,58%
Provenienza TMB		7,96%		10,20%		9,34%
di cui da decadente da urbano	*58,2%*	*4,63%*	57,7%	*5,89%*	56,5%	*5,28%*
di cui da decadente da speciali	*41,8%*	*3,33%*	42,3%	*4,31%*	43,5%	*4,06%*
TOTALE di origine urbana		**5,22%**		**7,61%**		**6,86%**
TOTALE di altra origine		94,78%		92,39%		93,14%

- Determinazione del costo degli smaltimenti esterni ascrivibili ai rifiuti urbani nel perimetro indicato (**Tab. 4-5-6**).

Tab. 4

2018	Totale €	Quota speciali		Quota urbani		
Aia	267.746	0%	-	100%	267.746	Costi AIA Pieve di Coriano
Bonifiche	5.154	100%	5.154	0%	-	
Discarica	360.534	95%	341.705	5,22%	18.830	Discarica Mariana, quota rifiuti urbani
Discariche esaurite	159.263	100%	159.263	0%	-	
Gestione verde	3.150	100%	3.150	0%	-	
Igiene urbana	5.520.363	0%	-	100%	5.520.363	Costi smaltimento rifiuti urbani
Officina e cantieri	4	100%	4	0%	-	
Rot	19.653	100%	19.653	0%	-	
Speciali	112.647	100%	112.647	0%	-	
TMB	1.476.778	42%	617.293	58,2%	859.485	Quota riferibile a rifiuti urbani
TOTALE	7.925.293		1.258.869		6.666.424	

Tab. 5

2019	Totale €	Quota speciali		Quota urbani	
Aia	124.377	0%	-	100%	124.377
Bonifiche	890	100%	890	0%	-
Discarica	299.970	92%	277.156	7,61%	22.814
Discariche esaurite	89.101	100%	89.101	0%	-
Gestione verde	142	100%	142	0%	-
Igiene urbana	6.306.917	0%	-	100%	6.306.917
Officina e cantieri	241	100%	241	0%	-
Rot	23.622	100%	23.622	0%	-
Speciali	146.742	100%	146.742	0%	-
TMB	1.887.533	42%	798.427	57,7%	1.089.107
TOTALE	8.879.535		1.336.320		7.543.215

Tab. 6

2020	Totale €	Quota speciali		Quota urbani	
Aia	142.267	0%	-	100%	142.267
Bonifiche	2.620	100%	2.620	0%	-
Discarica	438.885	93%	408.790	6,86%	30.095
Discariche esaurite	224.461	100%	224.461	0%	-
Gestione verde	1.333	100%	1.333	0%	-
Igiene urbana	7.116.669	0%	-	100%	7.116.669
Officina e cantieri	995	100%	995	0%	-
Rot	38.969	100%	38.969	0%	-
Speciali	173.632	100%	173.632	0%	-
TMB	2.778.831	44%	1.208.791	56,5%	1.570.039
TOTALE	10.918.660		2.059.591		8.859.069

- Suddivisione tra i comuni dei costi di smaltimento esterno rilevati, sulla base delle risultanze della contabilità aziendale, che definisce due quote (quota 1 e quota 2). La quota 1, che include i costi di igiene urbana, ripartisce i costi sui comuni della Provincia di Mantova sulla base della quantità di rifiuti raccolti in ciascun comune, escludendo la porzione di costi afferenti ai comuni di Botticino e di Settimo Milanese. La quota 2 invece, che comprende il costo degli smaltimenti esterni, ripartisce tutti i costi fra

Copia informatica per consultazione

tutti i comuni serviti (inclusi Botticino e Settimo Milanese), sempre sulla base della quantità di rifiuti raccolti (**Tab. 7**).

Tab. 7	2018	2019	2020
Quota 1	5.483.780	6.245.596	7.020.744
Quota 2	1.182.644	1.297.620	1.838.326
TOTALE	6.666.424	7.543.215	8.859.069

- Ripartizione dei costi sulla base di tali due quote, in modo da definire il differenziale dei costi tra l'anno 2020 e l'anno 2018 per ciascun comune (**Tab. 8**).

Tab. 8	2018			2019			2020			Variazione costi		
Comune	Quota 1	Quota 2	TOTALE	Quota 1	Quota 2	TOTALE	Quota 1	Quota 2	TOTALE	2019-2018	2020-2019	2020-2018
Acquanegra sul Chiese	44.184	10.168	54.352	52.002	11.430	63.431	59.424	16.195	75.619	9.079	12.188	21.267
Asola	157.608	36.271	193.879	184.631	40.580	225.211	205.517	56.011	261.527	31.332	36.316	67.649
Borgo Mantovano	94.257	21.692	115.948	107.422	23.611	131.033	126.024	34.346	160.370	15.085	29.337	44.422
Borgocarbonara	34.458	7.930	42.388	37.283	8.195	45.478	43.669	11.901	55.571	3.089	10.093	13.182
Casalmoro	33.031	7.602	40.633	37.508	8.244	45.752	45.146	12.304	57.449	5.119	11.697	16.817
Casalromano	17.893	4.118	22.011	21.036	4.623	25.659	25.326	6.902	32.228	3.648	6.568	10.217
Castel d'Ario	84.557	19.459	104.017	93.910	20.641	114.551	101.152	27.568	128.720	10.534	14.169	24.703
Castel Goffredo	221.822	51.049	272.871	231.376	50.855	282.231	270.857	73.818	344.675	9.360	62.444	71.804
Castelbelforte	56.048	12.898	68.946	61.781	13.579	75.360	69.568	18.960	88.527	6.414	13.168	19.581
Castellucchio	90.586	20.847	111.433	83.781	18.414	102.195	107.987	29.430	137.418	-9.238	35.223	25.985
Ceresara	35.750	8.227	43.977	42.188	9.273	51.460	43.435	11.837	55.272	7.483	3.812	11.294
Gazzuolo	32.407	7.458	39.865	33.866	7.444	41.310	41.390	11.280	52.670	1.445	11.360	12.805
Goito	160.820	37.010	197.830	176.061	38.697	214.758	203.043	55.336	258.380	16.928	43.622	60.550
Gonzaga	163.414	37.607	201.020	190.466	41.863	232.328	196.874	53.655	250.529	31.308	18.201	49.509
Magnacavallo	23.243	5.349	28.592	24.864	5.465	30.329	31.286	8.527	39.813	1.737	9.484	11.221
Marcaria	104.485	24.045	128.530	113.423	24.929	138.352	136.041	37.076	173.118	9.822	34.765	44.587
Mariana Mantovana	14.069	3.238	17.307	14.775	3.247	18.022	16.912	4.609	21.521	715	3.498	4.213
Marmirolo	125.169	28.805	153.974	140.430	30.865	171.295	161.074	43.898	204.973	17.321	33.678	50.998
Moglia	86.459	19.897	106.356	104.195	22.901	127.096	114.120	31.102	145.222	20.740	18.126	38.866
Monzambano	69.947	16.097	86.044	83.338	18.317	101.655	90.466	24.655	115.121	15.611	13.466	29.077
Motteggiana	42.404	9.759	52.163	49.964	10.982	60.945	56.675	15.446	72.121	8.782	11.176	19.958
Pegognaga	107.556	24.752	132.308	139.921	30.754	170.675	158.778	43.273	202.051	38.367	31.376	69.743
Poggio Rusco	96.031	22.100	118.130	117.638	25.856	143.494	136.010	37.068	173.078	25.363	29.585	54.948
Pomponesco	31.978	7.359	39.338	38.048	8.363	46.410	43.894	11.963	55.856	7.072	9.446	16.518
Porto Mantovano	262.694	60.455	323.149	308.250	67.751	376.001	357.171	97.342	454.512	52.852	78.511	131.363
Quistello	93.757	21.577	115.334	112.362	24.696	137.058	126.414	34.452	160.866	21.724	23.808	45.532
Rivarolo Mantovano	37.584	8.649	46.233	47.429	10.424	57.853	53.574	14.601	68.175	11.620	10.322	21.942
Roncoferraro	118.332	27.232	145.564	136.994	30.110	167.105	161.907	44.125	206.033	21.540	38.928	60.468
Roverbella	131.960	30.368	162.328	149.986	32.966	182.951	172.902	47.122	220.025	20.623	37.073	57.696
Sabbioneta	77.898	17.927	95.824	94.073	20.677	114.750	106.593	29.050	135.643	18.926	20.893	39.819
San Giorgio Bigarello	202.930	46.701	249.631	223.655	49.158	272.812	258.873	70.552	329.425	23.181	56.613	79.794
San Giovanni del Dosso	20.616	4.744	25.360	22.844	5.021	27.864	27.968	7.622	35.590	2.505	7.725	10.230
San martino dall'Argine	25.045	5.764	30.808	28.305	6.221	34.526	31.370	8.550	39.920	3.717	5.394	9.111
Schivenoglia	20.043	4.613	24.656	24.841	5.460	30.301	22.639	6.170	28.809	5.645	-1.492	4.153
Sermide e Felonica	111.715	25.709	137.424	139.376	30.634	170.010	165.303	45.051	210.354	32.587	40.343	72.930
Suzzara	348.224	80.138	428.362	404.362	88.876	493.237	454.831	123.958	578.788	64.876	85.551	150.426
Volta Mantovana	110.677	25.470	136.148	128.902	28.332	157.234	149.622	40.777	190.399	21.086	33.165	54.251
Settimo Milanese	827.046	110.976	938.022	894.422	121.474	1.015.896	923.405	176.583	1.099.988			
Botticino												
Bagnolo San Vito	1.167.084	268.584	1.435.669	1.349.891	296.696	1.646.587	1.523.507	415.210	1.938.717			
Borgofranco												
Bozzolo												
Casaloldo												
Mantova												
Medole												
Ponti sul Mincio												
Quingentole												
Redondesco												
San Giacomo delle Segnate												
Solferino												
TOTALE	5.483.780	1.182.644	**6.666.424**	6.245.596	1.297.620	**7.543.215**	7.020.744	1.838.326	**8.859.069**	876.791	1.315.854	2.192.646

- Analisi della differenza di ricavi tra l'anno 2020 e l'anno 2018 indicati nei PEF approvati da parte di ciascun comune negli anni in esame, ascrivibili agli elementi CTR e CTS di ciascun piano. La variazione così calcolata è stata ridotta detraendo la percentuale complessiva di decurtazione delle entrate tariffarie ammissibili determinata in sede di approvazione. Secondo Mantova Ambiente, le

Copia informatica per consultazione

variazioni puntuali riscontrate risentono essenzialmente della variazione del nr. di utenze, dell'adeguamento Istat e delle quantità raccolte (**Tab. 10**).

Tab. 10	2018		2019		2020		Variazione ricavi		
	CTS	CTR	CTS	CTR	CTS	CTR	2019-2018	2020-2019	2020-2018
Acquanegra sul Chiese	15.759	52.965	17.837	57.471	9.066	66.750	6.584	509	7.093
Asola	66.903	185.998	69.688	187.996	38.377	234.854	4.782	15.547	20.329
Borgo Mantovano	43.902	89.373	42.207	109.369	16.768	137.012	18.301	2.203	20.504
Borgocarbonara	12.393	40.318	11.582	41.927	4.307	46.978	799	- 2.224	- 1.425
Casalmoro	8.528	31.837	7.887	35.891	4.618	43.544	3.412	4.384	7.796
Casalromano	7.178	17.030	7.296	21.216	3.423	28.488	4.304	3.398	7.702
Castel d'Ario	29.621	100.049	29.572	98.188	17.000	132.836	- 1.909	22.075	20.166
Castel Goffredo	79.069	214.504	76.139	232.772	35.830	316.052	15.339	42.971	58.309
Castelbelforte	55.544	46.310	15.797	72.400	19.193	82.650	- 13.657	13.646	- 11
Castellucchio	22.829	111.983	23.261	89.358	10.717	116.470	- 22.193	14.567	- 7.625
Ceresara	11.681	38.544	11.489	41.449	6.030	54.295	2.713	7.386	10.099
Gazzuolo	14.157	44.086	14.122	39.589	7.653	56.822	- 4.532	10.763	6.231
Goito	58.396	173.756	59.214	182.466	27.558	257.773	9.528	43.651	53.179
Gonzaga	71.793	198.065	73.059	198.120	27.255	257.726	1.320	13.802	15.122
Magnacavallo	6.073	28.940	5.945	28.389	2.406	31.472	- 679	- 455	- 1.135
Marcaria	35.437	132.857	37.601	127.452	20.191	155.758	- 3.241	10.896	7.655
Marmirolo	51.966	131.836	50.571	128.612	27.404	188.343	- 4.620	36.564	31.945
Mariana Mantovana	5.377	17.310	4.798	14.916	2.389	21.262	- 2.973	3.937	964
Moglia	31.874	95.978	33.686	104.863	13.385	119.437	10.698	- 5.727	4.971
Monzambano	21.971	77.885	22.689	80.927	14.179	109.851	3.759	20.415	24.174
Motteggiana	16.564	50.543	16.737	53.036	5.960	60.075	2.666	- 3.738	- 1.072
Pegognaga	44.154	120.431	47.523	144.333	17.901	158.900	27.271	- 15.055	12.216
Poggio Rusco	40.604	113.229	44.610	121.385	18.740	143.571	12.162	- 3.685	8.478
Pomponesco	19.770	34.464	21.221	37.811	5.504	41.153	4.798	- 12.375	- 7.576
Porto Mantovano	87.196	370.782	82.983	390.859	63.076	403.178	15.864	- 7.588	8.276
Quistello	41.458	110.994	43.393	112.161	17.388	137.987	3.102	- 180	2.922
Rivarolo Mantovano	16.509	43.233	15.862	54.367	8.223	60.781	10.487	- 1.224	9.262
Roncoferraro	38.488	135.302	37.474	146.014	18.583	174.755	9.698	9.850	19.548
Roverbella	44.551	165.219	45.853	160.039	31.242	203.141	- 3.878	28.491	24.613
Sabbioneta	32.717	92.875	31.729	102.949	14.380	119.209	9.085	- 1.089	7.996
San Giorgio Bigarello	67.311	231.287	66.607	226.369	36.521	290.961	- 5.622	34.505	28.883
San Giovanni del Dosso	4.862	26.616	5.191	24.287	1.936	29.202	- 2.000	1.661	- 339
San martino dall'Argine	11.035	25.219	10.246	26.518	5.112	39.531	510	7.879	8.389
Schivenoglia	14.475	24.746	14.145	25.380	4.633	33.618	304	- 1.273	- 969
Sermide e Felonica	43.767	136.427	42.202	158.260	17.833	179.289	20.269	- 3.341	16.928
Suzzara	146.656	415.937	139.876	421.420	54.588	509.864	- 1.296	3.156	1.860
Volta Mantovana	48.433	124.567	48.716	108.845	24.887	158.753	- 15.439	26.079	10.640
Settimo Milanese									
Botticino									
Bagnolo San Vito									
Borgofranco									
Bozzolo									
Casaloldo									
Mantova	1.008.505	1.699.252	995.395	1.810.395	322.424	2.588.494			
Medole									
Ponti sul Mincio									
Quingentole									
Redondesco									
San Giacomo delle Segnate									
Solferino									
TOTALE	2.377.506	5.750.745	2.324.200	6.017.799	976.677	7.790.834	213.749	425.512	639.261

3.4.5b - Porzione relativa alla raccolta differenziata

- Analisi dei costi per lo svolgimento della raccolta differenziata, con riferimento alle componenti CRD e Sharing, tratti dai PEF approvati da ciascun comune (il conteggio non include eventuali conguagli). La seguente tabella mostra il conteggio e le variazioni (**Tab. 12**).

Copia informatica per consultazione

Tab. 12	2018		2019		2020		Variazioni		
	CRD	SHARING	CRD	SHARING	CRD	SHARING	2019-2018	2020-2019	2020-2018
Acquanegra sul Chiese	132.269	24.018	131.682	20.208	131.682	21.163	-4.397	-10.701	-3.441
Asola	410.457	93.279	433.547	83.325	433.547	72.624	13.135	-5.803	2.434
Borgo Mantovano	223.669	48.075	241.829	49.442	241.829	43.639	19.527	-3.117	13.724
Borgocarbonara	82.727	17.433	88.015	16.719	88.015	13.602	4.573	-1.530	1.456
Casalmoro	75.057	20.177	84.455	17.987	84.455	16.457	7.206	2.050	5.676
Casalromano	54.207	13.721	54.446	9.432	54.446	11.482	-4.049	-1.862	-2.000
Castel d'Ario	221.763	46.808	227.422	41.798	227.422	39.936	650	-15.933	-1.212
Castel Goffredo	484.723	114.646	521.906	105.382	521.906	89.448	27.920	-11.210	11.986
Castelbelforte	132.004	17.572	132.547	29.219	132.547	18.009	12.190	-3.352	979
Castellucchio	192.921	49.331	186.720	41.290	186.720	37.938	-14.242	-567	-17.595
Ceresara	101.378	24.569	107.432	20.883	107.432	20.316	2.367	-1.032	1.800
Gazzuolo	84.873	17.922	91.829	15.731	91.829	14.699	4.766	-13.451	3.733
Goito	458.174	99.853	452.398	87.728	452.398	74.277	-17.900	3.193	-31.352
Gonzaga	397.276	76.506	402.247	70.176	402.247	73.369	-1.360	-1.563	1.834
Magnacavallo	77.010	11.109	83.784	10.765	83.784	9.202	6.429	-2.645	4.866
Marcaria	320.419	59.148	310.627	51.505	310.627	48.860	-17.435	-6.828	-20.080
Marmirolo	338.099	74.697	343.048	64.707	343.048	57.880	-5.040	-236	-11.868
Mariana Mantovana	26.907	7.186	29.001	6.940	29.001	6.704	1.847	-871	1.611
Moglia	228.653	51.745	230.800	42.757	230.800	41.887	-6.841	-2.579	-7.711
Monzambano	163.927	55.640	173.187	52.203	173.187	49.624	5.823	-4.973	3.244
Motteggiana	137.797	24.206	120.815	23.983	120.815	19.009	-17.206	-829	-22.179
Pegognaga	270.015	66.177	286.691	61.329	286.691	60.500	11.827	-6.363	10.998
Poggio Rusco	375.420	66.750	361.359	58.693	361.359	52.330	-22.119	-1.808	-28.482
Pomponesco	108.684	14.622	129.563	12.691	129.563	10.883	18.948	-16.392	17.140
Porto Mantovano	781.334	170.521	802.468	177.214	802.468	160.822	27.827	-7.085	11.435
Quistello	288.635	47.141	302.356	48.394	302.356	41.308	14.974	1.134	7.889
Rivarolo Mantovano	100.753	21.733	104.884	18.130	104.884	19.264	529	-7.365	1.663
Roncoferraro	323.936	70.419	310.474	64.364	310.474	56.999	-19.518	-4.517	-26.882
Roverbella	326.657	77.952	331.677	68.953	331.677	64.436	-3.978	-1.944	-8.496
Sabbioneta	194.702	36.787	202.028	33.417	202.028	31.473	3.956	-13.589	2.013
San Giorgio Bigarello	553.710	131.270	570.811	118.305	570.811	104.716	4.136	-1.397	-9.453
San Giovanni del Dosso	45.228	10.036	42.427	9.432	42.427	8.035	-3.404	-750	-4.801
San martino dall'Argine	62.633	16.004	70.523	15.189	70.523	14.438	7.075	-1.927	6.324
Schivenoglia	53.804	9.677	54.623	10.508	54.623	8.581	1.650	-789	-277
Sermide e Felonica	326.878	64.899	365.429	56.192	365.429	55.403	29.843	-11.963	29.055
Suzzara	899.537	186.477	888.208	170.748	888.208	158.785	-27.058	-10.104	-39.021
Volta Mantovana	268.742	70.130	293.323	64.179	293.323	54.075	18.630	17.988	8.526
Settimo Milanese									
Botticino									
Bagnolo San Vito									
Borgofranco									
Bozzolo									
Casaloldo									
Mantova	6.141.424	1.073.127	6.295.452	955.406	6.295.452	973.394			
Medole									
Ponti sul Mincio									
Quingentole									
Redondesco									
San Giacomo delle Segnate									
Solferino									
	15.466.402	3.081.365	15.860.032	2.805.324	15.860.032	2.655.568	117.590	-149.756	-32.166
TOTALE		**18.547.766**		**18.665.356**		**18.515.600**			
Delta anno precedente				**117.590 €**		**-149.756 €**			

Copia informatica per consultazione

- Analisi dei ricavi derivanti dalla gestione della raccolta differenziata. Nella seguente tabella è riportato l'andamento dei proventi dalla cessione di rifiuti ai consorzi di recupero (Conai, Corepla, Coreve, ecc.) e delle materie prime seconde (rottami, carta, ecc.) ad altri operatori privati del recupero autorizzati. Le variazioni intervenute negli anni 2019 e 2020 sono conseguenti all'aumento della raccolta differenziata ed alla scelta di inviare maggiori quantità ai consorzi (**Tab. 14**).

Tab. 14

Conto 2018	BDV old	2018
RA1EE350	RA1EE350 RICAVI DA CONSORZI	-3.317.748,41
RA1EE370	RA1EE370 MATERIE PRIME SECONDE (VENDITA ROTTAME ECC.)	-1.421.816,77
TOTALE		**-4.739.565,18**

Conto 2019	BDV old	2019
RA1EE350	RA1EE350 RICAVI DA CONSORZI	-4.528.232,55
RA1EE370	RA1EE370 MATERIE PRIME SECONDE (VENDITA ROTTAME ECC.)	-873.326,71
TOTALE		**-5.401.559,26**

Conto 2020	BDV 20 del 13/05/21	2020
RA1EE350	RA1EE350 RICAVI DA CONSORZI	-37.991,81
RA1EE370	RA1EE370 MATERIE PRIME SECONDE (VENDITA ROTTAME ECC.)	-8.055,41
RA1EE371	RA1EE371 RICAVI DA MPS CARTA	-13.691,19
RA1EE372	RA1EE372 RICAVI DA MPS CARTONE	-12.433,36
RA1EE373	RA1EE373 RICAVI DA MPS PLASTICA	-55.155,88
RA1EE374	RA1EE374 RICAVI DA MPS VETRO	-365.141,60
RA1EE376	RA1EE376 RICAVI DA MPS FERRO	-278.426,10
RA1EE377	RA1EE377 RICAVI DA MPS BATTERIE	-15.951,40
RA1EE381	RA1EE381 RICAVI DA CONSORZI CARTA	-1.061.492,39
RA1EE382	RA1EE382 RICAVI DA CONSORZI CARTONE	-483.537,49
RA1EE383	RA1EE383 RICAVI DA CONSORZI PLASTICA	-3.435.800,63
RA1EE385	RA1EE385 RICAVI DA CONSORZI LEGNO	-30.441,59
TOTALE		**-5.798.118,85**

Copia informatica per consultazione

- Nella seguente tabella è riportata la situazione dei ricavi contabilizzati a bilancio da Mantova Ambiente per ciascun comune, al netto di eventuali conguagli (**Tab. 15**)

Tab. 15	2018		2019		2020		Delta ricavi		
	Servizio	Vendita m.	Servizio	Vendita m.	Servizio	Vendita m.	2019-2018	2020-2019	2020-2018
Acquanegra sul Chiese	132.578	36.904	137.370	44.810	123.213	50.054	12.697	-8.912	3.785
Asola	401.605	149.585	415.700	170.586	368.277	174.499	35.097	-43.510	-8.413
Borgo Mantovano	224.522	89.594	265.447	99.453	202.886	107.806	50.785	-54.208	-3.423
Borgocarbonara	97.845	34.887	85.795	35.790	72.857	39.572	-11.147	-9.157	-20.303
Casalmoro	77.884	29.393	74.729	33.410	64.690	39.910	862	-3.540	-2.679
Casalromano	51.059	19.045	53.342	20.596	50.930	22.452	3.834	-556	3.278
Castel d'Ario	223.842	78.659	231.797	87.563	205.741	88.463	16.858	-25.156	-8.298
Castel Goffredo	464.825	213.866	476.498	211.991	423.918	236.772	9.798	-27.799	-18.001
Castelbelforte	116.783	39.780	140.673	58.765	104.355	61.652	42.873	-33.430	9.444
Castellucchio	193.482	89.859	185.045	81.949	164.004	97.599	-16.347	-5.392	-21.739
Ceresara	103.134	35.411	109.781	39.694	95.758	39.330	10.930	-14.387	-3.457
Gazzuolo	81.213	26.776	80.703	31.595	78.631	35.551	4.309	1.885	6.193
Goito	469.475	145.252	471.185	164.108	393.470	179.255	20.567	-62.568	-42.002
Gonzaga	394.947	148.035	373.707	174.442	402.540	174.729	5.167	29.120	34.287
Magnacavallo	69.694	22.445	72.546	24.215	70.103	28.712	4.623	2.054	6.677
Marcaria	287.090	97.093	286.144	107.285	303.170	119.217	9.246	28.959	38.205
Marmirolo	340.005	113.104	338.612	126.661	303.185	133.690	12.164	-28.397	-16.234
Mariana Mantovana	29.084	13.139	29.519	14.304	26.130	14.782	1.599	-2.910	-1.311
Moglia	217.568	83.918	223.347	101.033	214.801	100.701	22.894	-8.879	14.015
Monzambano	146.493	64.969	151.190	73.385	157.110	81.649	13.114	14.183	27.297
Motteggiana	137.522	40.263	122.386	47.661	123.188	51.139	-7.737	4.280	-3.457
Pegognaga	297.235	101.471	295.153	133.891	258.931	140.551	30.338	-29.563	775
Poggio Rusco	341.745	94.149	317.772	111.422	336.500	119.566	-6.700	26.872	20.172
Pomponesco	88.358	27.120	101.947	32.781	90.890	34.395	19.250	-9.443	9.807
Porto Mantovano	1.052.929	251.329	1.060.757	290.299	741.830	315.945	46.797	-293.280	-246.483
Quistello	230.915	86.696	249.643	105.022	265.769	111.770	37.055	22.873	59.928
Rivarolo Mantovano	108.484	34.340	108.168	43.044	104.605	46.765	8.388	158	8.545
Roncoferraro	334.314	116.497	313.809	128.807	288.519	145.348	-8.195	-8.748	-16.943
Roverbella	335.463	120.178	332.006	136.196	302.249	149.684	12.562	-16.269	-3.707
Sabbioneta	192.886	68.586	199.020	85.163	190.719	91.907	22.710	-1.556	21.154
San Giorgio Bigarello	573.344	196.007	571.948	207.644	491.382	229.726	10.241	-58.485	-48.243
San Giovanni del Dosso	49.671	21.854	44.644	23.063	40.832	26.068	-3.817	-807	-4.624
San martino dall'Argine	71.779	22.190	72.080	25.567	63.537	27.459	3.678	-6.651	-2.973
Schivenoglia	59.686	15.832	61.528	19.828	52.613	18.227	5.838	-10.515	-4.677
Sermide e Felonica	322.946	105.942	368.967	134.174	321.355	149.447	74.253	-32.339	41.914
Suzzara	849.480	320.992	889.856	374.274	828.060	407.074	93.659	-28.997	64.663
Volta Mantovana	262.627	101.484	259.171	114.433	228.592	128.753	9.493	-16.259	-6.766
Settimo Milanese									
Botticino									
Bagnolo San Vito									
Borgofranco									
Bozzolo									
Casaloldo									
Mantova	6.431.216	1.482.922	6.634.234	1.686.653	5.629.332	1.777.897			
Medole									
Ponti sul Mincio									
Quingentole									
Redondesco									
San Giacomo delle Segnate									
Solferino									
Totale	**15.863.728**	**4.739.565**	**16.206.219**	**5.401.559**	**14.184.672**	**5.798.119**	1.004.485	-1.624.987	-620.502

- Riscontro delle quantità prodotte. Nella seguente tabella sono riportate le quantità raccolte nei vari comuni.

Copia informatica per consultazione

	2018													
	RACCOLTA DIFFERENZIATA E INDIFFERENZIATA						FRAZIONI NEUTRE					TOTALE GENERALE	Incidenza su prod. totale rifiuti	Incidenza su prod. totale
	Indiffe-renziati	Ingom-branti smalti-mento	RU esterni smalti-mento	R.D.	TOTALE	% RD	Scarichi abusivi	Inerti no % RD	Cimi-teriali	Altro	TOTALE			
Acquanegra sul Chiese	130,2	108,1	27,9	1.022,3	**1.288,6**	*79,3%*		180,4	4,9	0,1	**185,4**	**1.474,0**	0,86%	0,78%
Asola	552,9	165,6	162,1	4.143,6	**5.024,2**	*82,5%*		230,6		2,9	**233,6**	**5.257,7**	3,07%	3,16%
Borgo Mantovano	405,7	90,3	25,4	2.481,8	**3.003,2**	*82,6%*	0,2	136,6	1,1	3,4	**141,2**	**3.144,4**	1,83%	1,89%
Borgocarbonara	49,3	18,5		604,1	**672,0**	*89,9%*		29,8	1,2	1,1	**32,1**	**704,0**	0,41%	0,46%
Casalmoro	70,5	53,4	0,2	814,2	**938,3**	*86,8%*		157,9	5,7		**163,6**	**1.101,9**	0,64%	0,62%
Casalromano	59,3	10,0		527,6	**596,9**	*88,4%*					-	**596,9**	0,35%	0,40%
Castel d'Ario	244,8	148,1	17,8	2.178,9	**2.589,7**	*84,1%*		228,7	2,4	0,0	**231,1**	**2.820,8**	1,65%	1,66%
Castel Goffredo	653,5	412,1	66,5	5.924,2	**7.056,3**	*84,0%*		340,2		3,4	**343,6**	**7.399,9**	4,32%	4,51%
Castelbelforte	629,4	60,7	44,1	1.101,9	**1.836,1**	*60,0%*		31,9		1,8	**33,7**	**1.869,7**	1,09%	0,84%
Castellucchio	188,7	105,2	48,3	2.489,1	**2.831,4**	*87,9%*		185,8	4,8		**190,6**	**3.021,9**	1,76%	1,90%
Ceresara	96,5	36,3		980,9	**1.113,7**	*88,1%*	0,6	76,7	1,2	0,5	**78,9**	**1.192,6**	0,70%	0,75%
Gazzuolo	117,0	119,9	11,2	741,7	**989,8**	*74,9%*		91,3			**91,3**	**1.081,1**	0,63%	0,56%
Goito	482,6	189,2	20,6	4.023,6	**4.715,9**	*85,3%*		440,3	201,0	7,7	**649,0**	**5.364,9**	3,13%	3,06%
Gonzaga	593,3	279,5	66,8	4.100,7	**5.040,3**	*81,4%*		398,1		13,0	**411,1**	**5.451,4**	3,18%	3,12%
Magnacavallo	50,2	38,3		621,7	**710,2**	*87,5%*		61,8	1,1	2,2	**65,2**	**775,4**	0,45%	0,47%
Marcaria	292,9	157,3	101,3	2.689,5	**3.241,1**	*83,0%*		236,8		7,7	**244,5**	**3.485,6**	2,03%	2,05%
Marmirolo	429,5	186,9	67,0	3.133,0	**3.816,4**	*82,1%*	0,6	348,7		9,9	**359,2**	**4.175,6**	2,44%	2,39%
Mariana Mantovana	44,4	18,7	5,9	364,0	**433,0**	*84,1%*		34,6	0,6	1,2	**36,4**	**469,4**	0,27%	0,28%
Moglia	263,4	128,7	56,9	2.324,6	**2.773,5**	*83,8%*		107,9		2,8	**110,7**	**2.884,2**	1,68%	1,77%
Monzambano	181,6	101,7	46,1	1.799,7	**2.129,1**	*84,5%*		200,4		3,9	**204,3**	**2.333,4**	1,36%	1,37%
Motteggiana	136,9	86,5	9,6	1.115,3	**1.348,4**	*82,7%*		48,5	12,1	5,6	**66,2**	**1.414,6**	0,83%	0,85%
Pegognaga	364,9	118,1	67,7	2.810,8	**3.361,5**	*83,6%*	0,3	223,9	1,8	0,7	**226,6**	**3.588,0**	2,09%	2,14%
Poggio Rusco	335,6	105,3	43,3	2.608,0	**3.092,2**	*84,3%*	0,5	106,9		3,9	**111,3**	**3.203,5**	1,87%	1,99%
Pomponesco	163,4	83,9		751,2	**998,5**	*75,2%*	67,0		1,3		**68,3**	**1.066,8**	0,62%	0,57%
Porto Mantovano	657,2	308,6	331,3	6.962,0	**8.259,1**	*84,3%*	1,8	496,6	5,9		**504,3**	**8.763,4**	5,11%	5,30%
Quistello	342,6	114,7	75,8	2.401,5	**2.934,7**	*81,8%*		188,2		4,8	**193,0**	**3.127,7**	1,82%	1,83%
Rivarolo Mantovano	136,4	32,2	32,1	951,2	**1.152,0**	*82,6%*		98,1	0,8	2,8	**101,8**	**1.253,8**	0,73%	0,72%
Roncoferraro	318,1	138,0		3.227,0	**3.683,1**	*87,6%*		250,1	8,5	5,9	**264,4**	**3.947,5**	2,30%	2,46%
Roverbella	368,2	213,4	129,3	3.329,0	**4.039,9**	*82,4%*		351,1		11,1	**362,3**	**4.402,1**	2,57%	2,54%
Sabbioneta	270,4	138,2	16,3	1.899,9	**2.324,8**	*81,7%*	12,3	261,6			**273,9**	**2.598,6**	1,52%	1,45%
San Giorgio Bigarello	556,3	164,6	130,5	5.429,5	**6.280,9**	*86,4%*	1,1	479,0	6,5	2,2	**488,8**	**6.769,7**	3,95%	4,14%
San Giovanni del Dosso	40,2	19,3	1,3	605,4	**666,2**	*90,9%*		19,6	1,2	0,7	**21,5**	**687,7**	0,40%	0,46%
San martino dall'Argine	91,2	39,0	6,0	614,7	**750,8**	*81,9%*		84,0		0,7	**84,7**	**835,5**	0,49%	0,47%
Schivenoglia	119,6	45,3		438,5	**603,4**	*72,7%*	5,3	59,4	0,5		**65,2**	**668,6**	0,39%	0,33%
Sermide e Felonica	361,7	196,1	30,7	2.934,6	**3.523,1**	*83,3%*	0,4	197,6	3,3	2,4	**203,6**	**3.726,8**	2,17%	2,24%
Suzzara	1.212,0	430,6	196,4	8.891,7	**10.730,7**	*82,9%*	0,2	855,5	16,7	13,5	**886,0**	**11.616,6**	6,78%	6,77%
Volta Mantovana	400,3	126,8	78,8	2.811,2	**3.417,1**	*82,3%*	0,1	273,2	1,8		**275,1**	**3.692,2**	2,15%	2,14%
Settimo Milanese														
Botticino														
Bagnolo San Vito														
Borgofranco														
Bozzolo														
Casaloldo														
Mantova	9.296,2	1.781,9	1.152,0	41.440,1	**53.670,2**	*77,2%*	92,7	1.664,8	19,7	18,5	**1.795,7**	**55.465,9**	32,35%	31,56%
Medole														
Ponti sul Mincio														
Quingentole														
Redondesco														
San Giacomo delle Segnate														
Solferino														
	20.707	**6.571**	**3.069**	**131.289**	**161.636**		**183,0**	**9.176,8**	**303,9**	**134,3**	**9.798,0**	**171.433,9**	100,00%	100,00%

Copia informatica per consultazione

	2019													
	RACCOLTA DIFFERENZIATA E INDIFFERENZIATA						FRAZIONI NEUTRE					TOTALE GENERALE	Incidenza su prod. totale rifiuti	Incidenza su prod. totale R.D.
	Indiffe-renziati	Ingom-branti smalti-mento	RU esterni smalti-mento	R.D.	TOTALE	% RD	Scarichi abusivi	Inerti no % RD	Cimi-teriali	Altro	TOTALE			
Acquanegra sul Chiese	147,4		30,1	1.224,0	**1.401,5**	*87,3%*		136,1	2,1		**138,3**	**1.539,80**	0,88%	0,83%
Asola	575,9		177,3	4.659,7	**5.412,9**	*86,1%*		54,2			**54,2**	**5.467,05**	3,13%	3,16%
Borgo Mantovano	348,8		50,0	2.716,6	**3.115,5**	*87,2%*		64,2	1,2		**65,4**	**3.180,86**	1,82%	1,84%
Borgocarbonara	95,7			977,6	**1.073,4**	*91,1%*	4,0	26,0	0,7		**30,6**	**1.103,98**	0,63%	0,66%
Casalmoro	65,2			912,6	**977,8**	*93,3%*		126,5	6,3		**132,8**	**1.110,64**	0,64%	0,62%
Casalromano	60,3			562,6	**622,9**	*90,3%*					-	**622,89**	0,36%	0,38%
Castel d'Ario	244,4		24,8	2.391,8	**2.661,0**	*89,9%*		116,1	3,6	0,0	**119,7**	**2.780,74**	1,59%	1,62%
Castel Goffredo	629,3		146,2	5.790,7	**6.566,2**	*88,2%*	3,9	281,1			**285,0**	**6.851,23**	3,92%	3,92%
Castelbelforte	130,6		39,9	1.605,2	**1.775,7**	*90,4%*	0,1	53,5	0,1		**53,7**	**1.829,38**	1,05%	1,09%
Castellucchio	192,2			2.238,5	**2.430,8**	*92,1%*		48,6	1,5		**50,1**	**2.480,82**	1,42%	1,52%
Ceresara	95,0		10,3	1.084,3	**1.189,5**	*91,2%*	9,9	49,0	0,9		**59,7**	**1.249,21**	0,71%	0,73%
Gazzuolo	116,7		7,8	863,0	**987,5**	*87,4%*		11,0	4,3		**15,3**	**1.002,80**	0,57%	0,58%
Goito	489,4		29,6	4.482,7	**5.001,7**	*89,6%*	1,2	206,6	3,8		**211,6**	**5.213,30**	2,98%	3,04%
Gonzaga	603,8			4.765,0	**5.368,8**	*88,8%*		250,4	20,6		**271,0**	**5.639,83**	3,23%	3,23%
Magnacavallo	49,1		2,7	661,5	**713,3**	*92,7%*		21,6	1,4		**23,0**	**736,24**	0,42%	0,45%
Marcaria	310,8		40,1	2.930,6	**3.281,4**	*89,3%*		77,1			**77,1**	**3.358,54**	1,92%	1,99%
Marmirolo	417,9		68,9	3.459,8	**3.946,7**	*87,7%*	3,9	172,0	35,6		**211,5**	**4.158,23**	2,38%	2,34%
Mariana Mantovana	39,7		4,1	390,7	**434,5**	*89,9%*		2,2	0,9		**3,0**	**437,50**	0,25%	0,26%
Moglia	278,4			2.759,8	**3.038,2**	*90,8%*	0,4	39,2	7,5		**47,1**	**3.085,29**	1,76%	1,87%
Monzambano	187,5			2.004,6	**2.192,1**	*91,4%*	130,9	120,2	24,5		**275,6**	**2.467,70**	1,41%	1,36%
Motteggiana	138,3		1,7	1.301,9	**1.441,9**	*90,3%*	0,2	34,1	3,3		**37,6**	**1.479,46**	0,85%	0,88%
Pegognaga	392,8			3.657,3	**4.050,1**	*90,3%*	0,2	91,4	1,5		**93,1**	**4.143,17**	2,37%	2,48%
Poggio Rusco	368,7		46,9	3.043,6	**3.459,1**	*88,0%*		21,6	2,6		**24,2**	**3.483,34**	1,99%	2,06%
Pomponesco	175,4			895,4	**1.070,8**	*83,6%*	55,8				**55,8**	**1.126,62**	0,64%	0,61%
Porto Mantovano	625,8		326,7	7.929,7	**8.882,2**	*89,3%*	0,3	239,0	6,1		**245,4**	**9.127,53**	5,22%	5,37%
Quistello	358,6			2.868,8	**3.227,4**	*88,9%*		99,7			**99,7**	**3.327,11**	1,90%	1,94%
Rivarolo Mantovano	131,1		1,3	1.175,8	**1.308,2**	*89,9%*		77,4	18,8		**96,2**	**1.404,40**	0,80%	0,80%
Roncoferraro	309,7		5,2	3.518,5	**3.833,3**	*91,8%*	0,7	222,5			**223,2**	**4.056,51**	2,32%	2,38%
Roverbella	379,0		111,5	3.720,3	**4.210,8**	*88,4%*		230,4			**230,4**	**4.441,19**	2,54%	2,52%
Sabbioneta	262,2		15,2	2.326,3	**2.603,7**	*89,3%*	38,0	143,9			**181,9**	**2.785,59**	1,59%	1,58%
San Giorgio Bigarello	550,5		143,3	5.672,0	**6.365,8**	*89,1%*		249,2	7,6		**256,8**	**6.622,58**	3,79%	3,84%
San Giovanni del Dosso	42,9			630,0	**672,9**	*93,6%*		3,5			**3,5**	**676,42**	0,39%	0,43%
San martino dall'Argine	84,7		6,2	698,4	**789,2**	*88,5%*		48,9			**48,9**	**838,12**	0,48%	0,47%
Schivenoglia	116,9			541,6	**658,5**	*82,2%*	0,4	76,2	0,5		**77,1**	**735,56**	0,42%	0,37%
Sermide e Felonica	348,8			3.665,1	**4.013,8**	*91,3%*	36,7	76,5			**113,2**	**4.127,04**	2,36%	2,48%
Suzzara	1.156,0			10.223,6	**11.379,6**	*89,8%*		557,8	36,1		**593,9**	**11.973,5**	6,85%	6,93%
Volta Mantovana	402,6		91,0	3.125,8	**3.619,5**	*86,4%*		194,7	2,7		**197,4**	**3.816,90**	2,18%	2,12%
Settimo Milanese														
Botticino														
Bagnolo San Vito														
Borgofranco														
Bozzolo														
Casaloldo														
Mantova	8.867,0	-	729,9	46.072,2	**55.669,0**	*82,8%*	28,1	600,8	38,5	-	**667,4**	**56.336,46**	32,23%	31,23%
Medole														
Ponti sul Mincio														
Quingentole														
Redondesco														
San Giacomo delle Segnate														
Solferino														
	19.788,8	**-**	**2.110,6**	**147.547,7**	**169.447,1**		**314,6**	**4.823,3**	**232,5**	**0,0**	**5.370,4**	**174.817,45**	100,00%	100,00%

Copia informatica per consultazione

	2020													
	RACCOLTA DIFFERENZIATA E INDIFFERENZIATA						FRAZIONI NEUTRE					TOTALE GENERALE	Incidenza su prod. totale rifiuti	Incidenza su prod. totale R.D.
	Indiffe-renziati	Ingom-branti smalti-mento	RU esterni smalti-mento	R.D.	TOTALE	% RD	Scarichi abusivi	Inerti no % RD	Cimi-teriali	Altro	TOTALE			
Acquanegra sul Chiese	160,3		41,9	1.271,8	**1.474,0**	*86,3%*		21,8			**21,8**	**1.495,8**	0,88%	0,86%
Asola	575,9		163,4	4.433,8	**5.173,1**	*85,7%*	0,2				**0,2**	**5.173,3**	3,05%	3,01%
Borgo Mantovano	383,5		37,9	2.739,2	**3.160,6**	*86,7%*		11,6			**11,6**	**3.172,3**	1,87%	1,86%
Borgocarbonara	86,0			1.005,5	**1.091,5**	*92,1%*		7,8			**7,8**	**1.099,2**	0,65%	0,68%
Casalmoro	64,7			1.014,0	**1.078,7**	*94,0%*		56,7	1,0		**57,7**	**1.136,4**	0,67%	0,69%
Casalromano	66,9			570,5	**637,4**	*89,5%*				0,1	**0,1**	**637,5**	0,38%	0,39%
Castel d'Ario	259,4		19,7	2.247,7	**2.526,8**	*89,0%*		19,4		0,0	**19,4**	**2.546,2**	1,50%	1,53%
Castel Goffredo	631,2		118,5	6.016,0	**6.765,7**	*88,9%*	5,4	46,9			**52,3**	**6.818,0**	4,02%	4,08%
Castelbelforte	149,1		35,4	1.566,5	**1.751,0**	*89,5%*		0,2			**0,2**	**1.751,2**	1,03%	1,06%
Castellucchio	201,7			2.479,8	**2.681,5**	*92,5%*		36,4	0,4		**36,7**	**2.718,3**	1,60%	1,68%
Ceresara	93,2			999,3	**1.092,5**	*91,5%*			0,9		**0,9**	**1.093,3**	0,64%	0,68%
Gazzuolo	125,2		13,4	903,3	**1.041,9**	*86,7%*					**-**	**1.041,9**	0,61%	0,61%
Goito	531,4		18,4	4.554,6	**5.104,4**	*89,2%*	5,6		1,0		**6,6**	**5.111,0**	3,01%	3,09%
Gonzaga	491,9			4.439,6	**4.931,6**	*90,0%*		17,5	6,7		**24,2**	**4.955,7**	2,92%	3,01%
Magnacavallo	49,8			729,5	**779,3**	*93,6%*		7,3	0,9		**8,2**	**787,5**	0,46%	0,50%
Marcaria	321,3		42,7	3.029,1	**3.393,1**	*89,3%*		31,3			**31,3**	**3.424,4**	2,02%	2,06%
Marmirolo	360,6		66,9	3.396,9	**3.824,4**	*88,8%*	225,1		5,1		**230,2**	**4.054,6**	2,39%	2,31%
Mariana Mantovana	39,4		3,9	375,6	**418,8**	*89,7%*		6,5	0,3		**6,9**	**425,7**	0,25%	0,25%
Moglia	312,6			2.558,7	**2.871,2**	*89,1%*			1,4		**1,4**	**2.872,6**	1,69%	1,74%
Monzambano	172,7			2.074,6	**2.247,3**	*92,3%*		29,9			**29,9**	**2.277,2**	1,34%	1,41%
Motteggiana	127,3			1.299,4	**1.426,6**	*91,1%*					**-**	**1.426,6**	0,84%	0,88%
Pegognaga	425,6			3.571,2	**3.996,8**	*89,4%*					**-**	**3.996,8**	2,35%	2,42%
Poggio Rusco	352,7		29,5	3.038,0	**3.420,2**	*88,8%*			3,5		**3,5**	**3.423,7**	2,02%	2,06%
Pomponesco	181,6			873,9	**1.055,5**	*82,8%*	49,4				**49,4**	**1.104,9**	0,65%	0,59%
Porto Mantovano	646,5		244,3	8.027,7	**8.918,5**	*90,0%*	0,4	69,6	2,2		**72,2**	**8.990,7**	5,30%	5,45%
Quistello	340,1			2.839,9	**3.180,0**	*89,3%*			2,1		**2,1**	**3.182,1**	1,87%	1,93%
Rivarolo Mantovano	140,4		0,6	1.188,2	**1.329,3**	*89,4%*		19,3			**19,3**	**1.348,6**	0,79%	0,81%
Roncoferraro	310,2			3.693,1	**4.003,3**	*92,3%*		66,9	5,4		**72,3**	**4.075,5**	2,40%	2,51%
Roverbella	369,2		118,6	3.803,3	**4.291,1**	*88,6%*	0,5	60,7			**61,2**	**4.352,3**	2,56%	2,58%
Sabbioneta	259,2		20,2	2.335,2	**2.614,6**	*89,3%*	9,2	59,3			**68,5**	**2.683,2**	1,58%	1,59%
San Giorgio Bigarello	563,2		116,0	5.837,0	**6.516,2**	*89,6%*	0,2				**0,2**	**6.516,3**	3,84%	3,96%
San Giovanni del Dosso	41,7			662,3	**704,0**	*94,1%*					**-**	**704,0**	0,41%	0,45%
San martino dall'Argine	78,9		2,4	697,7	**778,9**	*89,6%*		7,6	3,2		**10,8**	**789,7**	0,47%	0,47%
Schivenoglia	103,5			463,1	**566,6**	*81,7%*	3,2				**3,2**	**569,9**	0,34%	0,31%
Sermide e Felonica	354,6			3.797,2	**4.151,8**	*91,5%*			9,2		**9,2**	**4.161,0**	2,45%	2,58%
Suzzara	994,5			10.343,2	**11.337,7**	*91,2%*		100,6	10,7		**111,3**	**11.449,0**	6,74%	7,02%
Volta Mantovana	401,1		89,1	3.271,4	**3.761,6**	*87,0%*			4,7		**4,7**	**3.766,3**	2,22%	2,22%
Settimo Milanese														
Botticino														
Bagnolo San Vito														
Borgofranco														
Bozzolo														
Casaloldo														
Mantova	8.596,9	-	682,0	45.173,8	**54.452,7**	*83,0%*	92,5	87,1	27,0	-	**206,5**	**54.659,2**	32,19%	30,66%
Medole														
Ponti sul Mincio														
Quingentole														
Redondesco														
San Giacomo delle Segnate														
Solferino														
	19.363	**-**	**1.864,7**	**147.322**	**168.550**		**391,7**	**764,5**	**85,4**	**0,1**	**1.241,7**	**169.791,6**	100,00%	100,00%

Copia informatica per consultazione

3.4.6 Verifiche effettuate in data 10 giugno 2021

In data 10 giugno 2021 è stata eseguita una verifica ispettiva presso la sede del Gestore Mantova Ambiente per ottenere chiarimenti sul metodo di calcolo adottato per la verifica dell'equilibrio economico finanziario e per verificare a campione i dati della contabilità industriale sottostanti.

La verifica è stata eseguita da BEN con la presenza di rappresentanti dei Comuni di Asola, Poggio Rusco, Ceresara e Gonzaga.

Dei chiarimenti ottenuti circa il metodo adottato si dà già conto nell'esposizione del paragrafo precedente. Per quanto concerne i dati della contabilità industriale, le verifiche si sono soffermate sugli elementi più significativi delle variazioni di costo di smaltimento intervenute.

Sono state visionate alcune fatture a campione e sono state visionate le schede contabili di prima nota riportanti gli importi registrati ed il costo unitario riconosciuto. Gli esiti sono riportati nella seguente tabella, che evidenzia variazioni ascrivibili sia alle tariffe di smaltimento che alle quantità trattate[9].

	2018				2019				2020			
ELEMENTO	Costo €	MIN €/ton	MED €/ton	MAX €/ton	Costo €	MIN €/ton	MED €/ton	MAX €/ton	Costo €	MIN €/ton	MED €/ton	MAX €/ton
Selez. Plastica flusso A		130		150		130		160		160		170
Selez. Plastica flusso B	1.505.554	30		55	1.695.038	30		60	1.822.918	32		70
Smaltimento rif. vegetali	507.167		25		652.066		26		721.595		26	
Smal. Rif. ingombranti	646.242	130	160	165	936.312		153		1.052.815	190		220
Smalt. Rif. organici	1.918.980	60		87	1.705.367	60		82	1.808.178	72		92
Campione analizzato	**4.577.943**				**4.988.783**				**5.405.506**			

Per ragioni di privacy, BEN non ha potuto assistere alla verifica delle posizioni contabili riguardanti i crediti "ante gara", che sono state visionate – dopo una sessione dedicata alle procedure di recupero crediti adottate – dai rappresentanti dei comuni partecipanti alla verifica, per le porzioni di rispettiva competenza. Mantova Ambiente è disponibile a ripetere la verifica a favore dei Comuni interessati a visionare tali posizioni.

[9] È opportuno precisare che non è stato possibile eseguire un riscontro puntuale sulle quantità delle frazioni della R.D. perché, nonostante la richiesta di fornirne evidenza, non sono state rese disponibili dal Gestore Mantova Ambiente, che ha messo a disposizione le indicazioni riportate nel paragrafo precedente

Copia informatica per consultazione

3.4.7 Considerazioni relative all'istanza di integrazione tariffaria

Analisi dell'integrazione tariffaria richiesta

Il Gestore Mantova Ambiente ha presentato una richiesta di integrazione tariffaria mettendo in evidenza le sole variazioni di costo e ricavo intervenute in relazione allo smaltimento dei rifiuti. La richiesta di integrazione è analizzata in dettaglio nella seguente tabella, che scompone, per i soli comuni esaminati, il totale dell'integrazione richiesta nelle due voci:

- squilibrio strutturale (variazione 2020-2018) per tutti i comuni €2.141.720
- squilibrio pregresso[10] (variazione 2019-2018) per tutti i comuni €1.917.867

Tab. 0

	Var. costi smalt.			Var. ricavi smaltim.			Var. costi RD			Var. ricavi RD			Variazione totale			Entrate tariffarie	Integrazione richiesta				
	Tab. 8			Tab. 10			Tab. 12			Tab. 15			indicata				Strutturale				
Riferimento calcolo	a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n				Tmax 2020	(c - f)	(i - n)		Var. su	Costi
	19-18	20-19	20-18	19-18	20-19	20-18	19-18	20-19	20-18	19-18	20-19	20-18	19-18	20-19	20-18	(dato BEN)	Smalt.	RD	Totale	Tmax	2020
Comune	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€	€	€	€	€	%	€/ton
Acquanegra sul Chiese	9,1	12,2	21,3	6,6	0,5	7,1	-4,4	-10,7	-3,4	12,7	-8,9	3,8	**24,0**	**-6,9**	**28,7**	372.611	14.174	-7.226	**6.947,5**	1,9%	25,3
Asola	31,3	36,3	67,6	4,8	15,5	20,3	13,1	-5,8	2,4	35,1	-43,5	-8,4	**84,3**	**2,5**	**82,0**	1.067.589	47.319	10.848	**58.167,1**	5,4%	20,3
Borgo Mantovano	15,1	29,3	44,4	18,3	2,2	20,5	19,5	-3,1	13,7	50,8	-54,2	-3,4	**103,7**	**-25,8**	**75,2**	699.312	23.918	17.147	**41.064,5**	5,9%	22,2
Borgocarbonara	3,1	10,1	13,2	0,8	-2,2	-1,4	4,6	-1,5	1,5	-11,1	-9,2	-20,3	**-2,7**	**-2,8**	**-7,1**	208.803	14.607	21.759	**36.366,7**	17,4%	18,2
Casalmoro	5,1	11,7	16,8	3,4	4,4	7,8	7,2	2,0	5,7	0,9	-3,5	-2,7	**16,6**	**14,6**	**27,6**	179.051	9.020	8.355	**17.375,2**	9,7%	
Casalromano	3,6	6,6	10,2	4,3	3,4	7,7	-4,0	-1,9	-2,0	3,8	-0,6	3,3	**7,7**	**7,5**	**19,2**	142.259	2.515	-5.278	**-2.763,7**	-1,9%	23,8
Castel d'Ario	10,5	14,2	24,7	-1,9	22,1	20,2	0,6	-15,9	-1,2	16,9	-25,2	-8,3	**26,1**	**-4,8**	**35,4**	616.156	4.537	7.086	**11.622,7**	1,9%	21,8
Castel Goffredo	9,4	62,4	71,8	15,3	43,0	58,3	27,9	-11,2	12,0	9,8	-27,8	-18,0	**62,4**	**66,4**	**124,1**	1.363.073	13.495	29.987	**43.481,9**	3,2%	18,4
Castelbelforte	6,4	13,2	19,6	-13,7	13,6	-0,0	12,2	-3,4	1,0	42,9	-33,4	9,4	**47,8**	**-10,0**	**30,0**	407.987	19.592	-8.464	**11.127,5**	2,7%	21,8
Castellucchio	-9,2	35,2	26,0	-22,2	14,6	-7,6	-14,2	-0,6	-17,6	-16,3	-5,4	-21,7	**-62,0**	**43,8**	**-21,0**	382.635	33.610	4.144	**37.754,3**	9,9%	12,7
Ceresara	7,5	3,8	11,3	2,7	7,4	10,1	2,4	-1,0	1,8	10,9	-14,4	-3,5	**23,5**	**-4,2**	**19,7**	282.333	1.195	5.257	**6.452,7**	2,3%	23,7
Gazzuolo	1,4	11,4	12,8	-4,5	10,8	6,2	4,8	-13,5	3,7	4,3	1,9	6,2	**6,0**	**10,6**	**29,0**	249.717	6.574	-2.460	**4.114,3**	1,6%	23,1
Goito	16,9	43,6	60,5	9,5	43,7	53,2	-17,9	3,2	-31,4	20,6	-62,6	-42,0	**29,1**	**27,9**	**40,4**	1.122.213	7.370	10.650	**18.020,3**	1,6%	20,9
Gonzaga	31,3	18,2	49,5	1,3	13,8	15,1	-1,4	-1,6	1,8	5,2	29,1	34,3	**36,4**	**59,6**	**100,8**	1.017.984	34.386	-32.454	**1.932,8**	0,2%	18,7
Magnacavallo	1,7	9,5	11,2	-0,7	-0,5	-1,1	6,4	-2,6	4,9	4,6	2,1	6,7	**12,1**	**8,4**	**21,6**	153.538	12.355	-1.811	**10.544,6**	6,9%	19,8
Marcaria	9,8	34,8	44,6	-3,2	10,9	7,7	-17,4	-6,8	-20,1	9,2	29,0	38,2	**-1,6**	**67,8**	**70,4**	869.472	36.932	-58.285	**-21.352,3**	-2,5%	
Mariana Mantovana	0,7	3,5	4,2	-4,6	36,6	31,9	-5,0	-0,2	-11,9	12,2	-28,4	-16,2	**3,2**	**11,4**	**8,1**	100.844	-27.732	4.366	**-23.365,8**	-23,2%	21,5
Marmirolo	17,3	33,7	51,0	-3,0	3,9	1,0	1,8	-0,9	1,6	1,6	-2,9	-1,3	**17,8**	**33,8**	**52,3**	877.473	50.035	2.922	**52.957,4**	6,0%	21,0
Moglia	20,7	18,1	38,9	10,7	-5,7	5,0	-6,8	-2,6	-7,7	22,9	-8,9	14,0	**47,5**	**0,9**	**50,1**	533.980	33.895	-21.726	**12.168,6**	2,3%	18,5
Monzambano	15,6	13,5	29,1	3,8	20,4	24,2	5,8	-5,0	3,2	13,1	14,2	27,3	**38,3**	**43,1**	**83,8**	509.468	4.904	-24.054	**-19.149,9**	-3,8%	21,8
Motteggiana	8,8	11,2	20,0	2,7	-3,7	-1,1	-17,2	-0,8	-22,2	-7,7	4,3	-3,5	**-13,5**	**10,9**	**-6,8**	349.647	21.030	-18.722	**2.308,8**	0,7%	24,7
Pegognaga	38,4	31,4	69,7	27,3	-15,1	12,2	11,8	-6,4	11,0	30,3	-29,6	0,8	**107,8**	**-19,6**	**93,7**	821.501	57.527	10.223	**67.750,2**	8,2%	22,9
Poggio Rusco	25,4	29,6	54,9	12,2	-3,7	8,5	-22,1	-1,8	-28,5	-6,7	26,9	20,2	**8,7**	**51,0**	**55,1**	843.985	46.470	-48.654	**-2.183,7**	-0,3%	26,3
Pomponesco	7,1	9,4	16,5	4,8	-12,4	-7,6	18,9	-16,4	17,1	19,2	-9,4	9,8	**50,1**	**-28,8**	**35,9**	289.144	24.095	7.333	**31.428,3**	10,9%	27,1
Porto Mantovano	52,9	78,5	131,4	15,9	-7,6	8,3	27,8	-7,1	11,4	46,8	-293,3	-246,5	**143,3**	**-229,4**	**-95,4**	2.102.801	123.087	257.918	**381.005,6**	18,1%	24,0
Quistello	21,7	23,8	45,5	3,1	-0,2	2,9	15,0	1,1	7,9	37,1	22,9	59,9	**76,9**	**47,6**	**116,3**	702.574	42.610	-52.039	**-9.429,1**	-1,3%	22,5
Rivarolo Mantovano	11,6	10,3	21,9	10,5	-1,2	9,3	0,5	-7,4	1,7	8,4	0,2	8,5	**31,0**	**1,9**	**41,4**	257.951	12.679	-6.882	**5.797,0**	2,2%	
Roncoferraro	21,5	38,9	60,5	9,7	9,8	19,5	-19,5	-4,5	-26,9	-8,2	-8,7	-16,9	**3,5**	**35,5**	**36,2**	754.552	40.920	-9.939	**30.981,1**	4,1%	
Roverbella	20,6	37,1	57,7	-3,9	28,5	24,6	-4,0	-1,9	-8,5	12,6	-16,3	-3,7	**25,3**	**47,4**	**70,1**	909.267	33.083	-4.788	**28.294,9**	3,1%	20,7
Sabbioneta	18,9	20,9	39,8	9,1	-1,1	8,0	4,0	-13,6	2,0	22,7	-1,6	21,2	**54,7**	**4,7**	**71,0**	531.827	31.823	-19.142	**12.681,0**	2,4%	20,5
San Giorgio Bigarello	23,2	56,6	79,8	-5,6	34,5	28,9	4,1	-1,4	-9,5	10,2	-58,5	-48,2	**31,9**	**31,2**	**51,0**	1.352.359	50.910	38.790	**89.700,4**	6,6%	20,0
San Giovanni del Dosso	2,5	7,7	10,2	-2,0	1,7	-0,3	-3,4	-0,8	-4,8	-3,8	-0,8	-4,6	**-6,7**	**7,8**	**0,5**	132.549	10.569	-177	**10.392,0**	7,8%	
San martino dall'Argine	3,7	5,4	9,1	0,5	7,9	8,4	7,1	-1,9	6,3	3,7	-6,7	-3,0	**15,0**	**4,7**	**20,9**	208.607	722	9.297	**10.019,4**	4,8%	25,0
Schivenoglia	5,6	-1,5	4,2	0,3	-1,3	-1,0	1,7	-0,8	-0,3	5,8	-10,5	-4,7	**13,4**	**-14,1**	**-1,8**	164.547	5.122	4.400	**9.522,8**	5,8%	24,6
Sermide e Felonica	32,6	40,3	72,9	20,3	-3,3	16,9	29,8	-12,0	29,1	74,3	-32,3	41,9	**157,0**	**-7,3**	**160,8**	933.006	56.002	-12.860	**43.142,0**	4,6%	25,0
Suzzara	64,9	85,6	150,4	-1,3	3,2	1,9	-27,1	-10,1	-39,0	93,7	-29,0	64,7	**130,2**	**49,6**	**177,9**	2.502.704	148.567	-103.684	**44.882,3**	1,8%	21,5
Volta Mantovana	21,1	33,2	54,3	-15,4	26,1	10,6	18,6	18,0	8,5	9,5	-16,3	-6,8	**33,8**	**61,0**	**66,7**	710.403	43.611	15.291	**58.902,0**	8,3%	
Settimo Milanese	non analizzati ma inclusi nel totale			non analizzati ma inclusi nel totale			non analizzati ma inclusi nel totale			non analizzati ma inclusi nel totale			non analizzati ma inclusi nel totale			non analizzati ma inclusi nel totale	non analizzati ma inclusi nel totale				
Botticino																					
Bagnolo San Vito																					
Borgofranco																					
Bozzolo																					
Casaloldo																					
Mantova																					
Medole																					
Ponti sul Mincio																					
Quingentole																					
Redondesco																					
San Giacomo delle Segnate																					
Solferino																					
TOTALE	**877**	**1.316**	**2.193**	**214**	**426**	**639**	**118**	**-150**	**-32**	**1.004**	**-1.625**	**-621**	**2.213**	**-33**	**2.179**	**24.723.925**	1.553.385	588.336	**2.141.720**	8,7%	

[10] Questo elemento non viene analizzato nella tabella in quanto il Gestore Mantova Ambiente, in occasione della riunione del 3 giugno 2021, ha dichiarato la propria intenzione a rinunciarvi.

Copia informatica per consultazione

È opportuno osservare che la relazione presentata da Mantova Ambiente ([1] [2] [3]) dà conto di variazioni di costi intervenute nelle annualità 2019 e 2020 rispetto all'anno 2018, scelto dal Gestore come anno di riferimento.

Ripartizione dell'integrazione tra i comuni

Come si rileva dalla tabella (**Tab. 0**), le variazioni di costo indicate non sono omogenee tra i diversi comuni, in particolare per la raccolta differenziata (RD). Si tratta di un dato inatteso, visto che l'aumento dei costi esterni di smaltimento – in presenza di variazioni non particolarmente significative delle quantità raccolte per ciascun comune – dovrebbe ripartirsi in modo uniforme.

Abbiamo posto espressamente al Gestore il quesito riguardante la non omogenea ripartizione delle variazioni di costo, ottenendo l'indicazione che tale ripartizione è accurata ed è frutto dell'analisi delle risultanze contabili.

Ne consegue che le integrazioni tariffarie richieste, contengono nel complesso significativi elementi di perequazione. Il Gestore, interpellato su questo punto, ha confermato la circostanza. Per ciascun comune pertanto – ai fini del riconoscimento dell'integrazione – si rende opportuna una valutazione specifica, tenendo conto delle pattuizioni contrattuali applicabili.

Il Gestore ha precisato *che la questione è relativa ai driver adottati nel riparto di taluni costi e/o ricavi.* Per chiarire il punto, possiamo esaminare due esempi proposti dal Gestore.

a) *I costi di smaltimento esterni sono stati ripartiti in base alla quantità totale dei rifiuti prodotti da ogni singolo comune; il riparto non è stato fatto in base ai risultati della raccolta differenziata perché tutti i comuni hanno valori della RD paragonabili;*

b) *Circa i ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti valorizzabili provenienti dalla RD, il lavoro è stato più raffinato, perché presi ricavi totali, si sono divisi in base alle quantità complessive di RD di ciascun comune e per questa ragione i piccoli delta che si possono essere generati sono solo relativi alla diversa produzione di RD distinta per tipologia di rifiuto (se un comune ha una produzione alta di RD dovuta ad esempio ad un rifiuto che non procura ricavi come ad esempio la FORSU, quando si ripartiscono i ricavi da RD risulta beneficiario in maniera più rimarcata anche se la sua alta produzione di RD è in buona parte dovuta a rifiuti differenziati che non hanno prodotto ricavi). Anche qui rimane fermo l'asserto principale della sostanziale equivalenza dei risultati di RD per tutti i comuni serviti.*

Abbiamo chiesto al Gestore chiarimenti circa l'incremento tariffario richiesto al Comune di Porto Mantovano, per il quale l'incremento strutturale è massimo (+18,1% rispetto all'anno precedente). La risposta del Gestore è la seguente:

- *…la variazione in discorso è dovuta pressoché esclusivamente alla riduzione dei corrispettivi per il servizio (CRD) manifestatasi nel 2020; si noti però che le fonti del dato in questione sono:*
  - *per gli anni 2018 e 2019: voce "TOTALE CRD" del rendiconto consuntivo della gestione redatto secondo quanto stabilito dal Contratto di Servizio al fine di determinare i corrispettivi dovuti al gestore per l'attività svolta.*
  - *per l'anno 2020: PEF 2020 redatto ai sensi del MTR, validato dagli ETC e messo agli atti dell'approvazione delle entrate tariffarie, decurtato di un valore pari alla percentuale di decurtazione complessiva delle entrate tariffarie ammissibili decisa dagli Enti in sede di approvazione delle stesse.*
- *Nel caso specifico di Porto Mantovano è emerso che le due fonti sottendono criteri di attribuzione molto diversi, per cui in pratica la diminuzione è dovuta non già ad una reale diminuzione del corrispettivo, bensì ad una riclassificazione (gli importi non più attribuiti alla voce CRD sono stati attribuiti diversamente).*

Copia informatica per consultazione

- *Per questo motivo nell'allegato di Porto Mantovano è stata aggiunta la frase "Nel caso specifico del Comune di Porto Mantovano, i valori relativi alla raccolta differenziata risultanti dal presente studio non sono significativi in quanto risentono delle differenze tra la metodologia tariffaria introdotta da ARERA a decorrere dall'anno 2020 ed i criteri di attribuzione di costi e ricavi alle attività utilizzati fino all'anno 2019".*
- *Di conseguenza per Porto Mantovano i deficit da considerare dovrebbero essere soltanto quelli relativi alla gestione degli smaltimenti:*
  - *margine (+) / deficit (-) strutturale: € - 123.087*
  - *margine (+) / deficit (-) pregresso: € -160.076*
- *Dal nostro punto di vista i numeri di cui sopra possono essere considerati definitivi.*

Essenzialmente, la risposta del Gestore indica che la richiesta di integrazione strutturale di €381.055 si riduce a €123.087, eliminando il conteggio di integrazione relativo alla RD. La presenza di un'incongruenza così rilevante su un elemento verificato a campione pone dubbi sulla correttezza del metodo di ripartizione proposto dal Gestore.

Osserviamo che in precedenza, ovvero negli anni 2018 e 2019 la variazione dei ricavi era determinata sulla base del rendiconto consuntivo della gestione, redatto secondo quanto stabilito dal Contratto di Servizio, finalizzato alla determinazione dei corrispettivi dovuti al Gestore per l'attività svolta.

Osserviamo inoltre che la presenza di un'eccessiva sopravvenuta onerosità in un rapporto contrattuale è disciplinata dal Codice Civile. Ciò significa che un aumento elevato, repentino e non debitamente giustificato può non essere riconosciuto dal Committente.

Valutazioni sul perimetro dei costi oggetto di integrazione tariffaria

Le variazioni di costo intervenute ed il cui riconoscimento è richiesto dal Gestore rappresentano un valore complessivo pari allo **8,7%** circa delle entrate tariffarie dei comuni serviti.

In assenza di un quadro economico complessivo dei costi dei servizi per ciascun comune, basato su rendiconto consuntivo della gestione secondo quanto stabilito dal Contratto di Servizio, non è possibile affermare che gli incrementi di costo abbiano determinato un puntuale disequilibrio economico finanziario nella gestione dei servizi in ciascun comune.

Per comprendere appieno la portata della richiesta di integrazione tariffaria, dobbiamo fare riferimento al conto economico di Mantova Ambiente, separato per Business Unit, riportato nelle seguenti tabelle (vedere pagina seguente), riferite agli anni 2019 e 2020 [4].

Il conto economico del Gestore Mantova Ambiente mostra i seguenti dati:

	2018	**2019**
Valore della produzione	€67.361 k	€74.058 k
Costi della produzione	€66.011 k	€72.573 k
Margine industriale	€1.350 k	€1.485 k
	2,0%	**2,0%**

Data una marginalità industriale della gestione pari al 2%, è evidente come un incremento dei costi pari allo **8,7%**, ancorché su base biennale, sia suscettibile di determinare uno squilibrio economico finanziario.

Copia informatica per consultazione

Valori in K€	RICAVI/COSTI DI IMPUTAZIONE DIRETTA AI BUSINESS/COMUNI				ALTRI RICAVI/COSTI			BE 2019
	Servizio integrato gestione rifiuti	Ulteriori servizi ambientali (servizi non regolati da ARERA ed erogati con asset e risorse condivise con il servizio rifiuti)	Gestione infrastrutture Circular Economy	Attività diverse (servizi non regolati da ARERA)	Imputazione indiretta ai Business/Comuni	Fuori perimetro tariffe regolate da MTR	Elisioni	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.710	2.811	457	5.213	10	58.640	0	**72.842**
2) variazione rimanenze di prodotti in corso etc...	0	0	0	0	0	0	0	**0**
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	**0**
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	442	**442**
5) altri ricavi e proventi	156	0	0	1	415	201	0	**774**
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.866**	**2.811**	**457**	**5.215**	**426**	**58.841**	**442**	**74.058**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	937	145	1.295	268	1.494	0	295	**4.435**
7) per servizi	21.895	300	4.828	3.812	7.521	63	0	**38.419**
8) per godimento di beni di terzi	238	12	12.688	23	596	0	0	**13.557**
9) per il personale	5.063	647	1.272	657	3.015	0	34	**10.687**
10) ammortamenti e svalutazioni	2.104	6	931	48	1.597	0	0	**4.686**
11) variazioni rimanenze materie prime,sussidiarie, di consumo etc...	0	0	0	0	0	0	114	**114**
12) accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	**0**
13) altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	**0**
14) oneri diversi di gestione	159	0	171	12	278	57	0	**676**
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	**30.397**	**1.109**	**21.184**	**4.819**	**14.501**	**120**	**442**	**72.573**
15) e 16) Proventi finanziari								72
17) Oneri finanziari								231
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:								0
E) Imposte sul reddito d'esercizio								498
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO							**0**	**828**

Valori in K€	RICAVI/COSTI DI IMPUTAZIONE DIRETTA AI BUSINESS/COMUNI				ALTRI RICAVI/COSTI			BE 2018
	Servizio integrato gestione rifiuti	Ulteriori servizi ambientali (servizi non regolati da ARERA ed erogati con asset e risorse condivise con il servizio rifiuti)	Gestione infrastrutture Circular Economy	Attività diverse (servizi non regolati da ARERA)	Imputazione indiretta ai Business/Comuni	Fuori perimetro tariffe regolate da MTR	Elisioni	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.845	2.399	258	5.021	19	53.731	0	**66.273**
2) variazione rimanenze di prodotti in corso etc...	0	0	0	0	0	0	0	**0**
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	**0**
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	22	**22**
5) altri ricavi e proventi	302	0	25	3	579	156	0	**1.066**
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.147**	**2.399**	**283**	**5.024**	**598**	**53.888**	**22**	**67.361**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.231	91	1.048	343	1.346	0	85	**4.144**
7) per servizi	20.617	236	4.388	3.282	7.300	37	0	**35.860**
8) per godimento di beni di terzi	245	0	9.615	25	600	0	0	**10.485**
9) per il personale	5.045	608	1.411	754	2.960	0	22	**10.801**
10) ammortamenti e svalutazioni	2.173	5	932	40	1.248	0	0	**4.397**
11) variazioni rimanenze materie prime,sussidiarie, di consumo etc...	0	0	0	0	0	0	-85	**-85**
12) accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	**0**
13) altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	**0**
14) oneri diversi di gestione	202	4	29	15	153	7	0	**410**
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	**29.512**	**943**	**17.424**	**4.458**	**13.607**	**44**	**22**	**66.011**
15) e 16) Proventi finanziari								206
17) Oneri finanziari								220
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:								0
E) Imposte sul reddito d'esercizio								558
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO							**0**	**778**

Copia informatica per consultazione

Osserviamo che nel 2019 Mantova Ambiente ha registrato un incremento dei costi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti pari a ca. **€2,35m**, come somma delle seguenti variazioni:

- un incremento di costi 2019-2018 pari a €1,31m per lo smaltimento dei rifiuti (cfr. totale della colonna "b" nella Tab. 0)
- una riduzione dei costi di €0,15m per la RD (cfr. totale della colonna "h" nella Tab. 0)
- un incremento dei ricavi dallo smaltimento dei rifiuti pari a €426k (cfr. totale della colonna "e" nella Tab. 0)
- una riduzione di ricavi dalla RD pari a €1,62m (cfr. totale della colonna "m" nella Tab. 0).

Nonostante questo significativo incremento dei costi rispetto al 2018, superiore al valore del margine industriale, Mantova Ambiente non ha consolidato una perdita nel 2019.

Abbiamo chiesto spiegazioni al Gestore Mantova Ambiente, il quale ha replicato che l'equilibrio raggiunto nel 2019 è imputabile al fatto che – contrariamente a quanto chiesto dai revisori – Mantova Ambiente in tale anno non ha eseguito accantonamenti (come risulta dalle tabelle sopra riportate).

Rilevando tuttavia che anche nel 2018 non sono stati registrati accantonamenti, ad integrazione delle svalutazioni dei crediti, si deve ritenere che, a fronte di:

- un incremento dei costi per lo smaltimento dei rifiuti documentato sia nel 2018 che nel 2019
- accantonamenti assenti sia nell'anno 2018 che 2019
- una marginalità rimasta invariata negli anni 2018 e 2019,

gli incrementi dei costi registrati debbono necessariamente essere stati accompagnati da risparmi in altre attività, che potrebbero essere o meno afferenti alla gestione dei rifiuti urbani.

In assenza di evidenze su questi elementi, la sussistenza di un disequilibrio economico finanziario, ancorché verosimile, non è dimostrata.

Conclusioni

Riteniamo che la documentazione prodotta dal Gestore Mantova Ambiente – ancorché sostenuta da un metodo ben esplicitato e verificata attraverso apposita ispezione – dimostri l'esistenza di un incremento dei costi nella porzione di attività oggetto di ricognizione. Essendo la ricognizione fatta solo su una porzione delle attività che costituiscono il servizio, l'esistenza di un disequilibrio economico finanziario – ancorché verosimile vista la ridotta marginalità industriale dell'attività – non è dimostrata per il complesso del servizio.

La ripartizione dell'integrazione tariffaria tra i diversi comuni, che indubbiamente contiene elementi di perequazione tra le diverse gestioni, non ha superato la verifica eseguita a campione nel caso del comune di Porto Mantovano, quello maggiormente penalizzato dalla ripartizione.

Riteniamo quindi opportuno – così come da diffuso orientamento dei comuni coinvolti nella valutazione – che l'integrazione tariffaria sia definita per ciascun Comune sulla base del rendiconto consuntivo redatto secondo quanto stabilito dal Contratto di Servizio, al fine di determinare i corrispettivi dovuti al Gestore per l'attività svolta.

Tenendo conto di tale orientamento, esplicitato nel corso di vari contatti informali intercorsi all'approssimarsi della scadenza per l'approvazione dei PEF, il Gestore Mantova Ambiente ha fornito un chiarimento dettagliato sulla ripartizione degli incrementi tariffari esposti ai Comuni [6]. Tale chiarimento è riportato integralmente nell'**Appendice 1**, così da consentire a ciascun comune – nell'ambito delle rispettive specificità – di valutare l'opportunità di riconoscere la ripartizione proposta oppure di richiedere al Gestore un rendiconto specifico basato sul prezziario contrattuale di riferimento.

Copia informatica per consultazione

3.5 Crediti ante gara

Nella seguente tabella è riportata la situazione dei crediti ante gara riferibile ai comuni che ne hanno affidato il recupero al Gestore Mantova Ambiente, così come esposta dal Gestore Mantova Ambiente.

CREDITI ANTE GARA

COMUNE	FONDO ACCANTONAMENTI AL 31/12/2016			ACCANTONAMENTI PERIODO 2017-2020					ACCANTONAMENTI FINO AL 31/12/2020	CREDITI DICHIARATI INESIGIBILI					FONDO AL 31-12-2020	PROIEZIONE	
	Saldo Fondo al 31.12.2016	Fondo da coprire al 31-12-2016	TOTALE AL 31-12-2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE ACCANTONAMENTI 2017-2020		2017	2018	2019	2020	TOTALE Crediti inesigibili		importo CREDITO APERTO al 31-12-2016 estratto 31 12 2020	totale situazione debitoria (crediti Aperti + fondo)
Asola	80 638		80 638	15 000	25 000	20 000	20 320	80 320	160 958	-	62 006	47 177	87 314	196 497	- 35 539	66 531	-102 069,9 €
Bagnolo	62 207		62 207	17 000	17 000	20 500	20 828	75 328	137 535	-	42 665	41 517	71 358	155 540	- 18 005	63 621	-81 625,2 €
Bigarello	5 568		5 568	25 000	20 000			45 000	50 568	-	23 528	27	16 130	39 685	10 883	5 455	5 427,8 €
Bozzolo	1 202		1 202	7 000	12 000	12 000	12 192	43 192	44 394	-	18 083	7 287	29 739	55 109	- 10 715	34 757	-45 471,8 €
Borgocarbonara			-					-	-					-	-		0,0 €
Casalmoro	11 768		11 768	6 500	6 500	4 100	4 166	21 266	33 034	-	6 877	6 642	2 291	15 810	17 224	34 341	-17 116,7 €
Casalromano			-					-	-		-		-	-	-	-	0,0 €
Ceresara	13 938		13 938	5 000	5 000	5 000	5 080	20 080	34 018	-	11 012	17 652	17 694	46 358	- 12 340	18 341	-30 681,5 €
Felonica			-					-	-					-	-		0,0 €
Goito	330 591		330 591	20 000	20 000	20 000	20 320	80 320	410 911	-	149 911	95 032	174 075	419 017	- 8 107	114 163	-122 269,4 €
Gonzaga		- 85 415	- 85 415	38 000	50 000	50 000	50 800	188 800	103 385	-	129 718	37 898	209 452	377 068	- 273 683	98 170	-371 852,2 €
Magnacavallo			-					-	-					-	-	-	0,0 €
Mantova		- 171 927	- 171 927	210 000	210 000	210 000	207 022	837 022	665 095	-	1 331 359	377 576	1 288 394	2 997 329	- 2 332 234	1 433 951	-3 766 185,7 €
Marcaria	108 365		108 365	8 000	15 000	10 000	10 160	43 160	151 525	-	66 554	25 557	74 147	166 258	- 14 733	62 959	-77 692,1 €
Marmirolo		- 64 445	- 64 445	30 000	50 000	30 000	30 480	140 480	76 035	-	112 519	39 034	69 754	221 307	- 145 271	79 286	-224 557,4 €
Motteggiana	43 986		43 986	3 000	4 000	1 000	1 016	9 016	53 002	-	1 341	707	182	2 230	50 772	43 234	7 537,1 €
Pegognaga	243 423		243 423	10 000	18 000	8 000	8 128	44 128	287 551	-	92 602	37 030	99 764	229 396	58 155	77 588	-19 432,6 €
Poggio Rusco	91 999		91 999	20 000	20 000	21 000	21 336	82 336	174 335	-	57 047	43 174	123 523	223 744	- 49 408	105 750	-155 158,0 €
Quistello	22 001		22 001		7 000	5 000	5 080	17 080	39 081	-	-	-	-	-	39 081	49 609	-10 528,0 €
Roncoferraro			-					-	-	-			-	-	-	-	0,0 €
San Giorgio	87 666		87 666	15 000				15 000	102 666		88 081	851	146 396	235 327	- 132 661	1 496	-134 157,3 €
San Giorgio e Bigarello			-		30 000	40 000	40 640	110 640	110 640			58 691	22 165	80 856	29 784	111 433	-81 648,9 €
San Giovanni	30 000		30 000	4 000	4 000	4 000	4 064	16 064	46 064	-	9 528	8 490	32 293	50 311	- 4 247	22 549	-26 796,2 €
Sermide	59 655		59 655	30 000	10 000	20 000	20 320	80 320	139 975	-	69 332	26 634	65 700	161 666	- 21 691	57 899	-79 590,1 €
Settimo	157 137		157 137	205 000	130 900	130 900	132 994	599 794	756 932	-	3 336	242 101	564 198	809 635	- 52 703	317 420	-370 123,5 €
Solferino	42 609		42 609	5 000	5 000	3 000	3 048	16 048	58 657	-	25 180	14 183	26 294	65 657	- 7 000	16 693	-23 692,9 €
Suzzara	151 516		151 516	40 000	40 000	40 000	40 640	160 640	312 156	-	252 372	107 250	248 453	608 075	- 295 918	149 791	-445 709,6 €
Volta Mantovana	55 142		55 142	15 000	15 000	20 000	20 320	70 320	125 462	-	56 995	45 540	90 846	193 380	- 67 919	72 034	-139 952,7 €
TOTALE	1 599 412	- 321 786	1 277 626	728 500	714 400	674 500	678 954	2 796 354	4 073 980	-	2 610 044	1 280 050	3 460 161	7 350 255	- 3 276 275	2 814 025	- 6 313 347

In occasione dell'incontro con i Comuni del 3/6/2021 a Mantova il Gestore Mantova Ambiente ha riassunto la situazione come segue:

- Al 31/12/2016 MNA aveva in pancia ca. €10m di crediti afferenti alla gestione precedente, che avrebbe dovuto cedere ad un ipotetico gestore entrante.
- MNA non ha i crediti ma, in sede negoziale, ha pattuito con alcuni comuni di farsi carico del loro recupero al meglio, salva la rivalsa sul comune per la porzione inesigibile.
- Dal 2017 in poi gli insoluti, il cui ammontare era stimato pari al 6% annuo, sarebbero stati suddivisi a metà tra comune (inserimento nel PEF) e MNA (copertura con il proprio bilancio).
- A esito della gestione del periodo 2017-2020, gli €10m si sono a ridotti a €6,3m.

Posta questa chiave di lettura, provo a interpretare la tabella come segue e Lei mi conferma che l'interpretazione è corretta:

- la tabella riguarda esclusivamente gli importi bollettati nei confronti dell'utenza e non nei confronti di Comuni o di altri soggetti
- il fondo accantonamenti al 31/12/2016 esprime la sua consistenza relativamente a tale perimetro
- gli accantonamenti operati dal 2017 al 2020 hanno a che vedere soltanto con i crediti contabilizzati fino al 31/12/2016
- i crediti dichiarati inesigibili riguardano solo la porzione dei crediti contabilizzati fino al 31/12/2016
- di conseguenza, il saldo riportato nella parte destra della tabella riguarda esclusivamente l'ante gara.

Copia informatica per consultazione

Il recupero crediti per i servizi di igiene urbana può avvenire senza ricorso a procedura di decreto ingiuntivo, ma con ingiunzione fiscale[11], esecutiva in 30 gg., in virtù dei disposti del R.D. n. 639/1910, dato che gli importi bollettati ai clienti hanno carattere di tributo e come tali beneficiano di un iter privilegiato.

3.6 Costi per l'emergenza Covid-19

A esito delle richieste di BEN, Mantova Ambiente ha chiarito che a *seguito delle prescrizioni della normativa emergenziale e di quelle dell'Istituto Superiore della Sanità, Mantova Ambiente, nel mese di marzo 2020, quindi ad inizio pandemia, ha attivato con urgenza, un servizio di raccolta settimanale dei rifiuti indifferenziati prodotti dalle persone positive al coronavirus o che si trovavano in quarantena obbligatoria. Oggetto di tale dedicata raccolta, sono stati (e sono tutt'ora) solo i rifiuti prodotti dalle suddette categorie di persone, che seguendo le istruzioni dell'ISS hanno dovuto sospendere la raccolta differenziata e conferire tutti i rifiuti indistintamente nel contenitore dell'indifferenziato in dotazione, confezionati in più sacchi (uno dentro all'altro per aumentarne la resistenza ed il confinamento).*

Mantova Ambiente ha deciso di erogare tale servizio dedicato (e lo sta continuando a fare) omettendo la lettura del tag per non appesantire la già difficile situazione delle utenze colpite dalla pandemia.

Per quanto riguarda i costi covid 2020, come specificato nella lettera ricevuta da ciascun Comune, Mantova Ambiente si è fatta carico dei costi da marzo a giugno e ha chiesto la corresponsione dei successivi costi ad ogni comune.

Totale delle prese 2020

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT
2020			3.113	4.128	741	419	421	740	858	2.463	13.167	6.866	**32.916**

Al fine poi di determinare il valore da indicare nel PEF Grezzo 2021 del singolo Comune in riferimento ai costi Covid per l'anno 2021, si è proceduto tramite opportuna stima basata sui dati consuntivi dell'esercizio 2020 e sulla miglior stima per l'esercizio 2021.

In massima sintesi si è proceduto a:

a. *Determinare i costi sostenuti dalla società per l'esercizio 2020 in relazione a:*
   - *le raccolte dedicate agli utenti positivi o in quarantena obbligatoria dei comuni serviti da Mantova Ambiente;*
   - *la fornitura di dispositivi di protezione individuale specifici non utilizzati nelle normali attività di raccolta, quali mascherine usa e getta FFP2 – FFP3, tute usa e getta per protezione chimica dotate di cappucci, visiere o occhiali protettivi, guanti in lattice usa e getta, uso di soluzioni idroalcoliche per la sanificazione dei guanti e delle mani;*
   - *gli interventi puntuali di sanificazione, dopo ogni turno di lavoro, degli abitacoli e delle attrezzature dei mezzi;*
   - *le sanificazioni delle sedi operative (intervento quotidiano per le superfici di contatto e due volte al giorno per sale ristoro, bagni e spogliatoi);*

[11] L'ingiunzione fiscale è un istituto risalente al 1910 ma molto utilizzato dagli enti locali poiché caratterizzato dalla snellezza della procedura di recupero del credito che consente, in caso di morosità persistente, di agire esecutivamente in modo rapido, senza dover prima iscrivere a ruolo gli importi dovuti. L'ingiunzione fiscale può essere adottata direttamente dai Comuni, quali enti creditori, oppure dai soggetti affidatari del recupero delle entrate patrimoniali (società private ed enti abilitati alla riscossione di entrate patrimoniali, iscritti in apposito albo ministeriale). L'ingiunzione fiscale consiste in un atto amministrativo e titolo esecutivo, per mezzo del quale l'amministrazione accerta il credito (tassa, multa ecc.), con eventuali interessi e sanzioni, e intima il pagamento entro 30 giorni della somma dovuta, sotto pena di esecuzione forzata.

Copia informatica per consultazione

- *le sanificazioni periodiche (quindicinali) per tutti gli altri locali.*

Tale costo complessivo imputato in una specifica commessa per l'anno 2020 è stato pari a €365.212,00 (come già precedentemente comunicato ai Comuni per la gestione dei costi Covid 2020). Qui di seguito si riporta il dettaglio per tipologia di costo:

b. *Quantificare le prese effettuate nell'anno 2020 e relative al servizio Covid nei comuni gestiti da Mantova Ambiente per un totale di 32.916;*

c. *Determinare il costo per ogni presa (11,10 €/presa);*

d. *Stimare il numero delle prese da quantificare per l'esercizio 2021 ipotizzando per i primi quattro mesi dell'anno un andamento simile a quello che si è registrato tra novembre e dicembre del 2020 e prevedendo poi dal mese di maggio 2021 un calo significativo di tali prese.*

   Tale andamento è rappresentato nella seguente tabella, per un totale di 45.666 prese.

Totale prese stimate per l'anno 2021 per i comuni serviti da Mantova Ambiente

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT
2021	6.866	13.167	13.167	6.866	2.000	1.000	500	500	500	500	300	300	**45.666**

e. *Determinare per l'esercizio 2020 l'incidenza del numero delle prese legate al Covid del singolo comune sul totale delle prese in percentuale 6. Stimare di conseguenza il numero delle prese (percentuale sul totale delle prese stimate) legate al Covid per il singolo Comune per l'esercizio 2021;*

f. *Determinare il valore complessivo dei costi Covid per il singolo Comune per il PEF 2021 dato da n. prese * 11,10 €/presa, importo previsionale da verificare ex post secondo quanto previsto dall'art. 7bis.5 del MTR.*

Copia informatica per consultazione

Etichette di riga	Somma di N°PRESE 2020	IPOTESI PRESE 2021	COSTI PREVISTI PER 2021 (iva esclusa)
Acquanegra sul Chiese	541	750,00	8.325,00
Asola	1.746	2.422,00	26.884,20
Borgo Mantovano	631	875,00	9.712,50
Borgocarbonara	181	252,00	2.797,20
Casalmoro	82	114,00	1.265,40
Casalromano	137	190,00	2.109,00
Castel d'Ario	456	633,00	7.026,30
Castel Goffredo	233	323,00	3.585,30
Castelbelforte	270	375,00	4.162,50
Castellucchio	474	657,00	7.292,70
Ceresara	219	303,00	3.363,30
Gazzuolo	174	241,00	2.675,10
Goito	1.349	1.872,00	20.779,20
Gonzaga	257	357,00	3.962,70
Magnacavallo	70	98,00	1.087,80
Mariana Mantovana	88	122,00	1.354,20
Marmirolo	744	1.032,00	11.455,20
Moglia	450	624,00	6.926,40
Motteggiana	282	391,00	4.340,10
Pegognaga	847	1.175,00	13.042,50
Poggio Rusco	439	609,00	6.759,90
Porto Mantovano	3.043	4.221,00	46.853,10
Quistello	793	1.101,00	12.221,10
Rivarolo Mantovano	447	620,00	6.882,00
Roncoferraro	529	734,00	8.147,40
Roverbella	1.032	1.432,00	15.895,20
Sabbioneta	564	781,00	8.669,10
San Giorgio Bigarello	2.748	3.813,00	42.324,30
San Giovanni del Dosso	65	90,00	999,00
San Martino dall'Argine	60	84,00	932,40
Schivenoglia	77	107,00	1.187,70
Sermide e Felonica	672	933,00	10.356,30
Suzzara	1.372	1.903,00	21.123,30

Il servizio non è stato erogato per il Comune di Pomponesco (in quanto dotato di cassonetti stradali).

Il numero di prese effettuato nel primo trimestre ha già superato la stima delle prese previste per tale periodo.

3.7 Determinazioni dell'ETC

I comuni hanno ritenuto di assumere le seguenti determinazioni che sono riportate nelle relazioni di accompagnamento (Allegato 4).

Limite alla crescita delle entrate tariffarie	il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR per l'anno 2021 è fissato dall'ente pari allo 1,6% e, pertanto, non è previsto il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo quattro del MTR, fatto salvo l'eventuale riconoscimento di un'integrazione per ripristinare l'equilibrio economico finanziario della gestione.
Costi operativi incentivanti	non sono valorizzate le componenti relative costi operativi incentivanti di cui all'articolo otto del MTR

Copia informatica per consultazione

Fattore di sharing	il valore attribuito al fattore di *sharing* è stato definito da ciascun comune di concerto con il Gestore Mantova Ambiente
Coefficiente ω	il coefficiente ω di cui all'articolo 2.2 del MTR è definito in base al significato attribuibile ai parametri γ_1 e γ_2
Componente di rinvio RCND	questa componente, calcolata in base alle disposizioni di cui alla Delibera 158/2020 è stata definita da ciascun comune.

4. VALIDAZIONE

Alla luce delle analisi e considerazioni riportate nei paragrafi precedenti, il Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 predisposto da Mantova Ambiente, per i Comuni risulta valido rispetto:

a) alla coerenza dei dati riportati nel PEF con i dati contabili del Gestore Mantova Ambiente

b) alla metodologia di redazione, conforme con i dettami del MTR

c) al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In relazione al punto (c), la presente relazione – nel paragrafo 3.4.7 – fornisce all'ETC gli elementi conoscitivi necessari alle determinazioni di sua competenza. Su questo tema si rimanda alle specifiche pattuizioni contrattuali che governano il servizio. A esito delle determinazioni conseguenti potrà essere prodotta un'istanza per il riconoscimento di un'integrazione tariffaria.

Per quanto attiene alla presa in carico, da parte del Comune, dei crediti ante gara che Mantova Ambiente non è riuscita a recuperare, la presente relazione fornisce al Comune gli elementi conoscitivi necessari per le determinazioni di sua competenza, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali che governano il servizio.

Per quanto attiene ai costi associati all'emergenza Covid-19 esposti dal Gestore Mantova Ambiente, la presente relazione fornisce al Comune gli elementi conoscitivi necessari per prevederne la copertura attraverso uno stanziamento a bilancio che dovrà essere ristorato dai fondi statali ad essi dedicati.

In fede

Ing. Raffaello Tortora
Managing Partner
BEN – Business Engineering Network S.r.l.

Copia informatica per consultazione

APPENDICE 1

Lettera di Mantova Ambiente prot. 1809 del 21 giugno 2021 avente per oggetto distribuzione dello squilibrio economico finanziario sui diversi comuni.

Mantova, 21 giugno 2021

Prot. n. 1809

Spett.

Ing. Raffaello Tortora

BEN - Business Engineering Network S.r.l.

Oggetto: distribuzione dello squilibrio economico finanziario sui diversi comuni

Egregio ing. Tortora,

con la presente riscontriamo la sua richiesta di chiarire le ragioni della incidenza non uniforme dello squilibrio economico finanziario sulle diverse gestioni comunali.

Ciò in quanto, in assenza di specifiche motivazioni, ci si sarebbe attesi una distribuzione omogenea dello squilibrio sulle diverse gestioni.

Preliminarmente si richiama la relazione Utiliteam n. 21.4138.03 del 25/05/2021, i relativi allegati – ognuno riferito a ciascun comune – nonché la sua "Integrazione esplicativa dell'analisi della gestione degli smaltimenti e della raccolta differenziata", dove sono indicati precisamente i criteri di calcolo dello squilibrio per ciascuna gestione comunale. Tali criteri risultano uniformi, applicati identicamente con riferimento alla generalità delle gestioni, senza alcuna eccezione, prevedendo in particolare che:

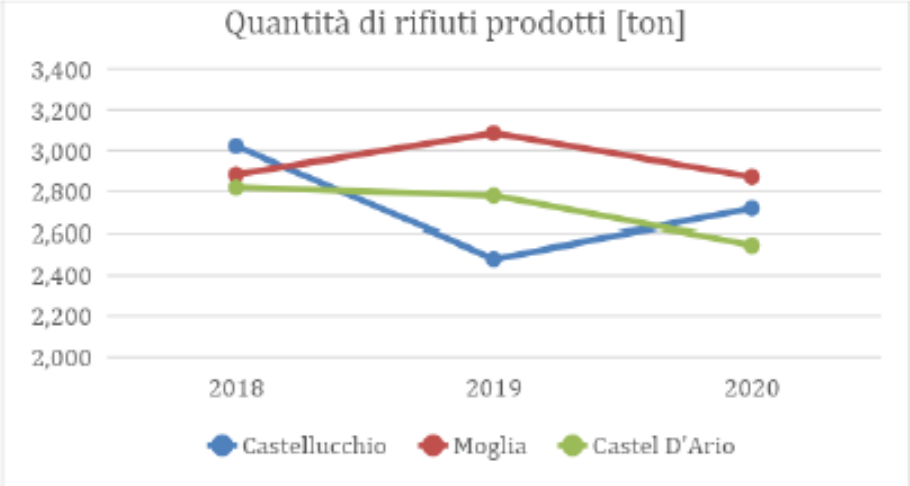
- i costi totali relativi agli smaltimenti esterni siano ripartiti tra le gestioni sulla base delle quantità totali dei rifiuti prodotti da ciascun Comune,
- i ricavi dalla vendita dei rifiuti valorizzabili provenienti dalla raccolta differenziata siano ripartiti tra le gestioni sulla base delle quantità di rifiuti differenziati raccolti presso ciascun Comune.

Le ragioni della disuniformità dei risultati ottenuti non sono pertanto riconducibili al metodo utilizzato; vanno viceversa attribuite a specifiche situazioni caratterizzanti le singole gestioni che, invece, non sono uniformi. Tra queste le principali sono:

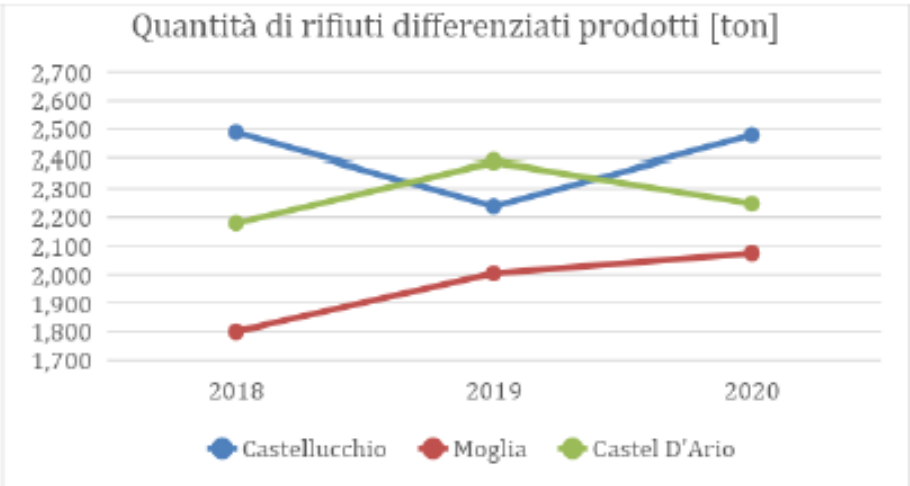
- la decurtazione dei costi riconosciuti dal MTR operata in sede di approvazione delle entrate tariffarie 2020, che in alcuni casi è dell'ordine del 18% (es.: Pomponesco, Castellucchio, ecc.) ed in altri casi è dell'orine del 4% (es.: S. Martino dall'Argine, Schivenoglia, ecc.); tale decurtazione ha comportato:
  - da un lato una riduzione dei ricavi riconosciuti al gestore, talvolta molto rilevante,
  - dall'altro lato la fissazione di un limite alla crescita delle entrate tariffarie 2021 piuttosto restrittivo, ulteriormente ribassato nei casi in cui l'approvazione delle entrate tariffarie è avvenuta successivamente al 30/09/2020;
- l'andamento delle quantità di rifiuti totali prodotti da ciascun comune, che ha evidenziato andamenti non uniformi ed in alcuni casi delle discontinuità non trascurabili; si veda per esempio l'andamento delle quantità totali di rifiuti prodotti nei comuni di Castellucchio, Moglia e Castel D'ario nel periodo 2018-2020, caratterizzati nel 2018 da un ordine di grandezza molto simile, ma modificatisi nei due anni successivi in modo molto diverso:

Copia informatica per consultazione

- a Castellucchio si è rilevato un drastico calo nel 2019 (-18%), per poi osservare nuovamente un aumento significativo (+10%); il valore del 2020 risulta comunque del 10% inferiore a quello del 2018;
- a Moglia si è rilevato un andamento opposto: nel 2019 si è verificato un aumento del 7% rispetto all'anno precedente, compensato nell'anno successivo di una diminuzione di pari entità; il valore del 2020 risulta sostanzialmente identico a quello del 2018;
- a Castel d'Ario si è rilevato un andamento costantemente decrescente, molto limitato nel 2019 (-1%) e più accentuato nel 2020 (-8%); il valore del 2020 risulta complessivamente del 10% inferiore a quello del 2018.



- l'andamento delle quantità di rifiuti differenziati raccolti presso ciascun comune, che parimenti ha evidenziato andamenti non uniformi in proporzioni non trascurabili; considerando gli stessi tre comuni di cui al punto precedente, si notano andamenti molto diversi:
  - a Castellucchio si osserva lo stesso andamento già osservato per le quantità totali, sebbene con proporzioni diverse, tanto che, dopo il calo occorso nel 2019, nel 2020 si rilevano quantità analoghe a quelle del 2018;
  - a Moglia si osserva che nel 2019 sono aumentati sia i rifiuti totali che quelli differenziati in proporzione simile, mentre nel 2020 è migliorato il tasso di raccolta differenziata tanto che – pur calando i rifiuti totali prodotti – si registra un aumento dei rifiuti differenziati raccolti;
  - a Castel d'Ario, invece, sembra che il miglioramento del tasso di raccolta differenziata si sia verificato nel 2019, mentre nel 2020 calano in proporzione analoga sia le quantità totali che le quantità differenziate.



Copia informatica per consultazione

Ciascuno dei tre elementi di cui sopra singolarmente considerato ha effetti rilevanti sullo squilibrio economico finanziario riferibile alla singola gestione; le diverse possibili loro gradazioni e combinazioni costituiscono una delle principali cause della disuniformità dello squilibrio ascrivibile a ciascuna gestione.

Tale circostanza può essere resa evidente sia analizzando le singole gestioni, ciascuna in modo a sé stante, che – talvolta più efficacemente – attraverso comparazioni.

Castellucchio vs. Ceresara

Per superare lo squilibrio economico finanziario strutturale relativo alla gestione di Castellucchio risulta necessario superare del 10% il limite convenzionale alla crescita delle entrate tariffarie, mentre con riferimento alla gestione di Ceresara per lo stesso motivo risulta sufficiente superare il limite convenzionale di appena l'1,14%.

Per "limite convenzionale" intendiamo il limite ottenuto applicando un coefficiente di aumento delle entrate annuali ρ = 1,6%, onde non introdurre elementi distorsivi della comparazione laddove invece il suddetto coefficiente venisse diversamente determinato per motivi diversi.

Procediamo qui di seguito ad un'analisi comparativa.

	Castellucchio		Ceresara	
Limite alla crescita delle entrate tariffarie assumendo ρ = 1,6%		382.634		286.852
Esigenza di integrazione per il recupero dello squilibrio economico finanziario strutturale, a parità di ogni altra condizione	10,00%	38.891	1,14%	3.909
Entrate tariffarie risultanti dal PEF 2020		459.148		304.913
Entrate tariffarie approvate		382.634		282.834
Entrate tariffarie applicate		376.608		282.834
Costi effettivi non coperti da tariffe applicate	17,98%	82.540	7,40%	22.579

SMALTIMENTI ESTERNI	Quantità	Costi	Quantità	Costi
2018 - Quantità totale rifiuti conferiti [ton] / costi smaltimenti esterni risultanti da controllo di gestione [€]	3.022	111.433	1.193	43.977
2019 - Quantità totale rifiuti conferiti [ton] / costi smaltimenti esterni risultanti da controllo di gestione [€]	2.481	102.195	1.249	51.460
2020 - Quantità totale rifiuti conferiti [ton] / costi smaltimenti esterni risultanti da controllo di gestione [€]	2.718	137.418	1.093	55.272

	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Incremento dal 2018 al 2019 (Ricavi = CTS + CTR come da Rendiconto Consuntivo)	-22.193	-9.239	2.713	7.483
Incremento dal 2019 al 2020 (Ricavi = CTS + CTR come da Rendiconto Consuntivo e PEF)	14.567	35.223	7.386	3.812
Margine (+) / Deficit (-) smaltimenti esterni al 2020 rispetto al 2018	-33.610		-1.195	

RACCOLTA DIFFERENZIATA	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
2018 - Ricavi riconosciuti per attività di raccolta differenziata [€] / costi raccolta differenziata risultanti da PEF approvati [€]	193.482	192.921	109.134	101.376
2019 - Ricavi riconosciuti per attività di raccolta differenziata [€] / costi raccolta differenziata risultanti da PEF approvati [€]	185.045	186.720	109.781	107.482
2020 - Ricavi riconosciuti per attività di raccolta differenziata [€] / costi raccolta differenziata risultanti da PEF approvati [€]	164.004	186.720	95.758	107.432
Incremento dal 2018 al 2020	-29.479	-6.201	-7.376	6.056
Margine (+) / Deficit (-) gestione della raccolta differenziata al 2020 rispetto al 2018	-23.278		-13.430	

	Quantità	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Quantità
2018 - Ricavi da vendita frazioni differenziate / importi riconosciuti al comune, portati in diminuzione	2.489	89.859	49.331	35.411	24.569	981
2019 - Ricavi da vendita frazioni differenziate / importi riconosciuti al comune, portati in diminuzione	2.239	81.949	41.290	39.694	20.883	1.084
2020 - Ricavi da vendita frazioni differenziate / importi riconosciuti al comune, portati in diminuzione	2.480	97.599	37.988	39.330	20.316	999
Incremento dal 2018 al 2020		7.740	-11.394	3.919	-4.253	
Margine (+) / Deficit (-) valorizzazione rifiuti differenziati al 2020 rispetto al 2018		19.133		8.172		
Margine (+) / Deficit (-) totale relativo alla raccolta differenziata al 2020 rispetto al 2018		-4.144		-5.257		
Margine (+) / Deficit (-) totale al 2020 rispetto al 2018		**-37.754**		**-6.458**		

Copia informatica per consultazione

	Castellucchio	Ceresara
Approvazione entrate tariffarie 2020	I costi ammissibili riconosciuti dal MTR per il 2020 ammontano a € 459.148, ma le entrate tariffarie approvate sono state pari a € 382.634 e quelle applicate ancora più basse, pari a € 376.608, con un "taglio" effettivo di € 82.540 (17,98%).	I costi ammissibili riconosciuti dal MTR per il 2020 ammontano a € 304.913, ma le entrate tariffarie approvate sono state pari a € 282.334, con un "taglio" di € 22.579 (7,40%). Tali tariffe sono state applicate nel 2020 in quanto approvate entro il 30/09/2020.
Smaltimenti esterni	Nel 2019 i costi per gli smaltimenti esterni sono diminuiti del 8,3%, e ciò a fronte della diminuzione delle quantità di rifiuti prodotti (-17,9%), che ha più che compensato gli aumenti dei prezzi di smaltimento. Tale diminuzione, apparentemente anomala, è dovuta ad alcuni motivi specifici tra i quali –	Nel 2019 i costi per gli smaltimenti esterni sono aumentati del 17%, in parte a causa dell'aumento delle quantità (+ 4,7%) ed in parte a causa dell'aumento dei prezzi. Aumentavano altresì i ricavi, ancorché in modo più contenuto, in corrispondenza dell'aumento delle quantità.
	per esempio – l'installazione di sistemi di limitazione degli accessi al centro di raccolta con conseguente riduzione dei conferimenti in special modo del verde. Allo stesso tempo, per effetto della diminuzione delle quantità, diminuivano anche (€ -22.193) i ricavi riconosciuti a copertura dei costi di smaltimento (CTR+CTS). Nel 2020, invece, le quantità di rifiuti prodotti sono aumentate del 9,5%, il che, unitamente al notevole aumento dei prezzi, ha comportato un aumento dei costi pari a € 35.223. I ricavi riconosciuti sono aumentati di € 14.567 in quanto il PEF 2020 rifletteva i costi relativi al 2018, quando le quantità erano massime, il che ha neutralizzato la pesante decurtazione operata in sede di approvazione delle entrate tariffarie 2020.	Nel 2020 la diminuzione delle quantità (-12,5%) ha notevolmente limitato l'aumento dei costi (+7,4%) dovuto al notorio incremento dei prezzi. Sono altresì aumentati i ricavi, grazie al fatto che il PEF 2020 riflette i costi del 2018 (quando le quantità erano maggiori) ed è stato decurtato in modo più contenuto.
Raccolta differenziata	Nel 2019 tanto i ricavi che i costi relativi al servizio di raccolta differenziata sono diminuiti di qualche punto percentuale (rispettivamente il 4,4% ed il 3,2%), mentre nel 2020 i corrispettivi per il servizio di raccolta sono diminuiti del 11,4%. Nel complesso si è formato un deficit strutturale di € -23.278, corrispondente a circa il 12% del valore del servizio.	Nel 2019 tanto i ricavi che i costi relativi al servizio di raccolta differenziata sono aumentati di circa il 6%, mentre nel 2020 i corrispettivi per il servizio di raccolta sono diminuiti del 12,8%. Nel complesso si è formato un deficit strutturale di € -13.430, corrispondente a circa il 13% del valore del servizio.
Valorizzazione materiali differenziati	Nel 2020, rispetto al 2018, a fronte di analoghe quantità di raccolta differenziata, la valorizzazione delle frazioni differenziata ha permesso di realizzare maggiori ricavi (+8,6% rispetto al 2018) a fronte di una minore quota retrocessa alla gestione (-23%) con la conseguente generazione di un margine di € 19.133, corrispondente a circa il 20% del valore dei materiali raccolti.	Nel 2020, rispetto al 2018, a fronte di analoghe quantità di raccolta differenziata, la valorizzazione delle frazioni differenziata ha permesso di realizzare maggiori ricavi (+11% rispetto al 2018) a fronte di una minore quota retrocessa alla gestione (-17%) con la conseguente generazione di un margine di € 8.172, corrispondente a circa il 20% del valore dei materiali raccolti.

Copia informatica per consultazione

Le due dinamiche sopra descritte risultano:

- completamente diverse per quanto riguarda gli smaltimenti, motivo per cui il deficit formatosi a Castellucchio è rilevante (€ -33.610), mentre quello formatosi a Ceresara è trascurabile (€ -1.195),
- del tutto simili per quanto riguarda la raccolta differenziata e per quanto riguarda la valorizzazione dei materiali differenziati, e difatti i margini ed i deficit formatisi sono estremamente simili in valore percentuale.

Borgo Mantovano vs. Goito

Per superare lo squilibrio economico finanziario strutturale relativo alla gestione di Borgo Mantovano risulta necessario superare del 7,67% il limite convenzionale alla crescita delle entrate tariffarie, mentre con riferimento alla gestione di Ceresara per lo stesso motivo risulta sufficiente superare il limite convenzionale di appena l'1,36%.

Procediamo qui di seguito ad un'analisi comparativa.

	Borgo Mantovano		Goito	
Limite alla crescita delle entrate tariffarei assumendo ρ = 1,6%		544.162		1.122.213
Esigenza di integrazione per il recupero dello squilibrio economico finanziario strutturale, a parità di ogni altra condizione	7,67%	41.722	1,36%	15.554
Entrate tariffarie risultanti dal PEF 2020		548.687		1.333.021
Entrate tariffarie approvate		535.592		1.122.214
Entrate tariffarie applicate		535.592		1.104.541
Costi effettivi non coperti da tariffe applicate	2,39%	13.095	17,14%	228.480
SMALTIMENTI ESTERNI	**Quantità**	**Costi**	**Quantità**	**Costi**
2018 - Quantità totale rifiuti conferiti [ton] / costi smaltimenti esterni risultanti da controllo di gestione [€]	3.144	115.948	5.365	197.830
2019 - Quantità totale rifiuti conferiti [ton] / costi smaltimenti esterni risultanti da controllo di gestione [€]	3.181	131.033	5.213	214.758
2020 - Quantità totale rifiuti conferiti [ton] / costi smaltimenti esterni risultanti da controllo di gestione [€]	3.172	160.370	5.111	258.380
	Ricavi	**Costi**	**Ricavi**	**Costi**
Incremento dal 2018 al 2019 (Ricavi = CTS + CTR come da Rendiconto Consuntivo)	18.301	15.085	9.528	16.928
Incremento dal 2019 al 2020 (Ricavi = CTS + CTR come da Rendiconto Consuntivo e PEF)	2.203	29.337	43.651	43.622
Margine (+) / Deficit (-) smaltimenti esterni al 2020 rispetto al 2018	-23.918		-7.370	
RACCOLTA DIFFERENZIATA	**Ricavi**	**Costi**	**Ricavi**	**Costi**
2018 - Ricavi riconosciuti per attività di raccolta differenziata [€] / costi raccolta differenziata risultanti da PEF approvati [€]	224.522	223.669	469.475	458.174
2019 - Ricavi riconosciuti per attività di raccolta differenziata [€] / costi raccolta differenziata risultanti da PEF approvati [€]	265.447	241.829	471.185	452.398
2020 - Ricavi riconosciuti per attività di raccolta differenziata [€] / costi raccolta differenziata risultanti da PEF approvati [€]	202.886	241.829	393.470	452.398
Incremento dal 2018 al 2020	-21.636	18.160	-76.005	-5.776
Margine (+) / Deficit (-) gestione della raccolta differenziata al 2020 rispetto al 2018	-39.796		-70.229	

	Quantità	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Quantità
2018 - Ricavi da vendita frazioni differenziate / importi riconosciuti al comune, portati in diminuzione	2.482	89.594	48.075	145.252	99.853	4.024
2019 - Ricavi da vendita frazioni differenziate / importi riconosciuti al comune, portati in diminuzione	2.717	99.453	49.442	164.108	87.728	4.488
2020 - Ricavi da vendita frazioni differenziate / importi riconosciuti al comune, portati in diminuzione	2.739	107.806	43.639	179.255	74.277	4.555
Incremento dal 2018 al 2020		18.213	-4.436	34.004	-25.576	
Margine (+) / Deficit (-) valorizzazione rifiuti differenziati al 2020 rispetto al 2018		22.649		59.579		
Margine (+) / Deficit (-) totale relativo alla raccolta differenziata al 2020 rispetto al 2018		-17.147		-10.650		
Margine (+) / Deficit (-) totale al 2020 rispetto al 2018		**-41.065**		**-18.020**		

Copia informatica per consultazione

	Borgo Mantovano	Goito
Approvazione entrate tariffarie 2020	Il "taglio" effettivo operato in sede di approvazione delle entrate tariffarie 2020 è stato lieve (2,39%).	Il "taglio" effettivo operato in sede di approvazione delle entrate tariffarie 2020 è stato rilevante (17,14%), risentendo anche del fatto che l'approvazione è avvenuta dopo il 30/09/2020.
Smaltimenti esterni	I costi per gli smaltimenti esterni sono aumentati in 2 anni del 38,3% a causa del lieve aumento delle quantità e soprattutto del noto aumento dei prezzi. I ricavi derivanti dal corrispettivo per lo svolgimento del servizio sono aumentati in modo significativo nel 2019 (€ +18.301), in corrispondenza peraltro di un piccolo aumento delle quantità (+1,2%) mentre non sono nuovamente aumentati nel 2020 (se non di soli € 2.203), per esempio a causa della decurtazione operata in sede di approvazione. Nel complesso in due anni i ricavi sono aumentati per un totale di € 20.504, riducendo in modo molto parziale il deficit strutturale della gestione, che si attesta a € -23.918, che corrisponde a circa il 15% del costo dell'attività.	I costi per gli smaltimenti esterni sono aumentati in 2 anni del 30,6%, in modo meno rilevante rispetto a Borgo Mantovano, e ciò in quanto al medesimo aumento dei prezzi è corrisposta una diminuzione delle quantità di rifiuti prodotti. I ricavi derivanti dal corrispettivo per lo svolgimento del servizio sono aumentati sia nel 2019 (in misura contenuta, date le quantità in diminuzione del 2,8%) che nel 2020. Questo secondo aumento si è verificato nonostante la decurtazione delle entrate tariffarie, presumibilmente perché il valore indicato nel PEF 2020 riviene dal bilancio 2018, in corrispondenza del quale si sono registrate le maggiori quantità. Nel complesso in due anni i ricavi sono aumentati per un totale di € 53.179, limitando il deficit a € -7.730, che corrisponde a circa il 3% del costo dell'attività.
Raccolta differenziata	I costi sostenuti per l'attività di raccolta differenziata sono aumentati in modo contenuto (+8,1% in due anni). Il corrispettivo per il servizio era aumentato in modo importante nel 2019 (+18,2%), mentre è calato drasticamente nel 2020 per due motivi: • il valore indicato nel PEF 2020 deriva dall'anno 2018, per cui si riferisce ad una situazione precedente rispetto all'adeguamento operato nel 2019,	I costi sostenuti per l'attività di raccolta differenziata sono leggermente diminuiti (-1,3% in due anni). Il corrispettivo per il servizio era lievemente aumentato 2019 (+0,4%), mentre è calato drasticamente nel 2020 (16,5%) sostanzialmente a causa della decurtazione di simile entità (17,14%) operata in sede di approvazione. Nel complesso si è formato un deficit strutturale di € 70.229, che corrisponde a circa il 15,5% del costo dell'attività.

	• detto valore ha subito la decurtazione del 2,39% in sede di approvazione. Nel complesso si è formato un deficit strutturale di € 39.796, che corrisponde a circa il 16,5% del costo dell'attività.	
Valorizzazione materiali differenziati	Nel 2020, rispetto al 2018, a fronte di quantità di raccolta differenziata aumentate del 10,4%, la valorizzazione delle frazioni differenziata ha permesso di realizzare maggiori ricavi (+20,3% rispetto al 2018) a fronte di una minore quota retrocessa alla gestione (-9,2%) con la conseguente generazione di un margine di € 22.649, corrispondente a circa il 21% del valore dei materiali raccolti.	Nel 2020, rispetto al 2018, a fronte di quantità di raccolta differenziata aumentate del 13,2%, la valorizzazione delle frazioni differenziata ha permesso di realizzare maggiori ricavi (+23,4% rispetto al 2018) a fronte di una minore quota retrocessa alla gestione (-25,6%) con la conseguente generazione di un margine di € 59.579, corrispondente a circa il 33,2% del valore dei materiali raccolti.

Copia informatica per consultazione

Le due dinamiche sopra descritte presentano le seguenti differenze:

- smaltimenti esterni: l'incidenza del deficit è molto differente perché nel caso di Goito le quantità sono diminuite, il che ha limitato l'escalation dei costi (dovuta ai prezzi), il che ha sostenuto il corrispettivo 2020, collegato ai costi 2018 che per l'appunto risentivano di quantità elevate,
- raccolta differenziata: l'incidenza del deficit è simile (dell'ordine del 16%), ma per motivi molto diversi; nel caso di Goito il motivo principale è la decurtazione delle entrate tariffarie 2020, nel caso di Borgo Mantovano il motivo principale è legato al fatto che il valore dei CRD indicato nel PEF 2020 deriva dall'anno 2018 caratterizzato da quantità basse,
- valorizzazione dei materiali differenziati: gli andamenti sono simili, ma più accentuati nel caso di Borgo Mantovano, dove le quantità crescono di più (13,2% vs. 10,4%), con conseguente maggior incremento dei ricavi (+23,4% vs. +20,3%) e dove la quota dei suddetti ricavi retrocessa alla gestione nel 2020 è simile (circa il 40%), ma nel caso di Goito ciò rappresenta una notevole diminuzione (nel 2018 la quota retrocessa alla gestione era del 69%) mentre nel caso di Borgo Mantovano la diminuzione è risultata molto più contenuta (nel 2018 la quota retrocessa alla gestione era del 54%).

Tutti gli scostamenti in valore assoluto e percentuale sono deducibili dalle tabelle numeriche sopra riportate. Tutti i valori economici sono espressi in euro e tutte le quantità sono espresse in tonnellate.

Le analisi comparative operate sui comuni di cui sopra sono replicabili anche per altre gestioni: evidenzierebbero sistematicamente che l'incidenza dello squilibrio varia al variare delle situazioni sottostanti, che non sono uniformi, in modo coerente.

Ci auguriamo pertanto che la presenta trattazione sia idonea a chiarire in modo esauriente le ragioni delle differenze dello squilibrio manifestatosi nelle singole gestioni.

Rimaniamo in ogni caso a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Lorenzo Bagnacani

Firmato digitalmente da:
BAGNACANI LORENZO
Firmato il 21/06/2021 17:25
Seriale Certificato: 19324181
Valido dal 21/07/2020 al 21/07/2023
InfoCert Firma Qualificata 2

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO 1 – PEF 2021 completo

Si rimanda alla più recente versione dei PEF emesso dal Gestore Mantova Ambiente e dal Gestore Comune, qui allegata.

ALLEGATO 2 – PEF grezzo del Gestore Mantova Ambiente

Si rimanda alla più recente versione dei PEF emesso dal Gestore Mantova Ambiente, qui allegata.

Copia informatica per consultazione

PEF 2021 - PORTO MANTOVANO **Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF)**

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Porto Mantovano		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	145.997		145.997
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	129.971		129.971
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	509.621		509.621
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	812.106		812.106
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	207.743		207.743
Fattore di Sharing b	E	0,40		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	83.897	-	83.897
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	280.448		280.448
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,44		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	124.585	-	124.585
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G	- 312.121		- 312.121
Coefficiente di gradualità (1+ɣ)	E	0,1		
Numero di rate r	E	4		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+ɣ)RCTV/r	E	- 7.803	-	- 7.803
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	**1.381.411**	**-**	**1.381.411**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	179.975		179.975
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	320.572		320.572
Costi generali di gestione CGG	G	252.016		252.016
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-		-
Altri costi COAL	G	25.370		25.370
Costi comuni CC	C	597.958	-	597.958
Ammortamenti Amm	G	92.503		92.503
Accantonamenti Acc	G	89.607	-	89.607
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-		-
- di cui per crediti	G	89.607		89.607
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-		-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	47.690		47.690
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	1.380		1.380
Costi d'uso del capitale CK	C	231.180	-	231.180
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	G	22.492		22.492
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	312.121		312.121
Coefficiente di gradualità (1+ɣ)	C	0,10	-	-
Numero di rate r	C	4	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+ɣ)RCTF/r	E	7.803	-	7.803
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	**1.039.408**	**-**	**1.039.408**
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	149.792		149.792
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa	C	**2.271.027**	**-**	**2.271.027**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			9.140

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTV2021	E	46.853		46.853
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COSEXPTV,2021	E			-
Numero di rate r'	E	3		
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	E	-		-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	46.578		
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1		
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	E	46.578		46.578
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	- 6.574		- 6.574
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+ɣ2020)RCTV,2020/r2020 (se r2020 > 1)	E	- 6.574		- 6.574
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	E	4		
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**1.468.268**	**-**	**1.468.268**
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTF2021	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	56.361	-	
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	E	56.361	-	56.361
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	6.574	-	6.574
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+ɣ2020)RCTF,2020/r2020 (se r2020 > 1)	E	6.574	-	6.574
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	C	4	-	
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**1.102.344**	**-**	**1.102.344**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**2.420.819**	**-**	**2.420.819**

Copia informatica per consultazione

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G				90%
qa-2 kg	G		9.088.049		9.088.049
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G		23,00	n.a.	23,00
fabbisogno standard €cent/kg	E				25,139
costo medio settore €cent/kg	E				

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata ɣ1	E		-0,45	-0,45	
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo ɣ2	E		-0,3	-0,3	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio ɣ3	E		-0,15	-0,15	
Totale g	C		**-0,9**	**-0,9**	**0**
Coefficiente di gradualità (1+g)	C		**0,1**	**0,1**	**1**

Verifica del limite di crescita

rpia	MTR				1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa	E				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	E				1,090%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	E				0,000%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C192021	E				0,000%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C				**2,7%**
(1+r)	C				**1,027**
∑Ta	C				**2.420.819**
∑TVa-1	E				1.512.525
∑TFa-1	E				557.161
∑Ta-1	C				**2.069.686**
∑Ta/ ∑Ta-1	C				**1,1697**

∑Tmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				**2.125.361**
delta (∑Ta-∑Tmax)	C				295.459

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica TVa	E				-
Riclassifica TFa	E				-

Attività esterne Ciclo integrato RU	G		-		-

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE TECNICO

LAVORI PUBBLICI - ECOLOGIA - ATTIVITA' SPORTIVE

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DEFINIZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - ANNO 2021**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Lì, 23/06/2021

LA RESPONSABILE DI SETTORE
MOFFA ROSANNA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DEFINIZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - ANNO 2021**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Lì, 23/06/2021

LA RESPONSABILE DI SETTORE
DEL BON ANGELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 52 del 29/06/2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DEFINIZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - ANNO 2021 .

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **13/07/2021** e sino al **28/07/2021** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano lì, 13/07/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 52 del 29/06/2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DEFINIZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - ANNO 2021 .

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **13/07/2021** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **24/07/2021**

Porto Mantovano li, 24/07/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione